

LIVING IS LIFE

GIUGNO 2007

NUMERO 22 - € 4,50 COPIA GRATUITA

Real Estate: il top del mercato immobiliare varesino e non solo

Living inside: la casa dell'eterna primavera

Esclusivo: stardust memories a villa Carmen Sylva

Living star: tra Luciano Emmer e Castiglione galeotto fu Masolino di Panicale

Living business: Gerolamo Malvestiti, un imprenditore con una marcia in più

Itama 55: unione perfetta tra ragione e sentimento

Organo Ufficiale di comunicazione della:



Associazione Liberi Artisti
della Provincia di Varese

www.livingislife.it



Lago Maggiore
La spettacolare vista dalla residenza
Prestigiosi appartamenti fronte lago

Belvedere



ITALIA

Lago Maggiore

Residenza Belvedere
Brezzo di Bedero (VA)

Lo stabile di residenza Belvedere si staglia a picco sul Lago Maggiore godendo di un'incantevole vista panoramica, che gli dona un fascino esclusivo ed ineguagliabile.

L'esclusività della posizione "sposa" un'intelligente armonia nella distribuzione degli spazi interni e una raffinata cura del particolare.

Impianto elettrico domotico, filodiffusione, camere sonorizzate, portoncini blindati, punti telefono e televisore, impianti completamente autonomi.

Le unità al piano terra sono dotate di giardino di proprietà. Ai piani superiori gli ampi terrazzi affacciano su un panorama mozzafiato. Completa la residenza un ampio piano mansardato destinato ad unica unità abitativa.

Tutti gli appartamenti sono muniti di posto auto e cantina. All'esterno un parco con piscina per i momenti di relax.

Esclusivi APPARTAMENTI, FINITURE di pregio.

Comfort e Privacy

Chiamata Gratuita
800.031.646

è una realizzazione

Gruppo Leccese®
real estate

Costruttori Immobiliari Trading Property Company

Per Informazioni:

Corso XXV Aprile 24/A - 21016 Luino (Varese) Lago Maggiore Tel. +39.0332.53.55.28

www.gruppoleccese.it

top of the lake

la vacanza IDEALE
... tutto l'anno!

Nuova BMW Serie 3
Cabrio
320i
325i
330i
335i
330d

www.bmw.it



Piacere di guidare



Nuova BMW Serie 3 Cabrio. There are different ways to enjoy the wind.

Nuovo design, hard top a scomparsa e motori 335i Twin Turbo da 306 CV e 330d da 231 CV. Estetica e tecnologia si fondono nel piacere di guidare BMW. Perché l'America's Cup non è l'unico modo per provare quelle emozioni che solo il vento può portare.

Concessionaria BMW Auto Class - C.so Sempione, 80 - Tel. 0331 376769 - OLGiate OLONA (VA)



foto di Alberto Lavit

e d i t o r i a l e

3

Home loving, la nuova filosofia

Mai come in queste ultime settimane si è parlato di famiglia, dai vertici della politica in giù. Finalmente un valore che riemerge spontaneo, a credere che Qualcuno abbia rivolto lo sguardo verso questo mondo impazzito. E cosa fa più famiglia della casa? Infatti da recenti sondaggi è emerso che la voglia di "rifugio" è cresciuta in maniera sensibile, forgiando addirittura una nuova filosofia dal nome "home loving": riconoscersi, vedi identificarsi alla propria dimora sentendosi a proprio agio. E Living è stato precursore di questo modo di pensare la casa. La dimora è il guscio, la conchiglia e dovrebbe anche essere la "casaforte" dei sentimenti e dell'unità familiare oltre che luogo ideale ove coltivare le amicizie. E' vero che la tecnologia ha contribuito molto, liberando noi donne da lunghe corvées tra i fornelli, facendo tramontare il vecchio cliché delle mogli relegate tra cucina e asse da stiro. Oggi basta saper smanettare con qualche pulsante per ottenere un delizioso pranzetto da gustare tra amici senza stress, mentre nella stanza accanto lavatrice e asciugatoio fanno il loro dovere e l'irrigazione telecomandata abbevera il giardino, nelle ore prestabilite dal comune, ça va sans dire. Questo nuovo trend intellettuale, oltre ad avvantaggiare il mercato immobiliare, porta con sé anche nuove forme di business. E' stato riscontrato un vero boom di vendite dei prodotti di consumo per la casa e questo fenomeno ha generato il cosiddetto "interior cleaning design", oggetti che coniugano l'estetica alla funzionalità. Non solo: "family managers" e "house managers" nascono come funghi e sono oltremodo richiesti: dei veri consulenti che analizzano e insegnano come gestire al meglio tutti gli aspetti del quotidiano. Fra loro Kathy Peel, che ha sfornato, visto che siamo in tema, ben diciotto libri sull'argomento. Ora dico io, è mai possibile che noi umanoidi, travolti dal vorticoso modo di vivere, abbiamo perso i nostri istinti primari, come "fare il nido" o mantenerlo igienicamente in ordine? Mi sta bene se questi nuovi professionisti apprendono a come gestire la tecnologia connessa ai vari preziosi strumenti che indubbiamente facilitano la vita a noi che siamo negli "anta", spesso alunni ritardati se paragonati a quegli degli "enta", per non parlare di quelli degli "enti" che ci guardano con un'aria di compatimento quando tentiamo di capirne gli arcani, ma da lì ad insegnarci delle azioni insite negli esseri viventi fin dagli albori della Terra mi appare un niente esagerato per non dire imbecille. Sono sicura che persino i primati sapevano come riassetare le caverne e, dico, io cosa fanno volatili e animali da tana? Dove finiranno i segreti di nonne e zie, tramandate da madre in figlia per pulire l'argenteria o avere il bucato più bianco? Ma questa sì è bevuta il cervello diranno in tanti, leggendomi: oggi c'è lo spray che fa tutto, l'omino verde che fa il resto, il robottino che rimpiazza la Pina, ed è tutto molto più rapido. Sì, ma intanto noi ci perdiamo per strada e, chissà come mai, quando andiamo a trovare i nonni, ci sono dei profumini che ci allettano, forse più di una foresta di alberi magici... Se Living è attentissima al futuribile in materia di habitat non perde però mai di vista il passato e le tradizioni di cui oggi tanto si parla e che si cerca di rispolverare. Proprio per questo troverete nel numero di giugno una dimora che vi trasporterà in un'altra epoca ove la casa era veramente il fulcro di tutto un mondo. E, per aggiungere un sapore vacanziero, vi proponiamo una gloriosa carrellata di quelle che vengono considerate un pò le nostre seconde residenze, intendo dire i lussuosi salotti a quattro ruote che ci condurranno verso le destinazioni estive. Tornando all'alta tecnologia, certamente queste nostre seconde case ci guadagnano alla grande, facendoci viaggiare più sereni perché sicuri. A tal proposito Living si fa portavoce di "Autista sano", una lodevole iniziativa di un giovane varesino nata per tutelare i nostri figli affinché tornino sempre sani e salvi a... casa.

Il direttore

Nicoletta Pannico

* Prezzo relativo a configurazione di BeoVision 7 32", BeoLab 7.1, stand da tavolo.
Finanziamento in 48 mesi a tasso zero. - TAN 0% - TAEG 0% - Operazione soggetta all'approvazione delle Finanziarie convenzionate.



Il televisore con il miglior audio al mondo.

BeoVision 7.

Schermo LCD ad alta definizione, lettore DVD integrato e il miglior audio surround digitale.

Fino al 31 maggio 2007,

vivi l'immagine e il suono di BeoVision 7 a partire da 178 euro al mese*.

www.bang-olufsen.com

BANG & OLUFSEN **B&O**

**Rivolgiti al Rivenditore B&O
che aderisce all'iniziativa**

Bang & Olufsen Brivio
C.so Matteotti, 6 - Varese - Tel. 0332 280551

Bang & Olufsen Italia
numero verde 800 514433

7	Real estate show Il quadrilatero	Living focus 68 Lexus: stile, grinta, ecosensibilità for... Ever
8	Living art Virginio Mazzuchelli	The blooming house 71 Non sono solo i fiori che a primavera colorano le città...
11	Living institution L'etica del benessere	Living stone 73 La pietra del mese: Corallo
13	Living law Sua Maestà il Consumatore	Living commerce 74 Al Borducan, Elxir di lunga vita
15	Living motors Passat Variant: l'emozione di un presente che ha raggiunto il futuro	Living flowers 77 Il vocabolario delle emozioni
17	Living insurance Vivere...al sicuro	Living cookies 79 Crostata imperiale
18	Living green L'origine dei Giardini Estensi	Living psychology 81 Gola
21	Living architettura La potenza dell'immaginazione ...	Living wellness 83 Pressione alta o pressione bassa?
24	Living culture In Villa Orsi, alla ricerca del tempo perduto	Living on the sea 85 Itama 55: unione perfetta tra ragione e sentimento
27	Living ecology Il calore della terra...	Dog's house 89 Il chihuahua!
30	Living inside Stardust memories a Villa Carmen Sylva	Varese on the move 91 Il carnet di Living
38	Living social Somsart, arte come fonte di sopravvivenza	Esplorando un cantiere 105 A Casciago, villa di alta classe
41	Living spirituality Il segreto della felicità	Living architettura 106 La storia si fa bella
43	Living light Sotto un tetto di cielo e nuvole	Le stelle in casa 109
44	Living star Tra Luciano Emmer e Castiglione Olona galeotto fu Masolino da Panicale	Real Estate: il top del mercato immobiliare 110
46	Living museum Neoceramica d'autore	
49	Living inside La casa dell'eterna primavera	
56	Living gourmet Agnolotto d'ortica	
58	Living business Gerolamo Malvestiti, un imprenditore con una marcia in più	
63	Living jewellery Ginevra, centro dell'orologeria mondiale	
64	Living sport India India, Sierra Eco Bravo...operativo Venegono!	

Foto di copertina: Alberto Bortoluzzi

Editore: LISL SRL - via Cavallotti 4 - Varese
 Direttore responsabile: Nicoletta Romano
 Segretaria di redazione: Manuela Lepore - Tel 0332 1691129
 Collaboratrice esterna: Silvia Giovannini
 Grafica e creatività: Cherries comunicazione - P.zza Monte Grappa, 12 - Varese
 Fotografi: R.R. Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 - Alberto Lavit - Alberto Bortoluzzi
 Progetto grafico: Agenzia Mach - Milano

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Per qualsiasi informazione spedire mail a:
info@livingislife.it
www.livingislife.it

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio. È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.



Dal 1885, siamo attenti ad ogni dettaglio.



 **Bossi**
immobiliare

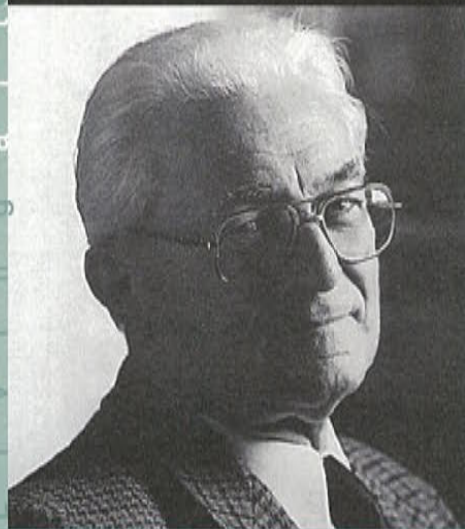


foto di Donato Carone

Il quadrilatero

Una domanda che mi viene rivolta spessissimo e non solo quando sto svolgendo la mia professione è questa: "Signor Bossi ma quanto costano al metro quadro le case a Varese?" So per esperienza che qualsiasi prezzo io dica, il mio interlocutore lo troverà alto quasi come se fossi io la causa del rialzo o peggio quello che ne trae un sicuro giovamento. Allora mi sento in dovere di spiegare che siamo fortunati a vivere nella nostra città, non solo per la sua amenità, ma anche per la mentalità dei suoi abitanti e sintetizzo il tutto con l'immagine del "quadrilatero" da me inventata e che nulla ha a che vedere con la Guerra d'Indipendenza. Non me ne abbiano i miei concittadini ma essendo un varesino d.o.c. mi sento di partire da un concetto essenziale che è questo: lo sport cittadino per eccellenza non è il basket ma quello di diventare.....i più ricchi del cimitero!

Provate ad andare a Giubiano e vedrete se non ho ragione: monumenti bronzei e marmorei imponenti e talvolta esagerati, di famiglie molto conosciute i cui componenti hanno sgobbato indefessamente per tutta la loro vita senza concedersi una vacanza, considerata come un'inutile sciupio di denaro quasi un mancare di rispetto al loro unico scopo.....lavorare. Le leggende narrano, persino, che un conosciutissimo imprenditore, tirchio al punto da stridere, come usano dire gli Scozzesi oggettivamente noti per il loro braccino corto, avesse inserito nel testamento di voler essere messo nella bara con i blue jeans per non sciupare il vestito buono. Negli anni passati nella nostra città l'abitudine degli anglosassoni di ritenere il riposo utile al pari del lavoro perché dà la possibilità di ricaricare le pile era poco seguita e i nostri padri e nonni si sono ammazzati di fatica concedendosi, come unico lusso, un posto degno di nota al camposanto. Oggi le cose sono un po' cambiate ma si lavora lo stesso tanto, più per pagare le tasse, poveri noi, che per andare in vacanza. Ma cosa c'entra il "quadrilatero" vi starete chiedendo. C'entra, c'entra, in quanto i tempi passano ma le abitudini rimangono ed in particolare quella di spendere il meno possibile cercando di avere il massimo. Fatte queste premesse da varesino che svolge la professione di venditore di case mi sento di affermare che la nostra bella città può, a ragion veduta, essere considerata il quarto vertice del quadrilatero formato da Gerusalemme, Genova ed Edimburgo luoghi abitati da persone, direi piuttosto attente, allo scucire i loro sudati risparmi. Qualcuno si ricorderà il formidabile Gilberto Govi ed io vi posso assicurare che di clienti così ne ho avuti tanti e li ricordo con affetto anche se mi hanno fatto penare tanto al punto che, nel chiedere il mio compenso, ho avuto l'impressione di cavar loro il sangue. Qualcuno si starà certo offendendo e, secondo me, fa male perché il far parte del quadrilatero comporta un vantaggio innegabile: quello che qui i prezzi sono "naturalmente" calmierati. Il top del mercato del momento riferito ad un immobile di lusso in zona centrale comporta una spesa di 4000 euro al metro quadro che tradotti in vecchie lire per spaventarvi, significano poco meno di otto milioni; una follia ma che rapportata alla nostra vicina Como fa ridere. Lì, infatti, per una cifra del genere si compra un'appartamento che il lago non l'ha manco visto in cartolina. Lasciando perdere, ovviamente, Milano e pure Bergamo e Brescia, per trovare questi prezzi dobbiamo andare a Lodi dimenticandoci della nebbia che per molti mesi all'anno si taglia a fette. Grande pregio della nostra città è poi quello che i prezzi, alzandosi poco, non sono mai gonfiati e quindi gli immobili non perdono mai di valore anche in momenti di stasi del mercato. Quindi consideriamoci felici di fare parte del quadrilatero e sentiamoci orgogliosi se molti speculatori, che poco l'hanno a cuore, disdegnano la nostra città parca nel regalare loro facili guadagni. "Marianna che prezi!" volutamente con una zeta sola in quanto detta in dialetto milanese, era la frase che usciva spontaneamente dalla bocca di un signore che ha frequentato per molti anni il mio ufficio e che non posso considerare un cliente perché non ha comperato mai nulla da me e neppure, per quanto mi è dato di sapere, dai miei colleghi. Eppure regolarmente appena vedeva nella pubblicità o nella bacheca un immobile nuovo da vendere, compariva e si faceva spiegare tutto, per filo e per segno. Appena veniva a conoscenza del prezzo, anche se era molto conveniente, ecco profferire la solita frase "Marianna che prezi!" Faceva sicuramente perdere tempo a me ed ai miei colleghi ma il cliente ha sempre ragione e dovevamo gentilmente dargli retta anche se, con quella frase dialettale, occultamente ci considerava dei ladri. Me lo ritrovai come per magia durante la mia pratica notarile e, pur con un poco di soddisfazione non lo nego, lo aiutai ad uscire da un ginepraio in cui si era cacciato per avere acquistato incautamente un immobile, pieno di sequestri e pignoramenti, concludendo l'affare ad un prezzo di molto inferiore al prezzo reale di mercato. Non si può, cari amici lettori, avere la botte piena e la moglie ubriaca. Ralleghiamoci, quindi, di vivere in un luogo dove il buon Dio ci ha dato paesaggi magnifici e la saggezza dei suoi abitanti ha fatto sì che la casa, il bene cui tutti ambiscono nella vita, sia ancora a portata di mano rimanendo un solido e tangibile salvadanaio per il futuro.

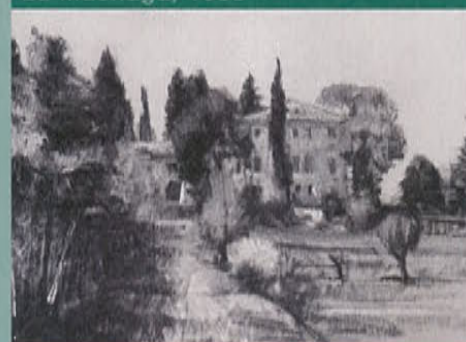


Virginio Mazzucchelli

La pittura di Virginio Mazzucchelli mi ha sempre incuriosito, sicuramente per i suoi particolari esiti espressivi fatti di luminosi impasti, ma ancor più per la trasparenza motivazionale che la sostiene e che, a mio giudizio riesce a collocare molti suoi dipinti oltre la struttura compositiva del registro figurale, raggiungendo valenze speculative.

La sua è una pittura che nasce innanzitutto da una capacità visionaria di leggere la natura ed i luoghi natii, cui si accompagna un ordine mentale che gli permette di cogliere l'essenza delle cose, percependone il valore intrinseco. Ho avuto modo di conoscere la personalità di questo artista che sa leggere la realtà attraverso i sentimenti innanzitutto tramite i disegni: puliti e incisivi, architettonici e strutturati attorno a grandi masse evidenziate dalla luce, meticolosamente scanditi da linee che imprime impensate fughe prospettiche, circoscrivendo di una 'monumentalità ideale' gli ambienti della sua città, anche i più nascosti e compromessi da un'urbanistica devastante. Si potrebbe giustamente dire che Mazzucchelli ha verso la sua città ed il Ticino, le cui atmosfere sa rendere con particolare suggestione, lo stesso vincolo e lo stesso amore che Cézanne dimostrò verso la montagna Sainte-Victoire. Forse, proprio questa capacità di indagare il paesaggio, individuandone le linee di forza, gli permette poi, quando si dedica alla pittura, di intuire lo spazio nella sua potenzialità costruttiva, permettendogli di ricorrere ad un colore sfaldato ed etereo, spesso steso a macchie irregolari, apparentemente slegato da qualsiasi grafia ma organizzato entro ritmi ben precisi, tonalmente organici entro una materia pittorica frantumata, arrivando ad effetti di nebulosa evanescenza e di soffusa luminosità. Altre volte, scarnificando gli alberi in icastiche tessiture di rami, sublimando da una presa di possesso del soggetto centrale e ravvicinata. Il suo è un realismo intimista che viene sintetizzato, con immediatezza e sensibilità di tocco, attraverso un cromatismo raffinato e pennellate sciolte, unendo una puntuale osservazione dal vero ad uno spirito fondamentalmente romantico della natura. La sua partecipazione al dato naturale è infatti totale e la luce, che diviene mezzo di trasfigurazione poetica dell'immagine, gli consente, con ampio

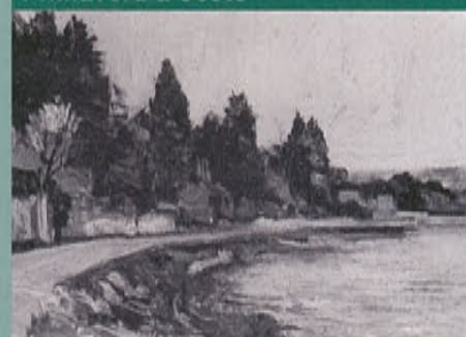
La Masnaga, 1958



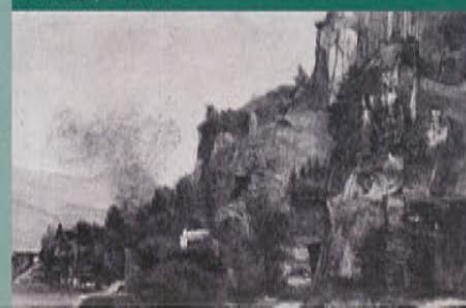
Il Giardino, 1968



Primavera a Sesto



Caldè, 1954





La rocca di Caldè, 1983

Alla prima cappella, 1970

respiro, di interpretare magistralmente lo spirito immanentista del creato. Il grande equilibrio tonale dei suoi dipinti non gli impedisce tuttavia di arrivare a sintesi estreme (specialmente quando raffigura con materia monocromatica) che nella loro ascetica sobrietà si tramutano in pure proiezioni spirituali. Mazzucchelli, nato a Samarate nel 1921, vive e lavora a Gallarate. Ha studiato all'ISIA della Villa Reale di Monza, avendo come docenti – fra gli altri – Pio Semeghini, Raffaele De Grada, Marino Marini, Pietro Reina. A sua volta è stato per molti anni ordinario di Disegno e di Storia dell'arte presso il Liceo Scientifico 'Giovanni Pascoli' di Gallarate. Numerose le 'personali' e le rassegne alle quali è stato invitato.

Ettore Ceriani

Il Ticino a Golasecca, 1969





VIVI OGNI MOMENTO

Ti aspettiamo *per mostrarti* l'ampia scelta di X-TYPE BENZINA E DIESEL EURO 4 con filtro antiparticolato per *circolare* anche con il BLOCCO TOTALE DEL TRAFFICO. Solo presso *la nostra concessionaria*, con l'acquisto di una vettura nuova ENTRO IL 31 MAGGIO, riceverai in regalo una elegante BICI ELETTRICA per il tuo *tempo libero*.



JAGUAR

AUTOSALONE INTERNAZIONALE SRL

Vendita Assistenza Ricambi:
Viale Aguggiari 213, Varese
Tel. 0332 227310 Fax 0332 223536

FILIALE DI BUSTO ARSIZIO:

Vendita: Via L. Nievo 16,
Tel. 0331 621252 Fax 0331 621252
Assistenza Ricambi: Via Petrarca 2,
Tel. 0331 677624



L'etica del benessere

Garantire benessere con una razionale gestione delle risorse naturali e dei servizi con cui sono erogate, migliorando gli attuali standard di qualità, questa la mission dell'assessorato regionale Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile alla cui guida è da quasi due anni Massimo Buscemi.

Massimo Buscemi, Assessore Regionale



Spiega l'assessore: "Stiamo lavorando per dare completa attuazione a un nuovo modello di gestione dei servizi che si caratterizza per gestione unitaria e centralità dell'utente. Siamo convinti che una gestione efficiente delle risorse idriche, dell'energia, dei rifiuti e del sottosuolo sia uno tra i più rilevanti elementi sia nella prospettiva della salvaguardia e valorizzazione ambientale che della competitività". Il ventaglio delle azioni è veramente vasto. A cominciare con l'"acqua", storica protagonista dello sviluppo economico lombardo, è, però, possibile dare uno sguardo a tante delle attività. Da una parte la governance dell'acqua con il decollo degli Ambiti Territoriali Ottimali, gli Ato, i nuovi organismi preposti a migliorare il sistema di controllo, monitoraggio, distribuzione della risorsa, dall'altra la sua rivalorizzazione come fonte energetica rinnovabile. Una fonte, che oggi garantisce il 23% della

produzione, da cui in Regione si è cominciato per cambiare il sistema. All'idroelettrico secondo i programmi si va affiancando il solare, sostenendolo con azioni di informazione e incentivi, mentre si continua a puntare all'innovazione anche con progetti di partner - ship europee in tema di mobilità sostenibile, in particolare con il ricorso al vettore idrogeno.

In parallelo anche altre azioni di particolare rilievo. Due per tutte. Informazione e formazione per i più giovani in raccordo con le istituzioni scolastiche e, aggiunge l'assessore: "Fra i nostri obiettivi c'è anche quello di divulgare informazioni sulle nuove opportunità offerte dalla tecnologia così da avvicinare i cittadini all'innovazione e al cambiamento. La creazione di questo mercato del nuovo accessibile a tutti è uno dei presupposti per l'attuazione di un modello di sviluppo sostenibile".



Località Vezio, Varenna

Dettagli di Classe



Sartoria Vergallo

ABITI E CAMICIE SU MISURA

I tessuti pregiati e le collezioni sempre nuove, unite all'estro
e alla nostra esperienza, per creare abiti dal taglio sapiente
e dalle rifiniture pregiate; abiti studiati su misura,
per ogni esigenza che interpretano il vostro stile.

I nostri tessuti sono di: Holland&Sherry, Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Guabello, Scabal, Drapers, Barberis Canonico.

Sartoria Vergallo Showroom - via Donizetti, 17 - 21100 Varese - tel. 0332 231072



foto di Donato Carone

Sua Maestà il Consumatore

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206 – Codice del consumo – situazioni spiacevoli di quotidiana esperienza diventano molto più tutelabili.

La nuova legge rappresenta la "summa" delle regole del confronto quotidiano tra consumatori e utenti da un lato (cioè "le persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta") professionisti (cioè "le persone fisiche o giuridiche che agiscono nell'esercizio della propria attività imprenditoriale o professionale, ovvero loro intermediari") e produttori (cioè "i fabbricanti dei beni o i fornitori dei servizi, o loro intermediari, nonché gli importatori dei beni o dei servizi nel territorio dell'Unione europea o qualsiasi altra persona fisica o giuridica che si presenti come produttore identificando il bene o il servizio con il proprio nome, marchio o altro segno distintivo").

Dalle definizioni – prese dal testo della legge – si può comprendere come consumatori siamo tutti mentre non tutti siamo professionisti e come la stessa persona possa essere professionista in un'occasione e consumatore pochi minuti dopo. Non è la prima volta che la nostra legge civile attribuisce a qualcuno "status di protezione". Il Codice Civile del 1942 prevedeva significative asimmetrie a favore del "lavoratore": ad esempio l'art. 2113 CC attribuisce al prestatore d'opera – e solo a lui – la facoltà di impugnare entro sei mesi dalla data di cessazione del rapporto o dalla data della rinuncia o della transazione, se successive, gli accordi individuali aventi per oggetto diritti derivanti da disposizioni inderogabili della legge o da contratti o accordi collettivi concernenti i rapporti di lavoro subordinato o parasubordinato.

E' regola che le normative di protezione considerino le categorie che hanno maggiore rilevanza nel funzionamento dei sistemi economici: in passato si sono privilegiati i soggetti partecipanti al processo di produzione della ricchezza mentre oggi si premiano i "consumatori" intesi come coloro che, acquistando, "tengono in piedi la baracca". Ulteriore "principio conforme" è che con le normative di protezione si sviluppino organizzazioni che rappresentano i beneficiari di quelle normative nella contrattazione collettiva: prima i sindacati, oggi le associazioni dei consumatori che non nascondono l'ambizione di proporsi come veri e propri partners degli iscritti nella tutela collettiva dei diritti (anche in ambito giudiziario) assumendo ruolo e dimensioni di organizzazioni di massa. La legge che abbiamo richiamato tratta argomenti apparentemente eterogenei: educazione al consumo, informazione, pubblicità, pratiche contrattuali e salvaguardie del consumatore nella contrattazione con i professionisti, multiproprietà e turismo, sicurezza dei prodotti e obblighi di garanzia accordando una serie di agevolazioni per la tutela giudiziale e stragiudiziale dei diritti dei consumatori.

Il beneficio complessivo che si propone di produrre è quello di una tutela avanzata (sul piano individuale e collettivo) che abbia l'effetto di migliorare il livello di correttezza degli operatori economici con l'obiettivo che l'elevazione del grado di fiducia di tutti gli attori del mercato generi benefici anche per le imprese e una crescita del volume degli scambi.

Fabio Bombaglio



Costruita per l'estremo. Nuova Touareg. Più Touareg che mai.

Nuovo sistema di sicurezza ABSplus, nuove funzioni Esp, sospensioni pneumatiche con compensazione del rollio, nuovo design frontale e spoiler posteriore per una maggiore aerodinamicità.

La nuova Touareg trasforma ogni viaggio in un viaggio senza confini.



Automobili per amore

Crespi



Veicoli
Commerciali

Service Partner



Audi



La Concessionaria Volkswagen di Varese

Tel. 0332.273511 - www.crespivolkswagen.it



Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.

Volkswagen raccomanda Castrol. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato, litri/100 Km: 17,7/9,6/12,6. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/Km: 333. Dati riferiti alla versione 5.0 V10 DPF.



foto di Donato Carone


Passat Variant: l'emozione di un presente che ha raggiunto il futuro

Trendline, Highline, Comfortline, Sportline, versioni indovinatissime per un'automobile sportiva capace di riunire in sé tutti i vantaggi di una variant con l'eleganza unica di una berlina.



Il pregio del suo stile affascina immediatamente obbligando alla voglia gelosa di esprimersi. Il design entusiasma per la forma filante e la nitidezza delle sue linee: la parte frontale pronunciata e molto allungata verso il basso e la griglia cromata del radiatore le conferiscono una forma estremamente dinamica e i fari, incastonati nelle finiture circolari, la rendono esteticamente di un'eleganza inconfondibile. Emozionante è anche la parte posteriore più tesa e più sportiva, lo spoilerino arcuato e i gruppi ottici con tecnologia LED ne completano l'aspetto generale. La nuova Variant mantiene quanto promesso dalla sua immagine esteriore anche per la sua concezione innovativa degli interni dove lo spazio si misura con nuovi criteri. La priorità è suggerita dalla funzionalità: lo si nota in particolare nel vano bagagli, la cui capacità di carico è stata portata a 1731 litri. Con il pacchetto gestione bagagli, grazie ad una sbarra telescopica e ad una cinghia di fissaggio, con pochi movimenti si possono creare razionali settori separati di diverse grandezze rendendo irrilevante che si debbano trasportare uno snowboard, delle valigie o una cassetta d'acqua: lo spazio a disposizione e le possibilità di fissaggio sono sempre all'altezza della situazione. Numerosa la gamma di motorizzazioni sia benzina che diesel, che inizia dal quattro cilindri di 1600cc da 102 CV e conclude con il 3200 V6 da 250 CV. Confortevole e rilassante anche l'abitacolo superstrumentalizzato, con gli elementi di comando posizionati ergonomicamente che rendono piacevole la guida, con decori di pregio e lavorazione di grande precisione. Tutto in base al principio che un cosa più è semplice più è bella, ciò che rende la nuova Passat Variant speciale 365 giorni all'anno!





y o u r c h o i c e e v e r y w h e r e



progettazione e realizzazione di spazi operativi *

*OFFICENTER È UN ESCLUSIVISTA FARAM

OFFICENTER srl - viale lombardia 9 - 21013 gallarate (va) - tel 0331 795 505 - fax 0331 796 544 - e-mail:ofcedra@tin.it

officenter
JOBHABITAT

www.officenter.it



foto di Donato Carone

Vivere...al sicuro

(seconda puntata)
... Filippo, seduto sul divano
rivolgendosi a Massimo:
"non sei per niente cambiato!
Anche i capelli, ricci e lunghi
come prima! Ricordi cosa
ti diceva l'insegnante di lettere
a proposito della tua chioma?"
"Il nido...Massimo, guarda che,
non ti sei accorto ma, dai tuoi
riccioli sbucca il becco
di un passero!!!!" "Ah sì,
l'insegnante di lettere" rintuzzò
Massimo "bel tipo quella!
Si vestiva in modo strano,
con abiti maschili, anzi
sicuramente erano gli abiti
del marito modificati di misura...
però era a suo modo affascinante!"

E così entrambi iniziarono a descrivere l'insegnante, narrando episodi che vedevano coinvolti loro stessi e tutta la classe. Lasciando libera la mente di ripercorrere periodi del passato, i quattro amici si soffermarono su molti particolari che parevano rimossi; il periodo della contestazione studentesca, con le giornate di sciopero che, dalla maggior parte degli studenti venivano utilizzate per fare altro, con i famosi punti di ritrovo strategici quali il "Bar Mirabello", il "Bar Franco", il Minigolf e, per chi voleva spingersi un po' più lontano, il Sacro Monte; talvolta qualche estemporanea apparizione di un genitore alla ricerca del figlio "scioperante" creava turbativa. Nonostante Margaret fosse sempre più interessata a conoscere il passato dell'amato Filippo, il tema della chiacchierata si spostò sulla vita di Massimo e Carolina i quali, subito dopo la laurea si spostarono in provincia di Lucca dove Massimo iniziò la specializzazione in Neurologia. L'assunzione all'Ospedale principale della città, l'apertura dello studio di psicologia di Carolina, la ricerca di un'appartamento in periferia, o meglio di una villetta con giardino per poter disporre di uno spazio per i futuri figli, fece scorrere, quasi senza accorgersene, quei primi anni di vita nella nuova città. I paragoni tra i modi di vita delle due città, il comportamento delle persone, le amicizie si alternavano all'analisi dei momenti di vita attuali con le evidenze delle differenze. Anche le valutazioni sul cambiamento delle attività svolte dall'inizio ad oggi è argomento di confronto perché il mondo del lavoro in ogni settore è completamente cambiato. I rapporti con le persone, i pazienti, i clienti sono oggi molto più frenetici, i tempi di risposta si sono accorciati e, purtroppo anche la disponibilità è "frutto" sempre più raro. La posta elettronica, per esempio! Grande invenzione, grande strumento ma...qualche anno fa, ricevendo una lettera, una comunicazione, anche attraverso il semplice telefax, si aveva il tempo di predisporre la risposta con i tempi necessari, a vantaggio anche della formula lessicale; oggi, ricevendo una comunicazione attraverso la posta elettronica, e non predisponendo la risposta in tempo "zero" sembrerebbe quasi che il destinatario non fosse interessato al problema, provocando spesso disappunto nella persona la missiva. Non parliamo della forma grammaticale perché, lo strumento della posta elettronica per velocizzarne il tempo di scrittura, banalizza spesso l'uso della grammatica, buttando alle ortiche parte di ciò che l'insegnante di lettere a suo tempo aveva insegnato. Molte parole vengono tremendamente "mozzate" per altre: sarebbe necessario un vocabolario appositamente creato, per comprenderne il significato. "Xhè, cmq, se c6" potrebbe sembrare una formula chimica ma è, invece, una piccola frase. A proposito, Filippo, Margaret, Massimo e Carolina, che fine hanno fatto? Adesso si stanno confrontando sulle rispettive situazioni assicurative e, visto che Massimo è medico, Filippo si chiede come mai l'amico avesse in corso una polizza a copertura delle spese inerenti a ricoveri ospedalieri, e la sicura risposta di Massimo convinse Filippo. "Sai, le strutture pubbliche sono spesso sovraffollate, inoltre noi viaggiamo spesso, anche all'estero e volevamo una garanzia che qualsiasi cosa ci fosse successo, avremmo avuto la possibilità di scegliere dove effettuare il ricovero, presso quale clinica specializzata indirizzarci, senza dover pensare al fattore economico che, con la copertura assicurativa, è spostato sull'assicuratore". "Per fortuna nostra però, non l'abbiamo mai utilizzata", interviene Carolina "anzi sì, l'abbiamo utilizzata due volte, proprio quando sono nati i nostri due figli Maurizio e Andrea".

(Continua...)

L'origine dei Giardini Estensi

L'ideale itinerario naturalistico e botanico in Varese non potrebbe che iniziare dai Giardini Estensi, cioè dai Giardini Pubblici centrali della città che sicuramente hanno più contribuito e contribuiscono alla nomea di " Città Giardino".

A differenza di quanto molti varesini ritengano, l'attuale corpo unico dei Giardini che si estende – su di una superficie di circa 80.000 mq – dal Palazzo Ducale, oggi sede centrale del Municipio, sino alla Piscina Comunale, deriva dall'unione di due parchi, con storie e origini diversissime.

Il primo - il vero e proprio Giardino Estense - fu acquistato dal Comune nel 1882 e aperto al pubblico il 25 marzo del 1883; la parte superiore, la cosiddetta " Villa Mirabello", ovverosia il Parco Gorla-Clerici-Stampa-Taccioli- Litta Modignani, dai nomi delle diverse Famiglie che ne hanno detenuto nel tempo la proprietà, fu invece acquistato per 55 milioni di Lire dal Comune, grazie, e non senza polemiche, alla volontà dell'allora Sindaco Luigi Cova, e fu unito agli Estensi solo nel 1949.

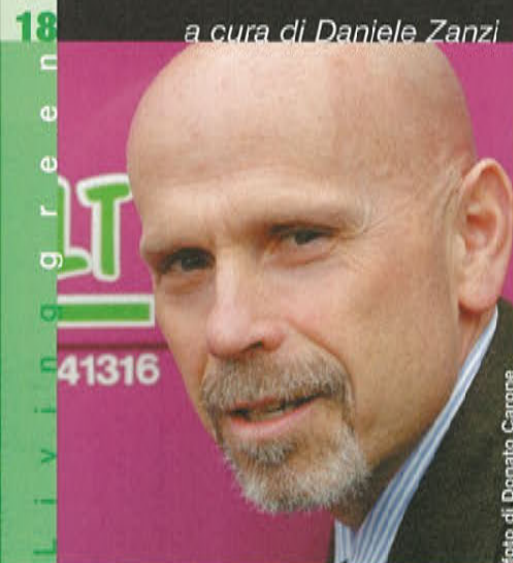
L'attuale magnificenza ed estensione del nostro "Central Park varesino " sono dunque relativamente recenti; solo grazie alla lungimiranza di alcuni avveduti politici dell'immediato dopoguerra si è andato delineando un corpo unico, un esteso polmone verde che fa da cerniera tra la parte meridionale e quella settentrionale della città, una sorta di verde spartiacque tra la vista del lago e quella del Sacro Monte.

Ad un occhio attento non può sfuggire le diversità architettoniche e floristiche dei due corpi ; il Parco Mirabello, nella veste in cui lo ammiriamo oggi, è datato alla metà del secolo XIX, su progetto dell'ing. Luigi Clerichetti cognato dell'allora proprietario Luigi Taccioli; gli Estensi, invece, che costituiscono la parte più nobile e storica del complesso, furono creati nel XVIII secolo. I giardini furono voluti da Francesco III d'Este, Duca di Modena, che per macchiavelliche ragioni politiche fu insignito nel 1765 ad personam da Maria Teresa d'Austria del feudo di Varese. La ricerca di una dimora degna della persona e del titolo portò il Duca di Modena ad acquistare dal varesino Tomaso Orrigoni una villa con annesso giardino appena fuori Porta Campagna – l'attuale via Sacco - che dava accesso diretto all'allora piccolo borgo di Varese.

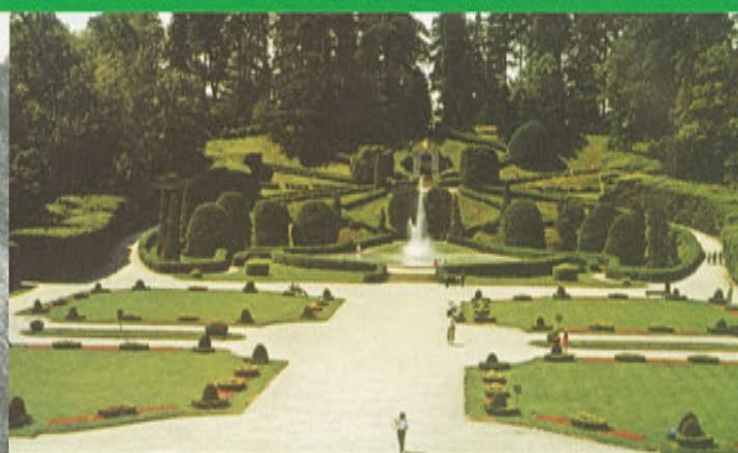
Si iniziarono subito i lavori di ristrutturazione della casa e del giardino, destinati a divenire il luogo di delizia del Duca che godeva fama di libertino, ben deciso a godersi gli anni che gli restavano da vivere – morì nel 1780 -. I lavori furono affidati all'architetto Giuseppe Antonio Bianchi che aveva lavorato come capomastro nel giardino di Schonbrunn a Vienna . In realtà il Bianchi non fece altro che seguire i dettami e i voleri del Duca, libertino sfrenato forse, ma sicuramente sopraffino botanico tanto da dare personalmente indicazioni su come impostare il progetto e quali le essenze più adeguate e consone. I lavori iniziati nel 1766 terminarono cinque anni dopo e videro una gran profusione di mezzi e denari. – oltre 400 furono ad esempio i manovali impegnati a splanare la sommità del colle che sovrasta i giardini , il Castellazzo –.

Francesco III realizzò gli Estensi seguendo i canoni e i dettami francofili dell'epoca che avevano in André Le Nôtre, l'architetto dei giardini di Versailles, il massimo teorizzatore e esponente.

Si creò così un esempio mirabile di giardino alla francese con ampi parterres simmetrici ,con un viale centrale che conduce alla fontana di dimensioni doppie dei viali laterali, simmetrici berceaux di carpini che salgono fino alla sommità del colle. Sulla parte destra del giardino era originariamente localizzato l'orto, il frutteto, una grande vasca per l'irrigazione e un roccolo per l'uccellazione. Questa è la zona del giardino oggi più profondamente modificata; infatti nel 1846 Carlo Pellegrini Robbioni, nuovo proprietario del complesso, eliminò il frutteto e l'orto e seguendo i dettami del nascente giardino romantico fece piantare conifere d'alto fusto e trasformò il bacino d'irrigazione in un laghetto romantico con cascate, rocce e anfratti – l'attuale laghetto dei cigni. Al Robbioni si deve anche la costruzione della Torretta panoramica che svetta sulla sommità del



Un'immagine
dei giardini prima
dell'unità d'Italia



giardino proprio a confine di Villa Mirabello e che fu fonte di aspre vertenze legali per ovvi motivi di violata privacy con la famiglia Taccioli allora proprietaria di Villa Mirabello.

Cesare Veratti, nipote del Robbioni, fu l'ultimo proprietario privato degli Estensi; molte degli esemplari arborei che oggi ammiriamo – larici, pini neri, pini silvestri, faggi, tassi – furono introdotti dal Veratti, certo attento conoscitore botanico se mise a dimora, proprio agli Estensi, una delle prime sequoie arrivate in Europa; l'esemplare faceva bella mostra di sé a lato dell'attuale area destinata ai giochi dei bambini fino agli anni '80 quando fu rimossa perché profondamente ammalorata. Notevole è il colpo d'occhio all'ingresso dei Giardini Estensi: la simmetria degli elementi vegetali colpisce anche il più frettoloso dei visitatori. Lo sguardo è indirizzato verso la sommità del colle che sicuramente nel progetto originario appariva diversissimo dall'aspetto attuale. Elemento floristico dominante è il berceaux di carpini che sale su ambo i lati del Parco. Nel 1767 i giardinieri di Francesco III misero a dimora ben 6912 esemplari di carpino. Oggi sono ridotti a 992, molti dei quali in pessime condizioni statiche e fitosanitarie. Il carpino – *Carpinus betulus* L. – è specie che ben si presta ai più svariati utilizzi; ne caldeggiamo vivamente l'impiego anche nei nostri giardini privati. E' albero che ama posizioni defilate; messo a dimora con sesto d'impianto fitto forma eleganti e leggere siepi; lasciato libero di svilupparsi assume un bel portamento espanso offrendo rifugio sicuro per l'avifauna. Sopporta bene i tagli di potatura e quindi ben si presta alle forme obbligate e all'arte topiaria. I tagli di contenimento e di modellamento sono da eseguirsi a giugno, dopo lo sviluppo dei nuovi getti, possibilmente con forbice a mano ben affilata. Il lato destro del giardino, quello modificato dal Robbioni e dal Veratti nel XIX secolo, è la parte più trascurata che meriterebbe maggiori attenzioni e valorizzazioni. Notevole è infatti l'associazione floristica di conifere e latifoglie con uno splendido esemplare maschio di *Ginkgo biloba* L., il cui fogliame dorato in autunno contrasta con quello rosso di un annoso faggio retrostante. La sommità della collina è occupata dalla cosiddetta "pinetina", associazione di conifere, con predominanza di abeti rossi, che certo non costituivano il disegno originario del parco. Varrebbe la pena di pensare a un totale rifacimento dell'area riportandola all'architettura studiata dal Duca. Ma in questa epoca di basso profilo, chi oserebbe volare così alto?

In cauda venenum - messaggio per i nostri Amministratori - : il posteggio pubblico di via Verdi è l'unico esempio, penso in Europa, di area all'interno di un giardino storico destinata a tale poco nobile impiego; tra l'altro è anche non funzionale allo scopo visti gli ingorghi che si formano quotidianamente al suo ingresso e di conseguenza nelle vie limitrofe d'accesso – via Verdi e via Staurengi -. Togliamo questo parcheggio dal giardino storico e spostiamolo in quello simmetrico dell'ACI – tra l'altro già dotato di accesso diretto ai Giardini. Che il posteggio torni ad essere Giardino! Il Duca, gli alberi e tutti i varesini ve ne sarebbero grati!!



FITO CONSULT

©Design by PAG, Maastricht

PARTNERS PER LA VITA

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - www.fito-consult.it

Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



La potenza dell'immaginazione ...

“Per tutti i sogni piegati in quattro
e messi in un cassetto
che attendono tempi nuovi
per spiegare le ali “

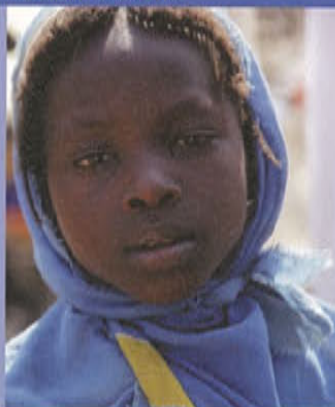
(Bagan, 2003)

Pensiamo ad una casa, la Nostra, quella che a volte ci avventuriamo ad immaginare, così perfettamente aderente a Noi, al nostro essere ai nostri pensieri. Pensiamo a Questa Nostra casa ed a tutto quello che vorremmo che all'interno ci circondasse...chiudiamo gli occhi e...aspettiamo. Riascoltiamo la nostra storia, e guardandoci all'interno, ci vengono incontro oggetti, come punti fermi che scandiscono la nostra vita. E così dal buio nasce una tinta, ci insegue una forma, ci ritroviamo magicamente seduti su “quel divano” accavallando le gambe. Accendiamo una luce ed ecco la stoffa, i fiori, la cornice ed una foto che ci porta indietro o avanti nel tempo, risa e musica che nascono dal silenzio. E poi come poter tralasciare la porta scovata nel girovagare lento in una giornata di festa, la lampada salvata dalla fretta di chi non aveva capito nulla di noi, il vaso di vetro, amore a prima vista, in una città straniera, il quadro che pare ci abbia aspettato da sempre perché lasciato lì appositamente in attesa. Ci sono Oggetti e ci sono Spazi che incrociamo solo una volta ma che rimangono con noi e formano il nostro pensiero, pur non possedendoli, ed altri che immaginiamo soltanto ed è una festa quando li ritroviamo... In fondo è un po' come con le persone alcune ci seguono altre le perdiamo, altre ancora le portiamo solo nel cuore. La nostra identità si costituisce nel momento in cui la mettiamo in gioco spingendoci verso l'altro, e tuttavia il problema è il tenersi aperto all'altro senza perdere noi stessi, affinché i nostri cieli non siano mai privi di idee.

L'immaginazione è il futuro, è potenza di forme e di materiali, è forza ed amore per ciò che ci circonda, è la passione per il dettaglio affinché sia unico e ritagliato apposta per Noi. Tutto diviene possibile la libertà come la nostalgia che nella grande tolleranza si rispettano l'un l'altro qualunque effetto produca. Giochi sottili e delicati che svelano sensibilità diverse, perché osare note, che a volte possono sembrare discordanti, risvegliano l'insieme.

Esistono tanti stili di bellezza quante visioni di felicità, come scrisse Stendhal, e per abbellire la vita di tutti i giorni è indispensabile che ognuno scelga secondo il proprio istinto, perché tutti gli oggetti, se scelti per un moto interiore, che ci è proprio, finiscono per andare sempre d'accordo, e far tutti parte della nostra stessa storia... e se li accogliamo facendo un po' di posto sul sedile accanto, e ricavandole uno spazio, è perché in realtà sono lo specchio della Nostra anima. Una casa che conservi la Memoria del passato nelle sue strutture, ma sia vissuta nello spazio dal presente in divenire...immaginare una casa così è frutto di sentimento e di logica.

Cameroun 2005



Sentimento e logica a confronto esempio d'architettura industriale



Arreda la tua vita.



Mobilificio d'Arte Marchetti



Lago Collezione Book



Bonaldo



Poliform Varenna



ZILIO
ideeperabitare

Calore, gioia e soddisfazione, divertimento e relax, protezione, punto di partenza e di arrivo, amore. Questa è la casa.

E Zilio sa quanto sia importante sentire propria la casa nella quale si torna ogni giorno. Vieni a scoprire la nostra vastissima scelta: potrai trovare l'arredamento giusto per le tue emozioni.

www.ziliointerni.com

In Villa Orsi, alla ricerca del tempo perduto

Fotografie di ALBERTO BORTOLUZZI

Living vi svela un altro gioiello architettonico incastonato tra l'azzurro del lago e il verde dei dolci declivi di Azzate: la splendida Cà Mera, oggi Villa Orsi, prossima tappa della rassegna musicale nelle residenze storiche

La struttura quattrocentesca di questa dimora, un tempo casa colonica, è testimoniata dallo stemma che si riferisce a Papa Pio IV, datato del 1495 che figura sotto il portico. Rimaneggiata nel '600 e nel '700 fu riportata agli antichi splendori nel 1956 dagli attuali proprietari che sono riusciti a conservare quell'alone di mistero che aleggia nelle sue mura. La ristrutturazione si rivelò particolarmente lunga e laboriosa. A quel tempo infatti, vi abitavano dodici famiglie, che avevano parcellizzato la casa. Destinata ad uso agricolo, l'edificio continuava con un fienile di poco interesse architettonico che venne sacrificato per aumentare la straordinaria bellezza del giardino. Il proprietario, persona illuminata ed oltremodo raffinata, vi piantò buon numero di piante rare disseminando il vasto spazio verde di statue in pietra che aumentano il fascino di questa proprietà che già appariva sulle mappe teresiane.





Un mondo di pietra "vive" e fa vivere il vasto giardino profumato da un tripudio di rose inglesi

I cani di casa nella limonaia

Living ha varcato la porta, un vero pizzo di ferro battuto, per svelarvi i misteri di questa affascinante dimora

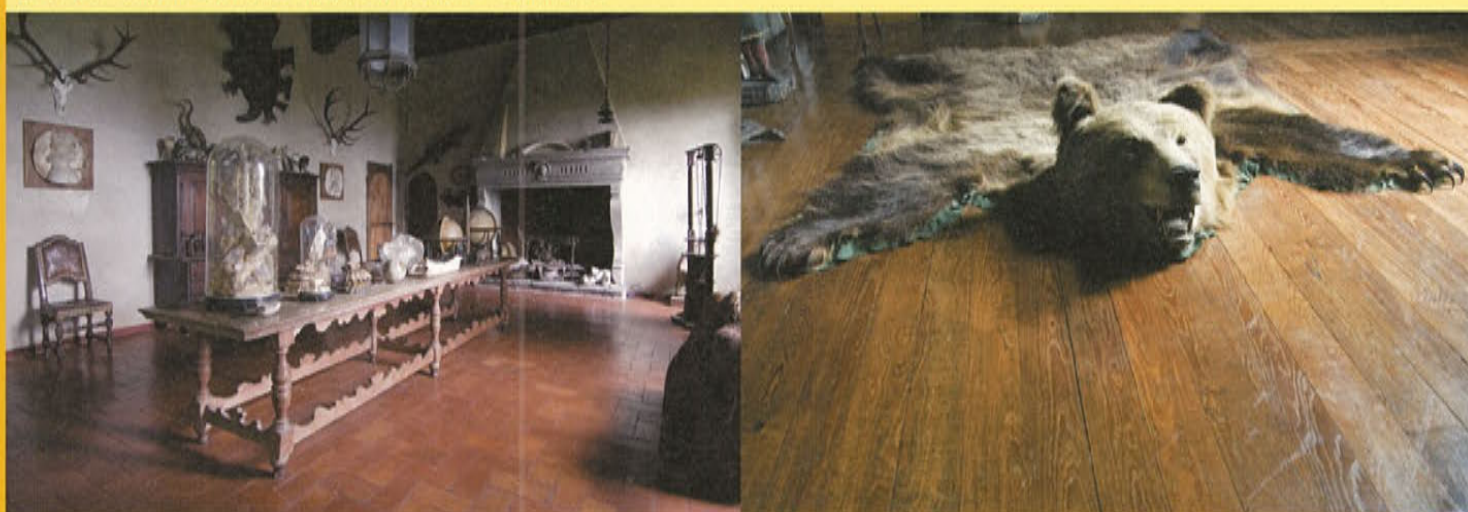


Il fascino della cucina dal soffitto di travi a vista, originali dell'epoca

I camini monumentali d'epoca e uno scorcio della vasta biblioteca



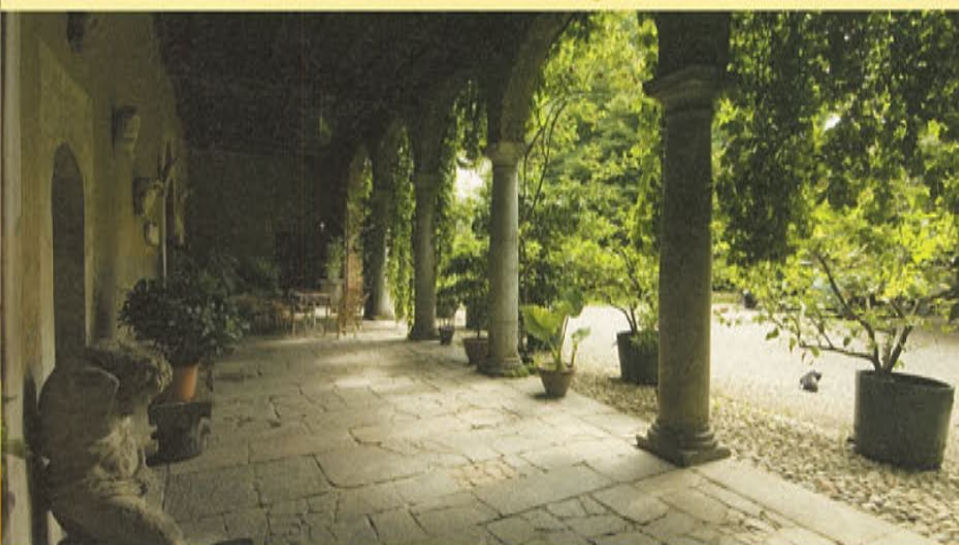
Uno dei saloni con una ricca collezione "animalier"



Il 15 giugno 2007 alle ore 21, nella corte d'onore di Villa Orsi, si terrà un concerto dell'Accademia Bizantina. Ingresso libero.



Graffiti e preziosi affreschi sono conservati all'interno di Cà Mera



ECO costruire

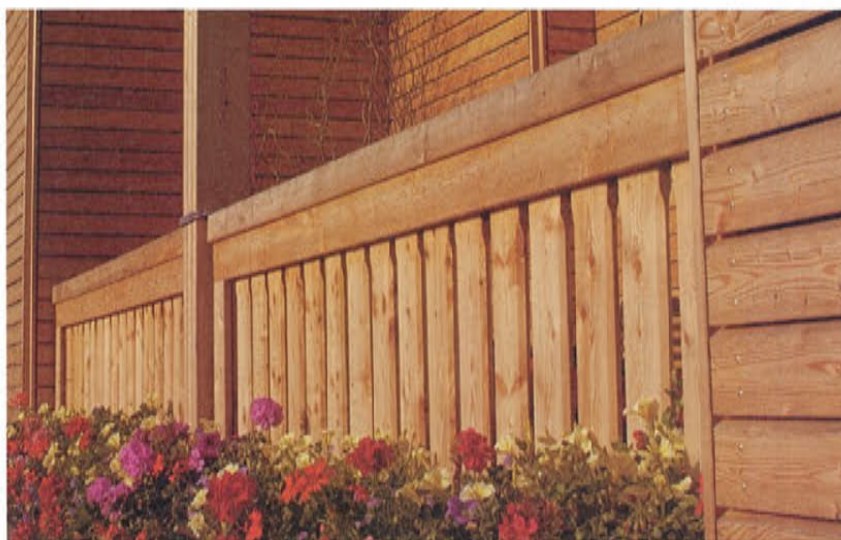
ristrutturazioni e costruzioni in bio-edilizia
energie rinnovabili
isolamenti bio-ecologici
materiali per la bio-edilizia
case ecologiche a basso consumo energetico

via Nuova, 4 - 21050 Porto Ceresio (VA)
T / F 0332.917.960 M 347.56.15.989
E ecocostruiremichelon@libero.it

DAS
GRIFFNER
HAUS

W www.terrerinforzate.com

W www.griffnerhaus.com



risparmio energetico e sostenibilità nell'edilizia

Mobili proposti al naturale.



PREZZI
NATURALMENTE
LEGGERI

Colorati
come vuoi

Decorati
se vuoi

Ogni tuo desiderio è un mobile.
Nel rispetto della Natura
Dernici ecologiche No collanti tossici No colori chimici

VARESE - Via Cavour, 38 - ZONA TRIBUNALE
Tel. 0332.231.391 - www.ecohouse-varese.com
info@ecohouse-varese.com

Servizi offerti:

Area ABITARE:

- ristrutturazioni chiavi in mano in bio-edilizia
- isolamenti tetti e mansarde con isolanti naturali
- cappotti termici esterni ed interni con prodotti naturali
- pitture interne ed esterne
- costruzione e posa di serramenti in legno certificato
- costruzione di arredi su misura

Area ENERGIA:

- impianti fotovoltaici
- impianti solari termici per produzione acqua calda e riscaldamento
- impianti di riscaldamento integrati (solare - biomassa - gas)
- impianti di riscaldamento a bassa temperatura
- Impianti termoidraulici e sanitari
- impianti elettrici civili

Area SERVIZI:

- manutenzione del verde e potature
- realizzazione opere di ingegneria ambientale
- realizzazione di percorsi didattici educativi per parchi
- facchinaggi e sgomberi
- pulizie (enti, aziende, condomini)

Servizi annessi: sopralluoghi e preventivi, progettazione per impianti solari e fotovoltaici, elaborazione dossier per "conto energia" e contributi regionali, progettazione termotecnica ed elettrica, dichiarazioni di conformità.

Via Merano, 5
21100 VARESE
Tel. 0332-332883
Fax. 0332-332941

Sito internet:
www.primavera84.it

e-mail:
amministrazione@primavera84.it
coordinamento@primavera84.it
energiasolare@primavera84.it
bioedilizia@primavera84.it



primavera
84
SOC. COOP SOCIALE ONLUS

VARESE - BIUMMO

La CORTE
dell'ANTIQUARIO

ULTIMI APPARTAMENTI DISPONIBILI



Quadrilocale Mq. 139,53

Nel centro di Varese, corte del 700, recuperata con i criteri della BIO-EDILIZIA,
- pavimenti in legno di rovere o faggio mm 22
- riscaldamento e raffreddamento a pannelli utilizzando il principio della Geotermia
- tetto ventilato
- isolamenti in sughero e altre innovazioni.

Per informazioni : 0331 - 677.499

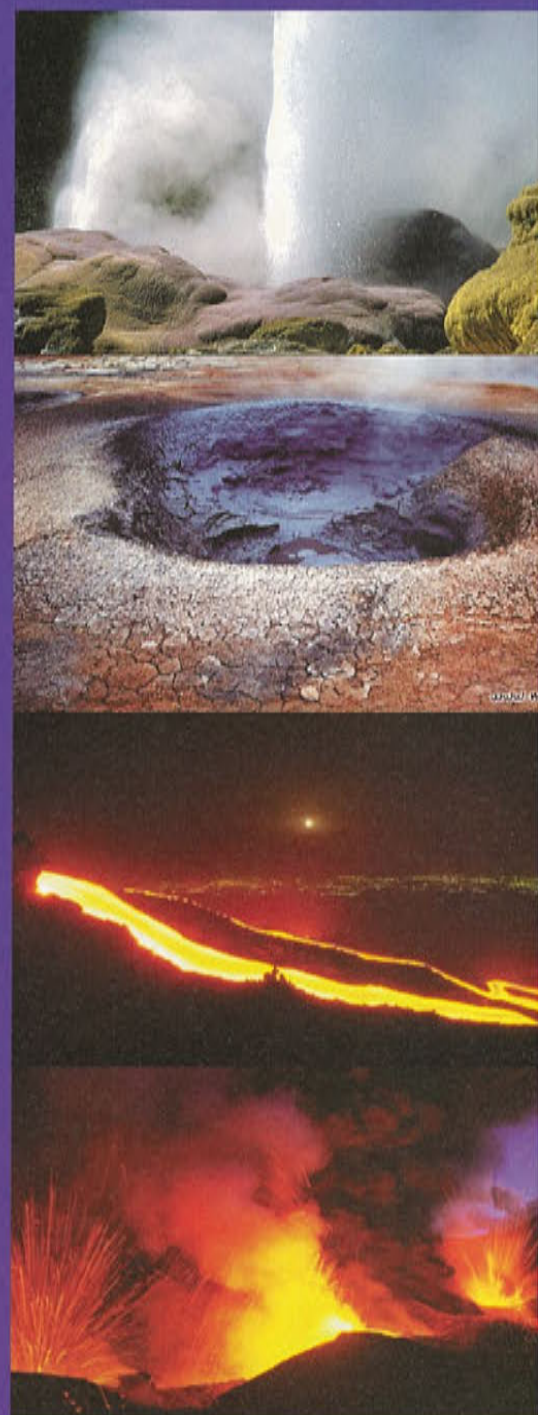


"Nessuno effetto è in natura senza ragione; intendi la ragione e non ti bisogna sperienza".

Leonardo Da Vinci

Negli articoli precedenti abbiamo parlato di come sfruttare meglio le risorse naturali contenendo il fabbisogno energetico. E' comunque evidente che rimane la necessità di produrre calore, argomento trattato in questo numero di Living.

In linea con i nostri principi, ci occupiamo di una fonte energetica sostenibile e rinnovabile quale è la **geotermia**. A partire da circa 15 m sotto la superficie terrestre, la temperatura è praticamente costante (tra i 10 e i 20°C) e non dipende più né dalle stagioni né dal clima ma solamente dalle condizioni geologiche e geotermiche del terreno. Queste profondità poco elevate e la temperatura costante, permettono lo sfruttamento termico del sottosuolo per il riscaldamento degli stabili in inverno e il raffrescamento in estate, mediante l'utilizzo di tecnologie che hanno un altissimo rendimento ed un bassissimo impatto ambientale. L'energia geotermica viene prodotta captando il calore sotto terra e portandolo in superficie per mezzo di tubi, al cui interno circola un liquido. Questo liquido "estrae" il calore dal terreno mediante una pompa di calore che riscalda l'acqua circolante nell'impianto fino alla temperatura di circa 40 gradi, temperatura di esercizio dei sistemi radianti (a pavimento, parete o soffitto). In estate invece, facendo circolare nell'impianto radiante il liquido alla stessa temperatura di estrazione (15/17°C), si ottiene un naturale raffrescamento degli ambienti con un notevole risparmio energetico. Con un unico impianto cioè, climatizziamo l'edificio riscaldandolo in inverno e raffrescandolo d'estate. Se poi a questa tecnologia si associa un impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica, l'efficienza del sistema e il ritorno economico dell'investimento è ancora più interessante. Da non dimenticare: le fonti rinnovabili sono convenienti se la progettazione è corretta e la casa è isolata in modo eccellente.



Immagini dell'Etna in eruzione



OPIFICIO Od DESIGN

via carrobbio 13
V A R E S E
0332 285288

CYRUS COMPANY
MDF ITALIA
FLEXFORM
ERASMO DA ROTTERDAM DESIGN
DRIADE STORE
PEDINI CUCINE
PIERANTONIO BONACINA
HORM
XERA CUCINE IN ACCIAIO

www.opificiodesign.it

PROGETTO GRAFICO: LUCA COMPRI ARCHITETTO



seta 50 once

Si tratta di seta da 50 once al metro: un twill pesante per il costume e le abitudini italiane. A questa seta affianchiamo un interno naturale leggerissimo ed una fodera che percorre tutta la lunghezza della cravatta, che rimane quindi stabile nel tempo.

Una cravatta piena ma morbida la cui qualità sia dettata dalla seta e non, come spesso avviene, dalle imbottiture. Non si stropiccia, si annoda come nessun' altra e dura nel tempo. Per capire basta provarne una.



ARMERIA MESCHIERI



Stardust memories a Villa Carmen Sylva

Fotografie di RICCARDO RANZA

Una dimora dell'alta borghesia,
una borghesia colta, amante
dell'arte e impregnata di cultura.
Una casa che da più di un secolo
mantiene intatta una sorta di
magia, con i suoi muri che
rispecchiano e conservano
ricordi e gesta delle generazioni
che si sono susseguite e che
molto hanno contato nella storia
cittadina.



Carmen Sylva, la location ideale per girare "Un giardino dei Finzi Contini" in versione varesina. Una casa che racchiude le atmosfere dei tempi andati, ormai malinconicamente finiti. Erano quelli tempi improntati dalla "douceur de vivre" propria a quel ritrovato benessere del dopoguerra ove l'agiatezza non dimenticava i valori, anzi, li esacerbava. Questo, aggiunto ad una divorante voglia di sapere, ha caratterizzato un'eclosione di artisti e creatori in ogni campo. Un'epoca dunque che vale la pena di rammentare e di tramandare ai nostri figli, confrontati ad una realtà drammaticamente impoverita di cultura e che fatica a trovare dei maestri di pensiero. Nell'atmosfera gravida di emozione di Carmen Sylva visse Riccardo Crippa, uno degli uomini che fecero la storia del dopoguerra varesino che, lungimirante businessman, comprò la licenza del caffè Hag per l'Italia, la cui produzione avveniva allora sulle alture di Barasso. Quest'uomo d'ingegno era anche un appassionato d'arte di cui era un sottile apprezzatore: aveva l'occhio per scoprire i talenti, come affermava l'artista Lucio Fontana, suo grande amico.



Massimo Colitorti con la moglie Stella Ranza, sua sorella Mateida, Maria Grazia Crippa Ranza con generi e nipoti.



Maria Grazia Crippa Ranza è l'attuale erede e castellana di Carmen Sylva, la cui architettura particolare ha attirato persino gli studiosi del conte Dracula, che sarebbe vissuto nel Castello di Peles, Sinaia, in Valacchia. "Questa casa raccoglie il pensiero e le idee di tutti coloro che vi hanno vissuto, un luogo ove ognuno esprime il loro modo di essere", ci spiega. "L'ingegner Trolli, zio di mia nonna e grande viaggiatore prese ispirazione dal Castello romeno. Mio padre Riccardo era un uomo dai grandi progetti. Era sua intenzione realizzare una piazza davanti alla villa dedicata all'Argentina, Paese d'origine della moglie". Anche Maria Grazia ha assorbito l'amore per l'arte oltre a quel notevole talento che si trasmette ormai da generazioni agli abitanti di Carmen Sylva. Di animo particolarmente sensibile ed attenta al prossimo, dopo aver frequentato una scuola di grafica, e disegnato gioielli, da quindici anni si dedica alla

delicata mission che l'ha portata a fondare l'associazione Somsart di Comerio che si occupa di persone con disagi psichici. Della sua numerosa prole due hanno seguito le orme: Riccardo Ranza, fotografo di talento nonché figlio d'arte – suo padre Stefano fu il fondatore di "Diaframma", celebre rivista fotografica che ha immortalato scatti di firme importanti del settore, fra cui Giorgio Lotti. La sorella Stella invece si distingue per la sua arte scultorea e pittorica. "Nella nostra famiglia l'arte è sempre stata considerata indispensabile per sopravvivere alla aridità della società moderna", afferma Maria Grazia.





Già entrando si viene travolti dall'aura di romanticismo di cui è impregnata Carmen Sylva. La scalinata in marmo arricchita dalla passatoia è immersa nella luce glauca proveniente dalla splendida vetrata Liberty e porta ai piani alti che ospitano le stanze da letto e quelle da gioco.





La scala a chiocciola che porta alla torretta misteriosa, luogo di gioco per la numerosa progenie di casa Crippa - Ranza.



La casa delle bambole, in uno stile che ricorda quelle di Normandia. Per secoli, queste dimore in miniatura si rivelarono spesso delle autentiche "maitrises" o pezzi di bravura, degli architetti che potevano dare libero sfogo ai loro talenti. Oggi ci si deve accontentare delle casette "a schiera" prefabbricate in plastica multicolore, indubbio specchio dei tempi...



E' per me una gioia guidarvi alla scoperta di Villa Carmen Sylva che rievoca il mondo dorato della mia infanzia, trascorsa in compagnia di Annalisa Crippa, zia del nostro fotografo Riccardo Ranza. Ai miei occhi di bambina questa casa esprimeva qualcosa di magico, con i suoi meandri, la torretta, le porte simulate, la collezione di ventagli della nonna materna che era perennemente scortata da Bric e Brac, i suoi fedeli barboncini neri.



l'vivendi



Suo regno incontrastato era il salotto- biblioteca, ove l'attentata signora soleva dilettarsi al pianoforte. Gli scaffali contengono centinaia di libri preziosi, una collezione che venne ulteriormente arricchita dal marito di Maria Grazia, il grande fotografo milanese Stefano Ranza.

La signora Nuni, nonna del nostro fotografo, era solita organizzare per noi bambine delle memorabili feste di Carnevale, precedute dai deliziosi giorni dei preparativi. Il momento clou era l'apertura del baule della nonna da cui scaturivano dei meravigliosi abiti da sera, dei cappellini con le violette, aigrettes ed altre piume e noi amiche potevamo scegliere tra i vari travestimenti. Tutto era curato fin nei minimi dettagli e in grande stile, secondo le abitudini di casa: vi era la pentolaccia, musica, ricchi premi e cotillons.

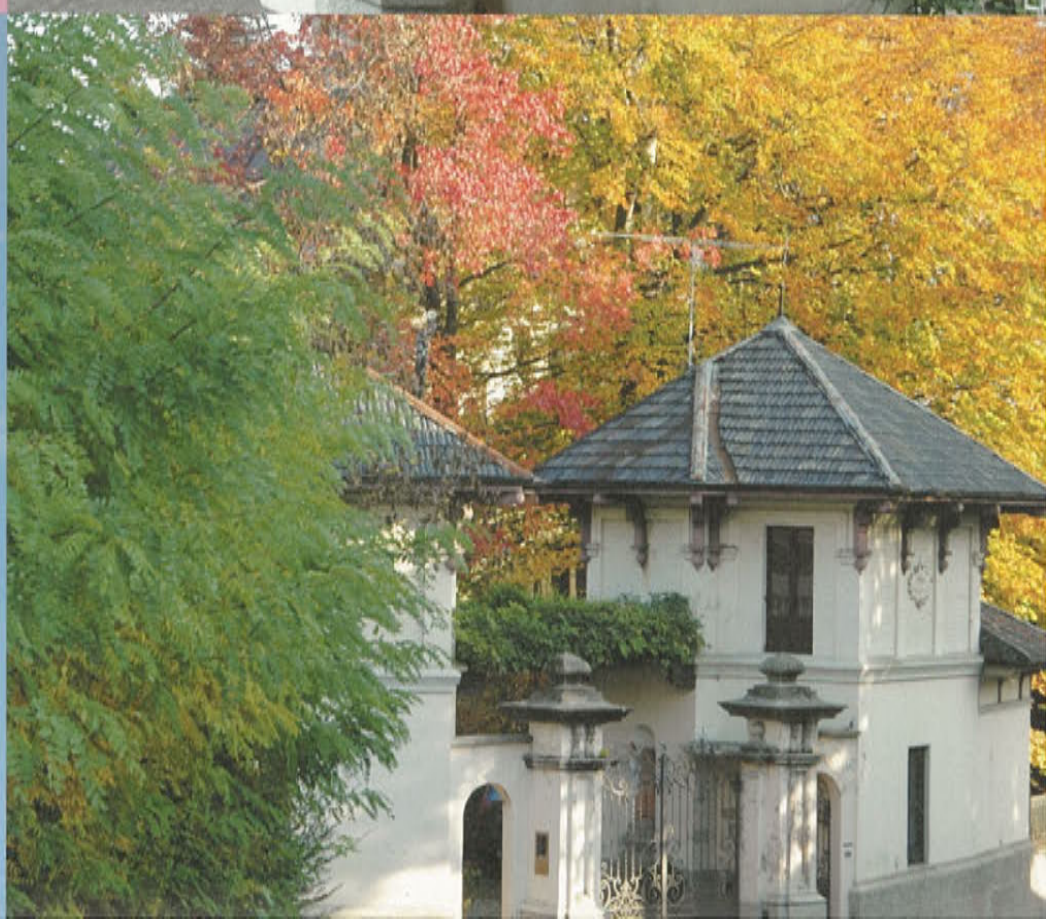




Si facevano le recite dal sommo del salone delle feste nel teatrino che vi si affacciava e a cui si accedeva salendo un'angusta scala. Da questo balconcino, i bimbi di casa solevano recitare la poesia di Natale.



Vi erano gli angoli misteriosi del parco ombroso ove con Annalisa ci inventavamo storie inverosimili che avrebbero fatto paura persino ad Agatha Christie, rientrando poi con gli abitini sporchi di erba che ci valevano i severi rimproveri di Nora, l'anziana governante che mi terrorizzava perché mi ricordava quella del romanzo di Daphne Du Maurier, "Rebecca la prima moglie". E su tutto questo mondo al femminile, dopo la prematura scomparsa del geniale Riccardo Crippa, si prodigava Giuseppe, autista sollecito e fedele che scorrazzava noi bambine a bordo di una immensa Pontiac americana, accompagnate dalla mamma che ogni domenica ci portava a visitare i musei per infonderci la passione per la cultura. E poi c'era Céline, la signorina francese di Sisa che le insegnava la lingua e le buone maniere. E i pranzi serviti dal maggiordomo in guanti bianchi, spesso resi solenni dalla presenza di un frate cappuccino oltre alla mamma di Riccardo, la stessa che ci accoglie oggi nella sua dimora. Una splendida ragazza dai capelli corvini, che per noi adolescenti era assunta a idolo da imitare. La vedevamo partire in pelliccia di leopardo a bordo della sua Alfa Romeo rossa decappottabile e il mio sogno era di avere diciotto anni ed essere uguale a lei...





Il castello di Peles in Romania da cui si ispira l'architettura di Villa Carmen Sylva

Costruita sulla preesistente cascina Miogno Baruffa, la dimora fu progettata dall'architetto romeno Oscar Mausl nel 1899 per conto dell'impresario Giuseppe Trolli che si ispirò alle forme del castello di Peles Sinaia in Valacchia. Il complesso architettonico, costituito dalla villa e dalla portineria siti nello storico parco di diecimila ettari, riprende alcuni caratteri stilistici delle architetture medievali nordiche, raggiungendo, in qualche maniera, l'eclettismo lombardo dell'epoca. La villa rappresenta un curioso omaggio ad Elisabetta di Wied, regina di Romania sposa di Carlo di Hoenzollern nel 1881 scrittrice sotto lo pseudonimo di Carmen Sylva, più tardi divenuto una delle residenze del conte Dracula. La sua rassomiglianza con il castello turrito fece convergere su Varese degli studiosi di questo personaggio solforoso che la vollero visitare.



Maria Grazia Crippa



L.I. VING CONFIDENTIAL

con il Direttore

Il significato di casa ?

Un porto che accoglie chi torna e che saluta chi sta per partire...
Un nido, ma quello delle rondini che viaggiano e tornano quando la vita riprende e la natura rinasce all'inizio di ogni primavera... e di primavera ne ha viste tante questa casa!

Quella dei miei sei figli, dei miei nipoti e di tanti loro amici che in questa casa si sono sentiti e si sentono a loro agio.

La prerogativa che le fa amare una casa?

Spazi adatti ad ogni esigenza e tanti oggetti che ricordano chi è stato presente prima di noi ed ha voluto lasciare una traccia del suo passaggio.

Qual è l'elemento primario che deve esistere in una casa?

La bellezza calda e viva di ogni ambiente.

Quale angolo della casa predilige?

Il portico che si affaccia sul giardino e permette a me ed ai miei nipoti di godere dell'aria aperta anche quando piove. Amo molto il caminetto del salone, dove a volte mi soffermo a riposare e a pensare ai fatti miei.

Lo stile o l'architettura preferita?

Il liberty, il barocchetto lombardo... cioè tutti gli stili che riportano al passato, che fanno riflettere sulla nostra storia e che aiutano le persone a sentirsi tali, stimolandole a fantasticare e a sognare.

Tutto ciò, spesso, viene dimenticato da chi vive nel mondo di oggi perché è sommerso da messaggi tecnologici ed aridi. Perciò ritengo utile anche per le nuove generazioni stimolare la fantasia e la creatività osservando stili ed architetture che hanno saputo trasformare semplici elementi naturalistici in decorazioni immortali.

Le tonalità?

Rosso...rosa...bianco.

La cosa peggiore in una casa?

Il vuoto, il silenzio, l'abbandono.

L'elemento che rappresenta l'anima del suo habitat?

Il giardino con i suoi alberi secolari che amo quasi fossero persone...la quercia, la magnolia, i faggi, i rododendri, presenze silenziose testimoni della mia vita e amici dei bambini che, fra le loro fronde, hanno trovato e trovano angoli magici dove vivere avventure fantastiche.

La casa è più un'isola per meditare o un luogo per ritrovare gli amici?

Come ho già detto, per me la casa è un posto dove mi piace accogliere chi viene, ma in certe ore della giornata è anche un'isola per concedersi pause di riflessione e meditazione, ritrovando degli altri amici silenziosi che sono i libri, le riviste di viaggio e i quadri che mi parlano di realtà profonde e intime.

Il suo architetto "culto"?

Nessuno veramente "culto", ma potrei ricordare tra i contemporanei Arduino Cantafora perché, oltre ad essere architetto, è anche pittore e sa rappresentare il paesaggio in architettura in modo poetico. Per la stessa ragione mi piace ricordare Giovan Battista Ronchelli che, oltre ad aver disegnato la facciata del Palazzo Estense ne dipinse anche il salone d'onore. (Come al solito, in ogni risposta, dimostro il mio amore per le persone eclettiche).

Techno o tradizionalista nei materiali?

Quando occorre "techno", ma istintivamente tradizionalista

I suoi materiali preferiti?

Il legno per gli interni ed il granito per gli esterni.

Luce diffusa o puntuale?

Diffusa.

Comfort o perfezione?

Perfezione? NO! Indubbiamente comfort.

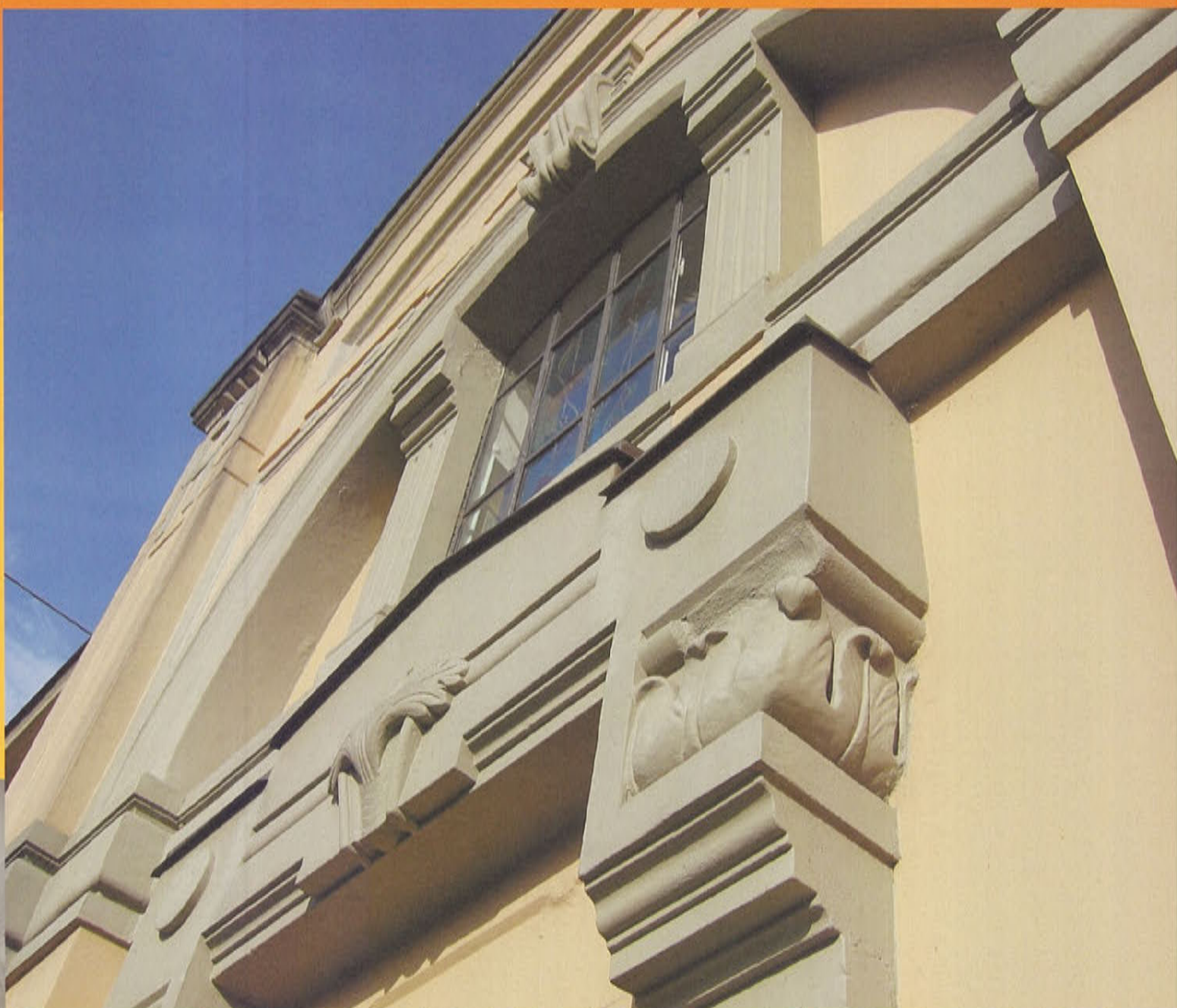
Somsart, arte come fonte di sopravvivenza

Testo di SILVIA GIOVANNINI

Per sfuggire al mondo non c'è
niente di più sicuro dell'arte
e niente è meglio dell'arte
per tenersi in contatto con il mondo.

J.W. Goethe

Un ingresso può essere fredda anticamera o accogliere a braccia aperte. E' una questione di odori, di sensazioni, ben oltre le forme: entrando in Somsart si apprezza subito il calore - e il colore - della famiglia e ci si sente a proprio agio. Una famiglia allargata e adolescente, ormai al quindicesimo anno dalla sua costituzione, pronta ad abbracciare con gioia quanti, fuori da questo nido, forse si sentono un po' soli. Dall'esperienza personale, l'amore di figlia e di mamma, la passione per il bello, Maria Grazia Crippa ha tratto lo spunto per intraprendere questo sentiero, insieme agli psichiatri, formatori, educatori e artisti, che negli anni ne hanno sposato l'idea. Straordinaria nella sua semplicità: usare l'espressività come terapia. Qui le persone con problemi danno libero sfogo alla propria creatività incontrando forme artistiche diverse ma, soprattutto, incontrandosi. E aprendosi al mondo.



Chi avrebbe immaginato che lo stabile della Società Operaia Mutuo Soccorso di Comerio, nato come teatro, poi, negli anni divenuto cinema, magazzino, studio dello scultore Angelo Maineri, sarebbe diventato il cuore pulsante delle attività di Somsart? Dove l'Arte sposa la Solidarietà, anche la Storia porta il suo contributo. Come in una famiglia allargata, in cui ogni elemento... aggiunge del suo!



"Penso, creo, comunico": il centro socioculturale Somsart è, per definizione, un "luogo d'espressione, d'autoconsapevolezza, d'incontro e di relazione". Si organizzano eventi artistici e ricreativi aperti a tutti ma, in particolare, si propongono, in collaborazione con altre associazioni, percorsi di riabilitazione dedicati a persone che vivono quotidianamente il disagio psichico e la fragilità. Nel centro si dipinge e si modella, si scrive e si ascolta, si recita e si danza: l'obiettivo è esprimersi e comunicare, superando il proprio isolamento. E l'isolamento si supera con il confronto con il mondo esterno, che entra nella casa di Somsart anche grazie all'entusiasmo dei più giovani. "Un'attività importante" racconta con calore Maria Grazia è "l'esperienza di tirocinio con le scuole del territorio: i ragazzi si incontrano, collaborano a progetti comuni e si confrontano".

Piatti di ceramica decorati a mano carichi di colore e di passione. Sono l'inizio della storia, come racconta Maria Grazia: "Avevo acquistato per caso questi piatti di ceramica biscotto. Mi venne l'intuizione di farli dipingere ai ragazzi che seguivo come volontaria. Si tratta di un tipo di pittura molto immediata, semplice, che ha dato buoni frutti. Da lì partì il progetto di usare l'arte come cura, con la convinzione che riscoprire il bello aiuti a stare bene. All'inizio scelsi di dare libertà all'estro creativo personale, ora sperimentiamo tecniche pittoriche vere e proprie, come il mandala o il trompe l'oeil l'insegnante di arteterapia. E' un metodo diverso, ma... si cresce e si cambia". La pittura non è certo l'unica forma espressiva adottata in Somsart per stimolare la creatività. Tra le altre attività, largo spazio alla scrittura, come strumento principe di comunicazione: i ragazzi realizzano persino il loro giornale.

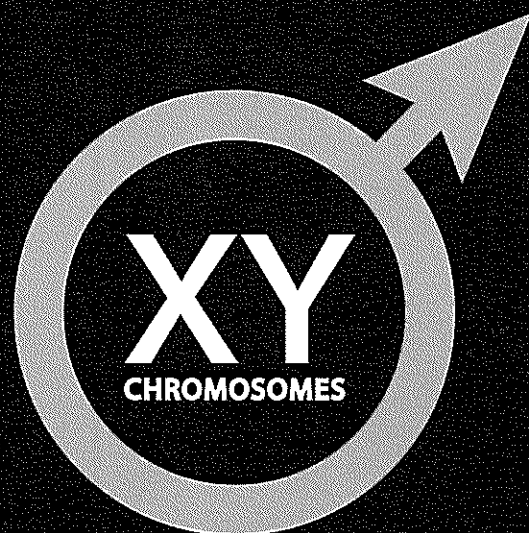


Sergio Di Siero

"Siamo aperti": nella sua sintetica semplicità, è il valore aggiunto di Somsart. E' Sergio Di Siero, un passato di art director, insegnante, autore di racconti anche per Living, direttore artistico delle attività di Somsart, a presentarcene gli obiettivi. "Vogliamo coinvolgere più persone possibili perché si parli di disagio senza paura." E, in un mondo dove le persone si sentono spesso sole, il ruolo del centro è quello di promuovere la socializzazione e di far comprendere alle persone ammalate che qui approdano in un porto sicuro, accolte da un'equipe specializzata.

E' del Beato Maestro del Provvisorio, al secolo Sergio Fiucci, la mano "inchiodata" sulla facciata della sede di Somsart, abbandonata al tempo. In questa famiglia allargata, sono passati artisti e ospiti illustri come Barioni, Paolini, Svampa, monaci tibetani, ballerini, saltimbanchi, etnologi, poeti e scrittori. Qui si tengono eventi artistici e ricreativi, manifestazioni, feste. Oggi incontrano grandissimo successo di pubblico le serate di poesia, gli originali match di improvvisazione teatrale, i corsi di danza latino-americana, come il Tango argentino o il flamenco, presentati con un elegante taglio culturale, da insegnanti "madrelingua" di altissimo livello.





il CLAN

ONLY FOR XY CHROMOSOMES

UOMO - VARESE - via BROGGI, 6 - CENTRO STORICO - 0332.284416 - www.ilclan.it - info@ilclan.it



TOTAL LOOK 4 MAN & WOMAN

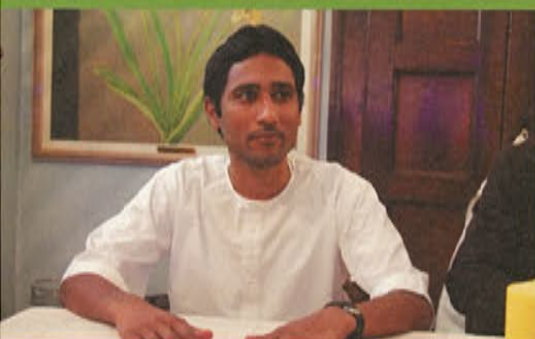
IL CLAN J - VARESE - via GRIFFI, 6 - CENTRO STORICO - 0332.1805276 - www.ilclanj.it - info@ilclanj.it

Il segreto della felicità

Fotografie di GABRIELE BARAUSSE

Con la venuta di Anandagiri ji, l'uomo che possiede la più alta concentrazione di energia universale al mondo, discepolo diretto dell'indiano Sri Bhagavan, Varese ha vissuto un momento molto particolare. L'incontro era stato organizzato fin nei minimi dettagli dal diksha giver varesino Luigi Rencricca nella sala del ristorante Orchidea: menù vegetariano, of course, e musica dolce al pianoforte, per questo ambasciatore della felicità scortato da un parterre selezionato di amici. Una riunione un po' carbonara nel senso che questo portatore di alta spiritualità, occupato in un tour mondiale che toccava Napoli, Roma, Venezia ha fatto uno strappo alla tabella di marcia per colmare la nostra città della sua energia universale, o diksha.

L'impatto con Anandagiri ji è forte: la persona emana una grande serenità, lo sguardo è penetrante e pare leggersi dentro, i gesti sono lenti ed armonici. Prende il suo posto a tavola mentre intorno è calato un grande silenzio. L'energia si diffonde nell'aria al punto che, uno dei presenti, notoriamente affetto da pessima circolazione e con gli arti sempre freddi, dice di provare un grande calore nel braccio che è rivolto verso di lui. I pochi giornalisti ammessi lo interrogano e prima di rispondere il "maestro" fa lunghe pause, concentrandosi. "Il problema principale dell'umanità attuale è quel senso di separazione che il nostro mentale erige tra noi stessi ed il resto del mondo", spiega Anandagiri ji, "dopo la nostra prima fase di vita ove tutto è centrato sul sé, sulla nostra riuscita in quanto individui, dobbiamo pensare che non possiamo vivere in isolamento, bensì connessi a ciò che ci circonda, non sei più tu e basta, ci sono gli altri. Il piacere individuale non è sufficiente per dare felicità, deve essere correlato agli altri". Distruggendo questo muro di Berlino virtuale, eliminando questa schizofrenia intellettuale crollano gli egoismi che ci separano dal resto della società, risvegliando così l'amore verso il prossimo, facendo crollare le paure, i contrasti e risvegliando l'essere umano portandolo alla felicità, un bene accessibile a tutti che non fa discriminazioni fra ricchi e poveri. La felicità è un diritto universale che ognuno di noi possiede in embrione. "Pensate alle innumerevoli guerre nel mondo: se un soldato amasse il prossimo suo come potrebbe combattere, uccidere il suo nemico?" La storia è lunga e meriterebbe un largo spazio per riflettere a questa filosofia che ricalca i principi cristiani. Aprendosi mentalmente a ricevere questa energia universale, l'individuo permette che questo concetto di "amor" nella percezione latina del termine faccia breccia, permettendo ad ognuno di noi di fare un primo passo verso la felicità. Come fare per ricevere in Varese questa energia che aiuta a risvegliare la felicità perduta? Basta recarsi ogni martedì sera alle nove presso il Centro Maggio ove i due diksha giver varesini, di cui uno è Luigi Rencricca, vi porranno le mani sul capo per qualche minuto. Come afferma un'habituée, "non si può spiegare, fatto sta che, uscendo da lì mi sento fisicamente bene e meglio disposta verso gli altri e questo stato perdura per giorni". Provare per credere!



Anandagiri ji con il diksha giver varesino Luigi Rencricca e Gennaro Francese del ristorante Orchidea



RISTORANTE TANA D'ORSO

Nell'antico Borgo di Mustonate

Varese, Mustonate di Lissago - Via Mottarone, 43 • Telefono 0332 320 392 - chiuso Mercoledì



Sotto un tetto di cielo e nuvole

Un tuffo nell'acqua cristallina, appena usciti dalla porta di casa, una nuotata per dare vigore e forza a una nuova giornata, un bagno di sole nella massima tranquillità e al riparo da occhi indiscreti, un appetitoso pranzetto ai bordi dell'acqua, un raffinato party alla luce della luna che si riflette nel liquido specchio quieto o leggermente increspato dalla fresca brezza del tramonto: momento per momento la piscina accompagna, con i suoi piaceri, la giornata regalando gioia e relax.

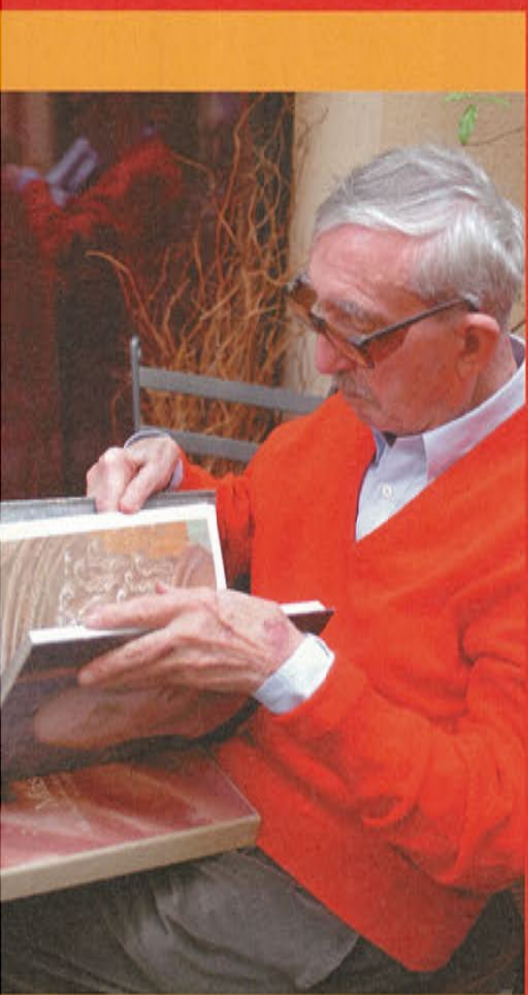


La piscina, oltre ad essere un abbellimento estetico per una casa e una fonte di relax e di esercizio fisico, è un manufatto edile che deve rispondere a precise caratteristiche tecniche per quanto riguardano i materiali impiegati, la dotazione degli impianti e le modalità di manutenzione. Prima di realizzare le gettate di cemento, nelle casseformi andranno collocati tutti gli impianti (illuminazione, depurazione, ecc.) affinché si integrino monoliticamente nella struttura. Emozioni particolari offre la luce che si miscela all'acqua cristallina all'interno delle vasche e scenari da favola possono essere creati dai corpi illuminanti sapientemente dosati e collocati ai bordi per fare vivere atmosfere affascinanti. Grande peso ha recentemente avuto lo studio di applicazioni particolari per l'illuminazione della vasca. La tecnologia a Led (Lighting Emitting Diodes) consente efficaci soluzioni sia a livello estetico che funzionale. I led convertono direttamente la corrente elettrica in luce, evitando così problemi di surriscaldamento e garantiscono consumi ridotti, lunga durata e un notevole risparmio nella gestione della piscina; queste lampade non emettono raggi infrarossi, quindi non attirano insetti, non favoriscono lo sviluppo di alghe e altri microrganismi. Inoltre le molteplici possibilità di variazioni cromatiche e la scelta di diversi colori creano nell'acqua un piacevole gioco di cromie ed effetti luminosi per il raggiungimento di un maggior benessere psico-fisico. Esistono lampade ad immersione dotate di comando a distanza con la possibilità di dare origine a svariate tonalità di colori preimpostati e giochi cromatici con cambio di cromia automatico e con diverse velocità di esecuzione. Ultimamente sono stati costruiti fari in grado di generare la luce rossa in acqua: normalmente, infatti, l'acqua appare blu perché assorbe le radiazioni luminose di colore rosso; solo grazie ad una combinazione di fasci di luce colorata diventa possibile tingere l'acqua anche con questo colore. L'illuminazione delle piscine, oltre al suo potere emozionale, rappresenta un'interessante sfida costruttiva perché le lampade devono essere progettate con speciali accorgimenti tecnici in modo da renderle adatte ad un uso in immersione totale o parziale. Devono essere perciò impermeabili alle infiltrazioni ed offrire il massimo isolamento dalla corrente elettrica e la massima tenuta alla corrosione. E' necessario, inoltre, proteggerle perché resistano agli acidi usati per la pulizia delle piscine. Qualche indicazione: corpo in acciaio inox, vetro temperato, resinatura per il collegamento elettrico, guarnizioni in silicone, grado di protezione massimo (IP 68) sono caratteristiche immancabili ad un corpo illuminante di qualità che debba essere inserito nelle vostre piscine. I faretti possono essere montati in qualsiasi punto: a bordo piscina, sul fondo, nei gradini delle scalette, attenzione che essi si integrino perfettamente con la superficie, senza creare sbalzi ed irregolarità antiestetiche e pericolose. Non è detto che la piscina debba accompagnarsi solo ad un villa lussuosa circondata da un ampio terreno: con un po' di "magia" è possibile realizzare una bella piscina, magari non ampissima, ma indubbiamente scenografica e ricca di atmosfere luminose e vibranti.

Tra Luciano Emmer e Castiglione Olona galeotto fu Masolino da Panicale

Fotografie di DONATO CARONE

Quando il Lions ci mette lo zampino, in questo caso il club Varese Prealpi, la cultura si fa e alla grande! E' infatti all'intraprendenza lionista che il nostro territorio deve la venuta di un celebre regista come Emmer per esaltare uno dei nostri gioielli artistici.



"Abbiamo chiamato Emmer a fare una conferenza cinque anni fa", spiega Tomaso Filimberti, presidente del comitato organizzatore del Lions Prealpi, "non fece la conferenza ma proiettò due cortometraggi, uno girato da lui a Palazzo Grassi, in occasione della mostra di Balthus. L'altro a Villa Borghese per ricordare Scipione Borghese. Fu un momento artistico particolarmente emozionante col tramonto romano come tela di fondo, poi scende la notte ed Emmer entra in Villa Borghese e si lancia in un dialogo virtuale con il Cardinale Scipione, passando in rassegna tutte le stanze commentandone le opere d'arte migliori. Avevamo previsto di ospitarlo fino al giorno seguente prima della sua partenza per Parigi per ultimare le riprese del suo film con Sabrina Ferilli e Giannini. Lo portiamo a Castiglione e, visitandone le bellezze, si esclama: "ho sbagliato tutto nella vita...mi sono laureato sessant'anni fa in storia dell'arte con una tesi su Masolino da Panicale. Allora girai tutta la Toscana e non ho trovat quasi nulla di lui, ora capisco: era tutto qua!" Così nacque l'idea di girare questo cortometraggio. Dopo vari infruttuosi tentativi per sensibilizzare le autorità locali abbiamo dovuto attendere l'attuale amministrazione e finalmente, con la collaborazione del Comune di Castiglione e della famiglia Mazzuchelli, il primo ciak avverrà prima dell'estate."

Luciano Emmer, classe 1918, è l'ultimo grande regista del neorealismo italiano. Un uomo dalla volontà ferrea ed un cuore di bambino che, malgrado la sua lunga esperienza di vita, ha conservato quello "stupor" che determina i grandi artisti. Ha esordito come documentarista negli anni della seconda guerra mondiale. Il suo primo lungometraggio "Domenica d'agosto" girato nel '49, ebbe allora un buon successo di pubblico. Celebri le sue "Ragazze di Piazza di Spagna" e soprattutto "La ragazza in vetrina". Grazie al suo talento è stato possibile ammirare opere inedite di Pablo Picasso che il regista seguì con la cinepresa realizzando uno straordinario documento. Emmer è stato anche un grande regista pubblicitario. Ricordate la mitica sigla di Carosello che la nostra generazione ha ancora nelle orecchie? Antesignano dello "spot", portano la sua firma quello della Durban's, con Carlo Dapporto, la "Supercortemaggiore" di Dario Fo, il "Ramazzotti fa sempre bene" e numerosi immemorabili altri.



Silvia Mazzuchelli con Luciano Emmer ospite di Dario Mazzola, proprietario della "Locanda degli Artisti", durante le giornate di sopralluogo per le locations.



Il grande maestro della settima arte in compagnia del regista varesino Mauro Campiotti che lo assisterà durante tutte le riprese. Regia e sceneggiatura portano la firma di Luciano Emmer con la musica del Maestro Cipriani. La realizzazione verrà incisa su dvd e andrà a far parte della raccolta delle opere del grande maestro del cinema, al Centro Pompidou di Parigi.



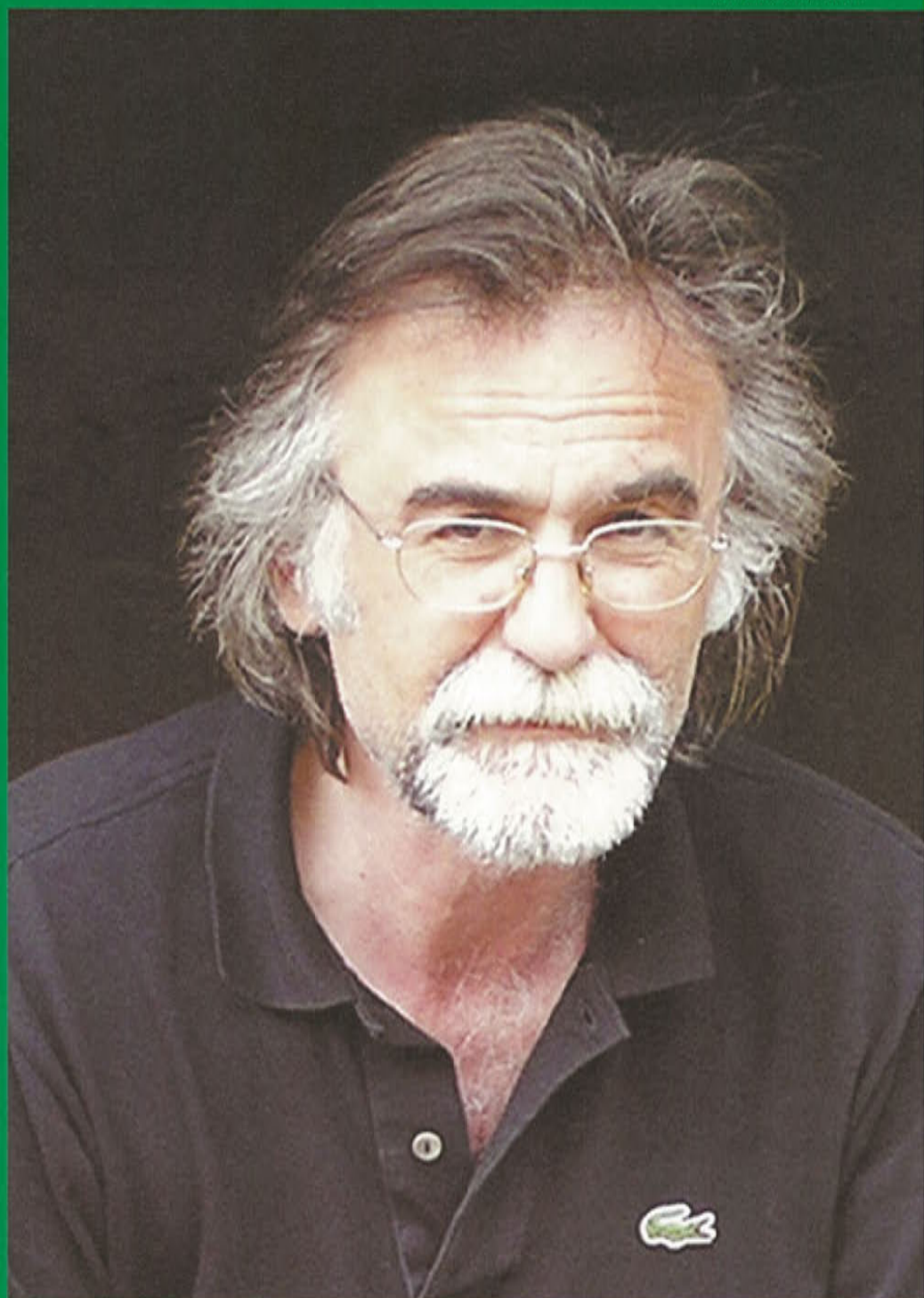
Neoceramica d'autore

di Ettore Ceriani

Mentre è ancora in corso (e lo resterà fino al 9 luglio) una mostra destinata a ricordare Albino Reggiori e gli amici ceramisti che illustra, con le opere dei principali protagonisti, il panorama della ceramica italiana nella seconda metà del secolo scorso. Il Museo del Design Industriale di Cerro di Laveno apre i suoi spazi ad una esposizione decisamente proiettata nel futuro. Non a caso, uno dei due curatori della rassegna, quel Rolando Giovannini che è considerato uno dei maggiori esperti in materia, ha voluto assegnarle un titolo alquanto significativo: 'Neoceramica'.

Al centro della rassegna un ceramista, il gallaratese Claudio Calzavacca, che ha alle spalle un'esperienza artistica a tutto campo.

Calzavacca, sperimentatore per vocazione, ha infatti già avuto modo di misurarsi, sempre con risultanze di grande originalità, con la pittura, la scultura, le installazioni, le espressioni mediali, i libri d'artista. Tant'è che della sua arte si è interessata la critica più autorevole in campo nazionale. Negli ultimi tempi tutte queste esperienze, sono confluite nella ceramica, alla quale l'artista ha sempre guardato con attenzione pur non praticandola con costanza. Ed i risultati sono veramente interessanti poiché Calzavacca ha fatto della ceramica una espressione di sintesi delle sue variegate esperienze, peraltro ulteriormente confortata da una manualità che spesso nella sua tensione all'universale si lega alla tecnica, al dominio prestigioso della materia, fino alla preziosità. Segno e colore, nel loro ricorso ad una espressione che sia nel contempo assoluta ed in grado di risalire ai primordi,



Il ceramista gallaratese Claudio Calzavacca

Neoceramica. Claudio Calzavacca – a Cerro di Laveno, Museo Internazionale di Design Ceramico, Palazzo Perabò; fino all'8 luglio. Orari: martedì-giovedì 14.30-17.30, venerdì-domenica 10-12/14.30-17.30, lunedì chiuso. Catalogo Esatrend. Info: 0332/666530

diventano -alternativamente ed integrandosi in modo organico- la fonte primaria dell'espressione, modulandosi in modo a volte impercettibile, segreto, con dissolvenze ed improvvisi bagliori, affidandosi a richiami che vanno al di là delle rappresentazioni ed anche della forma conclusa, definita. Si direbbe che nei suoi lavori, in cui risuonano garbati rimandi a movimenti del passato si sia creata una relazione biunivoca fra il pensiero e l'atto fisico del fare, sicuramente frutto di un trasparente approccio intellettuale, sicché l'avanzamento concreto dell'opera implica una interdipendenza progressiva, finalizzata ad un processo unitario, tra l'istinto delle necessità psichiche e l'espressione dei desideri sensoriali. Il contatto con la materia diventa quindi per Calzavacca motivo di nuovi spunti motivazionali e riconsiderazioni critico-formali del proprio lavoro che spesso recupera a valenza artistica oggetti d'uso comune, recuperando il valore significativo della forma rispetto alla banalità della funzione. Con questa mostra nasce un nuovo modo di concepire la ceramica. Non a caso, Rolando Giovannini nella presentazione in catalogo precisa: 'Abbiamo necessità di ordine, di valori certi, di diritto d'espressione, sogniamo una sintesi perfetta che contenga tutto, che spieghi tutto, che collochi tutto, desideriamo paletti dove poggiare la nostra temporanea palafitta. Calzavacca potrebbe essere il capofila di questo nuovo gesto artistico, elemento, pietra costitutiva del novissimo contemporaneo movimento della Neoceramica, una poetica di dimensione internazionale che protegga alcuni artisti messi insieme da un linguaggio, da un modo unico di vedere le cose, dove tecnica e rappresentazione sono simultanee, omofone, coincidenti, dove viene celebrata la medesima perfezione, la stessa luminosità, lo stesso pragmatico realismo, dove l'assenza di mimetismo manifesta una ferrea e disarmante realtà universale...'



Basta con le solite "marchette".

Da noi, solo cucine di marca.
Belle da svenire.
E non ti devi svenare.



ernestomeda

RIVENDITORI UFFICIALI



SERVIZIO ESCLUSIVO. Arredo Più è dotato di un servizio di progettazione computerizzata e di presentazione esclusivo e all'avanguardia. Le fasi per la realizzazione di un progetto al computer sono semplici e immediate: basta portare le misure del proprio ambiente indicando la localizzazione degli attacchi idraulici, luce e gas, ingombro di porte e finestre e scegliere la composizione dei vostri sogni ed in breve tempo si potrà vedere in 3D su un maxi-schermo di 4 mq la propria cucina così come risulterà all'interno della vostra casa!



4.000 MQ DI PURA HOME_EXPERIENCE

Orari showroom:

Lun 14.30-19.30 / Mar / Ven 10.00-13.00 / 14.30-19.30

SABATO ORARIO CONTINUATO Dalle 10.00 alle 19.30

arredoPiù®

Il multi_store della casa.



VARESE _ V.le Belforte 250 (di fianco Iper) _ T. 0332 330375 _ www.arredopiu.net

La casa dell'eterna primavera

Avorio, bordeaux, viola, verde e ritorno: una casa di spirito contemporaneo che continua a dialogare con l'antico. Una scelta di colore che trasmette armonia e gioia di vivere per questa mansarda su due piani collegati da una scala con due gradinate in cristallo che può essere definita un complemento d'arredo a tutti gli effetti.

Fotografie di ALBERTO LAVIT



L'ex ospedale dei poveri di via Donizetti, uno storico edificio cittadino che, grazie ad una ammirevole ristrutturazione firmata dall'architetto Cristina Coppa, ritrova gli antichi splendori. Il piano terra risale al 1600 e i vecchi porticati che collegavano la basilica di San Vittore col convento di Santa Chiara vennero inglobati, nel 1820, all'interno della struttura rialzata destinata all'ospedale di riposo che aveva a fianco il Monte di Pietà.

La parte nobile di quella che viene considerata come una delle dimore più rappresentative del centro storico si risveglia dunque dopo un lungo sonno durato trent'anni.





Amore a prima vista tra Luigi Rencicca, patron del Clan, e la sua "bamboniera". "Veni, vidi e...comprai nello spazio di pochi minuti! Sono sempre vissuto in case grandi e antiche ma ora preferisco l'essenziale. Ho spolverato l'anima e anche il mio habitat. Poche cose, tanta armonia ed oggetti che mi ricordano viaggi o momenti particolari."

Una prospettiva della hall di entrata e uno scorcio del guest-corner: color lampone spazzolato con viola raffinato gioca con l'oro e il verde per dare aspettativa ed emozione.





Raffinata semplicità per l'angolo giorno declinata nelle tonalità del bianco con un unico accento di colore dato dal tappeto indiano. I mobili sono stati disegnati dall'architetto Coppa ed eseguiti su misura da "Aredamenti Marzolari".

Vasi antichi marocchini con scritte in argento intarsiate a mano e nello sfondo l'angolo salotto con una bella ambientazione di Bang Olufsen.

L'angolo dei ricordi. Una foto di cinquant'anni fa del maître de maison in una cornice dell'epoca.





Cucina e soggiorno unite in maniera conviviale con trave a soffitto che dà l'idea di una subliminale separazione. Tavolo e sedie di Ikea. Lavello in pietra, l'unica cosa che il proprietario si è portato dalla sua precedente dimora.



In questo interno un accento particolare è dato dall'elemento luce che diviene a pieno titolo elemento del décor. Queste due luminari verticali si orchestrano, insieme ai due vasi scovati a Verona e "composti da me, mi piace mettere le mani nella terra", dice Luigi Rencicca, per creare un significativo seppur breve trait d'union tra soggiorno e cucina.





Legno e pietra e la boola bianca per la scala. Le statuette sacre scandiscono i gradini rivelando la filosofia buddista seguita da colui che vi abita. Le fasce di colore delle zoccolature in corda che collegano i due piani sono una costante dello stile firmato da Cristina Coppa.



Quinte che possono essere interpretate come pareti o porte, riprendendo i canoni architettonici del '700 riproposti in chiave moderna. Così è stato gestito, in maniera scenografica, lo spazio ridotto di questa mansarda, grazie anche ad un sapiente gioco di specchi e fibre ottiche. I mobili ad incastro sono disegnati con inserti originali e funzionali che ne facilitano l'apertura.



Il cielo in una stanza per lo spazio notte grazie alla cappuccina a vetrata, sostenuta da capriate in ferro, che si scopre elettronicamente. E' il risultato del recupero completo del sottotetto. Lampada da terra "Walzer" della Pallucco.



La sala da bagno, con la vasca jacuzzi tonda e il gioco di luce delle fibre ottiche; il pavimento in resina dagli inserti di madreperla e scaglie argentate è un piccolo capolavoro.



L'appartamento è dotato di ampie terrazze ad est e ad ovest, con angolo barbecue: spazi di grande convivialità, ideali per delle piacevoli cene cittadine.



Il significato di casa ?

Un luogo dove ti senti accolto e riesci a rilassarti.

La prerogativa che le fa amare una casa?

La fusione dell'armonia dell'eleganza e del colore.

Qual è l'elemento primario che deve esistere in una casa?

Un'anima che sia in grado di rivelarsi a chi accoglie.

Quale angolo della casa predilige?

La cucina perché amo cucinare. E la camera da letto perché amo.....

Lo stile o l'architettura preferita?

Il giusto connubio tra l'antico e il contemporaneo.

Le tonalità?

Calde, avvolgenti, inaspettate.

La cosa peggiore in una casa?

La disarmonia.

L'elemento che rappresenta l'anima del suo habitat?

La semplicità espressa con originalità e passione.

La casa è più un'isola per meditare o un luogo per ritrovare gli amici?

Nella mia filosofia di vita una cosa include necessariamente l'altra.

Il suo architetto "culto"?

Architetto Cristina Coppa.

Techno o tradizionalista nei materiali?

La fusione di entrambi ben dosati ma mai scontatamente abbinati.

I suoi materiali preferiti?

Legno, resina, marmo, in tutte le loro variazioni.

Luce diffusa o puntuale?

Diffusa.

Comfort o perfezione?

Comfort.



Agnolotto d'ortica

Ingredienti

per la pasta :

- Gr 250 farina 00
- Nr 10 tuorli d'uovo freschissimi

Per il ripieno

- Gr 300 di ricotta di latte vaccino piuttosto compatta
- Gr 500 di ortiche giovani (le foglie saranno meno coriacee)
- Sale
- Pepe bianco
- Gr 100 di Pasubio (formaggio stagionato friulano)



Una ricetta offerta da:
Ristorante da Annetta
via Fè 25, Capolago
tel. 0332/490020

Preparare la pasta amalgamando su una spianatoia la farina con i tuorli fino ad ottenere un composto liscio ed omogeneo, avvolgere nella pellicola per alimenti e mettere a riposare per almeno una mezz'oretta in frigorifero. Nel frattempo, sfogliare le ortiche ricordandosi che sono per l'appunto URTICANTI, proteggersi indossando dei guanti in lattice, lavare molto bene le foglie, quindi lessarle per pochi minuti in acqua bollente e salata. Scolarle, raffreddarle immediatamente sotto l'acqua corrente per mantenere il bel colore verde intenso e soprattutto vivo. Eliminare tutta l'acqua accumulata dalle ortiche in cottura strizzandole accuratamente formando, con le mani, delle piccole palle. Tritarle finemente, anche con l'aiuto di un robot da cucina, ed amalgamarle alla ricotta; aggiungere una manciata di pasubio grattugiato e regolare di sale e pepe a piacere. Ora tutti gli ingredienti sono pronti per il confezionamento degli agnolotti. Tirare la pasta in un foglio il più sottile possibile. Posizionare dei mucchi di ripieno su di un lato del foglio stesso, ricoprire col lembo inferiore sigillando premendo con un "pizzicotto" attorno al ripieno per fare uscire tutta l'aria. Eliminare la pasta in eccesso e dividere gli agnolotti con l'aiuto di una rotella tagliapasta. Lessarli e servirli come vuole la tradizione in tovaglioli di lino, a piacere insaporire con scaglie dello stesso formaggio contenuto nel ripieno, e rigorosamente mangiare con le mani. Ottimi anche saltati con del burro e gustati con le canoniche posate.

Da Annetta

in Capolago



W I N E & F O O D

dal 1928

WINEBAR
La Corte Delle Tazze

www.daannetta.it
VIA FE' 25 - 21100 VARESE - TEL. 0332.490250 - 0332.490620 - FAX. 0332.490211
CHIUSO MARTEDÌ SERA E MERCOLEDÌ

Ristorante
Da Annetta
in Capolago
DAL 1928

www.daannetta.it
VIA FE' 25 - 21100 VARESE - TEL. 0332.490250 - 0332.490620 - FAX. 0332.490211
CHIUSO MARTEDÌ SERA E MERCOLEDÌ



DA ANNETTA
WINE & FOOD

VIA CARLO CATTENEO 14 - 21100 VARESE - TEL. 0332.287070
CHIUSO MERCOLEDÌ

Gerolamo Malvestiti, un imprenditore con una marcia in più

Fotografie di DONATO CARONE

Se lo si dovesse paragonare alle automobili dell'impero a quattro ruote che conduce da più di trent'anni ne servirebbero più di una: è grintoso come un'auto da Gran Premio, i piedi ben piantati per terra come una sportiva, elegante come una berlina e con lo sguardo sempre rivolto in alto come un Suv. Eccovi il ritratto di questo vulcano d'uomo, Presidente del Gruppo TT Holding, che abbiamo incontrato in occasione della spettacolare inaugurazione della New Motors, nuova Concessionaria Ufficiale Mercedes-Benz di Induno Olona.



Il Suo Gruppo è in terza posizione a livello nazionale nella vendita di auto, un traguardo importante, mi racconti la genesi.

“Le origini risalgono agli inizi degli anni 70’, quando mio fratello Luigi ed io abbiamo avviato una serie di concessionarie d'auto, autorizzate alla vendita di importanti marche estere, svolgendo anche funzioni di carrozzeria, officina meccanica e rivendita veicoli d'occasione. Nel corso degli anni, abbiamo acquisito una serie di brand automobilistici che ci hanno consentito di offrire ai nostri clienti un'ampia scelta di vetture considerando anche le diverse dislocazioni dei punti vendita.

Come sono suddivise le cariche e mansioni fra voi fratelli?

“A dire il vero non abbiamo una suddivisione vera e propria dei ruoli, siamo molto affiatati l'uno con l'altro e cerchiamo di essere sempre intercambiabili. Nonostante le dimensioni del gruppo, ci piace pensare alla nostra realtà come un patrimonio che costruiamo giorno dopo giorno anche con altri membri della nostra famiglia. Attualmente in TT Holding lavorano sia le mie figlie Laura e Francesca, rispettivamente responsabili del Controllo di Gestione e dei Servizi Finanziari e i figli di Luigi, mio fratello, Alessandra, responsabile Affari



La nuova Concessionaria Mercedes-Benz alle porte di Induno Olona. "Abbiamo voluto creare il più bel punto d'ingresso per il Comune di Induno, oltre che un punto di riferimento per la clientela varesina che noi privilegiamo", spiega Gerolamo Malvestiti, sulla foto con Simone Burattin, Direttore Commerciale New Motors.

Legale e Francesco che ha appena iniziato a collaborare con noi." *La vostra società ha avuto un'ascesa record, quali sono i segreti di tale riuscita?*

"Ritengo che un segreto vero e proprio non esista; sicuramente tanti sacrifici, buona volontà ma soprattutto una grande passione per questo settore che è sempre in evoluzione. Il mercato dell'automotive è un mercato difficile, ma che allo stesso tempo riesce ad offrire tante opportunità agli imprenditori che riescono a seguirne i ritmi frenetici."

Fra le province che coprite con i vostri ben 37 punti vendita, quali marchi tirano di più in ognuna di esse e, in particolare, in quella di Varese?

"Sinceramente non riesco a dirle quale marchio tira di più nelle nostre zone di competenza, in quanto per noi tutti i marchi, sia quelli più di volume che meno, sono importanti e la scelta di rappresentarli ci rende orgogliosi a prescindere dai volumi che talvolta variano a seconda dei periodi e delle zone".

Secondo Lei, con i problemi energetici galoppanti qual è il futuro dell'auto e quali saranno i rimedi ed i carburanti in ascesa?

"Sicuramente il costo del carburante è un problema sempre più sentito nel nostro settore e anche le case si stanno adattando per risolverlo. La dimostrazione è l'utilizzo sempre più diffuso delle vetture ibride, ad idrogeno e a GPL. Tutte queste forme sono sicuramente delle valide soluzioni ai problemi dei consumi e dell'inquinamento. Tra i marchi che rappresentiamo, ne abbiamo diversi all'avanguardia con queste tecnologie avanzate, come ad esempio Toyota con le vetture ibride, BMW con quelle ad idrogeno, per poi passare a Chevrolet, a Subaru ed altre ancora..."

Il Suo Gruppo impiega oltre 500 collaboratori, mi sembra aver capito che date una grande importanza alle Risorse Umane. Mi dica la Sua filosofia in merito...

"In effetti riteniamo che siano la chiave del successo di un'azienda. All'interno del Gruppo TT Holding abbiamo una divisione Risorse Umane, rappresentata dalla dott.ssa Del Conti. Periodicamente vengono organizzati, in collaborazione con centri specializzati e prestigiose università, dei corsi formazione ad hoc per i responsabili delle diverse società, i responsabili amministrativi, i brand manager e la forza



Attualmente, il Gruppo Malvestiti, presente nelle province di Milano, Varese, Pavia, Cremona e Novara con 15 società e 37 punti vendita, è concessionario ufficiale di 18 marchi: la neo acquisita Mercedes-Benz, Bmw, Mini, Chrysler, Jeep, Dodge, Toyota, Lexus, Subaru, Nissan, Mitsubishi, Hyundai, Kia, SsangYong, Honda, Saab, Opel, Chevrolet.



Giorgia Simoncelli, brillante e dinamica Direttore Marketing Mercedes Benz per l'Italia, presente all'apertura del Salone Mercedes New Motors di Induno, ci esprime la sua soddisfazione. "Questo è un bacino fatto di persone di un target alto, non solo socio-economico, ma anche di gusto. Siamo molto entusiasti quando i nostri partner ci aiutano a promuovere il brand. E' ottimo per la diffusione del marchio e rafforza le promozioni sul territorio".

La sua definizione di Geroiarno Malvestiti?

"Energia pura, entusiasmo irrefrenabile, un punto di riferimento importante per noi, un esempio da seguire. Sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo, un vero e proprio imprenditore."

E il brand che rappresenta?

"Mercedes è un brand consolidato, che offre dei valori di sicurezza e emozione. Viene associato allo stile e all'eleganza. La vettura è oggi considerata uno status symbol che rappresenta la propria personalità, per questo il mito Mercedes rimane e rivive continuamente. E' un'auto che si propone sotto diversi aspetti: un volto sportivo, una classe femminile, grande flessibilità ed eleganza. Insomma, la stella splende sempre!"

vendita. Per quanto riguarda il personale post-vendita, le case automobilistiche stesse tengono dei corsi specifici al fine di formare nel modo più appropriato e tecnico il personale. Questa grande attenzione alla formazione è sicuramente dovuta alla soddisfazione del cliente, aspetto di fondamentale importanza nella nostra attività."

Che cosa esige, secondo Lei, l'acquirente di un'auto e quali sono i vantaggi che trova nel vostro gruppo?

"L'acquisto di un'auto è considerato il secondo acquisto più importante dopo quello di una casa e, di conseguenza, riteniamo che un potenziale cliente si aspetti principalmente professionalità, serietà e disponibilità da parte dell'azienda nelle trattative. I vantaggi che possiamo offrire come Gruppo TT Holding sono sicuramente quelli di rappresentare un'ampia realtà di marchi, quindi maggior scelta al cliente, inoltre grazie all'agenzia di pratiche automobilistiche interna - Pratica - e l'agenzia assicurativa RAS - ci presentiamo sul mercato con prezzi ed agevolazioni sicuramente esclusivi e molto vantaggiosi per la nostra clientela."

Quali saranno i Vostri futuri sviluppi?

"Sicuramente la voglia di crescere non ci manca... Attualmente siamo una delle prime realtà in Italia per la vendita di veicoli, speriamo di consolidare la nostra posizione e diventare un punto di riferimento per la nostra clientela in termini di solidità ed affidabilità."

Fra la Sua clientela, chi sono i più difficili: gli uomini o le donne, marchi e tipologie che si possano considerare maschili o femminili?

Dire chi è più difficile... non saprei. Oggi come oggi il cliente, sia uomo che donna, è più preparato, documentato e pertanto quando entra in concessionaria ha già le idee molto chiare. La cosa più importante è sapersi porre in modo professionale e competente, quindi non farei una vera e propria distinzione tra uomo e donna. A livello di marchi non credo, in quanto tutti i brand hanno all'interno della propria gamma una scelta sia per un target femminile che per uno maschile. Personalmente ritengo che oggi risulti difficile fare una distinzione precisa tra veicoli più maschili e femminili, in quanto si può constatare nella vita di tutti i giorni, che anche Suv, una volta più indirizzati maggiormente ad un pubblico di soli uomini, oggi vengono scelti anche delle donne...

Capisco che per Lei non sia facile dirlo, ma: qual è nel Suo parco macchine l'auto che preferisce?

"Avendo la fortuna di poter rappresentare tanti marchi, periodicamente mi piace cambiare auto... ognuna ha performance e caratteristiche proprie e dirle la preferita mi risulta difficile... ognuna ha il proprio fascino, stile di guida."

Lei rappresenta marchi provenienti da Paesi diversi: pensa che quelli provenienti dall'Oriente possano diventare un serio pericolo per la produzione occidentale?

"Personalmente ritengo che sarà una realtà con cui ci confronteremo presto, però non la considero una minaccia, ma un'opportunità per il mercato italiano, in quanto la competizione può essere sempre uno stimolo per migliorarsi."

Attualmente, il cliente tende maggiormente all'acquisto o ad altre forme, intendo dire leasing o altro?

"Ad oggi, grazie alle diverse forme di acquisto disponibili sul mercato, il cliente sceglie sempre più sovente forme di finanziamento, leasing in modo da sentire meno il "peso" dell'acquisto. Questi strumenti consentono anche a chi ha meno disponibilità economica di acquistare un bene come un'auto, spesso in passato considerato come un prodotto per pochi."

Un consiglio a coloro che intendono comprare un'auto adesso?

"Sicuramente affidarsi a dei concessionari seri, in modo da evitare eventuali e spiacevoli disagi che spesso incorrono in questo settore... Di certo il nostro Gruppo si propone come una struttura di garanzia ed affidabilità e per noi la soddisfazione del cliente rappresenta una delle nostre priorità."

A Induno Olona è nata una stella!

Inaugurazione in grande stile per il Salone New Motors Mercedes-Benz, allietato dallo humour dei Fichi d'India e con un tocco decisamente glamour dato dalla presenza della bella Alessia Fabiani, testimonial della serata

D.ssa Giorgia Simoncelli, Direttore Marketing Mercedes-Benz Gerolamo Malvestiti Presidente della TT Holding con la figlia Laura.



Gerolamo Malvestiti con Alessia Fabiani, testimonial dell'evento



Luigi Malvestiti Vice Presidente TT Holding, Francesco Malvestiti, Riccardo e Maruska Bossi



D.ssa Giorgia Simoncelli, Direttore Marketing Mercedes-Benz con Ilaria Locati Responsabile Marketing e Relazioni Estere TT Holding



Nicoletta Romano con Riccardo Bressan



D.ssa Giorgia Simoncelli, Direttore Marketing Mercedes-Benz con Gerolamo Malvestiti

I Fichi on stage



Luca Pozzani con Massimo Rubino

Patrizia Marcellini, Giorgio Pelizza, Maurizio e Cinzia Scartozzi



Simone Fraietta



Gianni Riefolo con la bella Alessia Fabiani





MARCO BICEGO

NICORA
OROLOGI & GIOIELLI

Via Manzoni 14 - Varese



foto di Donato Carone

Ginevra, centro dell'orologeria mondiale

La Confederazione Elvetica è famosa nel mondo per le sue Banche, per lo squisito cioccolato, per le località sciistiche e naturalmente per la produzione di orologi. In particolare la città di Ginevra può essere considerata la "capitale" mondiale dell'industria orologiaia. Da sempre sinonimo di diplomazia, di pace, di finanza, la città dell'UNESCO è anche il centro mondiale della produzione di orologi di alta gamma e questo primato le spetta addirittura da tre secoli!

Infatti sin dai primordi dell'orologeria, artigiani itineranti trovarono a Ginevra la loro sede di lavoro ideale, grazie all'apertura sociale e culturale della città, alla sua indipendenza politica e alla sua posizione geografica. Repubblica indipendente dal XVI° secolo e attivo centro di scambi, la città fornì rifugio ad un gran numero di protestanti in fuga dalle persecuzioni religiose in varie parti d'Europa. Essi portarono nella città affacciata sul lago Lemano non solo il loro credo religioso ma anche le loro ricchezze, le loro idee e soprattutto la loro intraprendenza. In questo contesto i mastri orologiai, spesso provenienti dall'Italia o dalla Francia, crearono una gilda professionale e stabilirono le regole per potervi entrare. Il mestiere passava da padre in figlio e la produzione era svolta da piccoli laboratori specializzati, tra i quali i produttori di casse, di utensili, di parti meccaniche. Se già agli albori di questa nuova attività l'esportazione avveniva in tutta Europa, dal XVIII° secolo vennero fondate delle vere e proprie compagnie commerciali, conosciute come Fabriques, che riunivano le varie specializzazioni orologiaie. Gli artigiani come detto lavoravano in piccoli laboratori spesso situati nelle soffitte dei palazzi cittadini, chiamati Cabinets, dal quale l'appellativo francese di Cabinotiers come sinonimo di tecnico orologiaio. L'Etablissemens era invece in parte commerciante ed in parte finanziere: questa nuova figura imprenditoriale anticipava denaro ai fabbricanti e ne commercializzava i prodotti nelle più importanti fiere in Europa e nel Nuovo Mondo. Le Fabriques cominciarono ad appaltare la produzione delle basi meccaniche ad artigiani delle regioni circostanti, Gex, Savoia e Valle de Joux. I movimenti venivano poi completati dagli orologiai Ginevrini che detenevano così il controllo della produzione. Gli affari andavano benissimo, la città prosperava e le richieste per questi preziosi segnatempo arrivavano addirittura dalla Persia, dalla Cina e dal Giappone. Nel 1760, a fronte di una popolazione totale di 20.000 persone, Ginevra contava 600 mastri orologiai, e negli anni immediatamente precedenti alla Rivoluzione Francese quasi il 40% degli abitanti era in qualche modo coinvolta nell'industria orologiaia. Soltanto Londra poteva competere con Ginevra nella produzione di orologi. Purtroppo di lì a breve questa prosperità terminò: l'Europa conobbe una forte crisi e Ginevra perse la sua indipendenza con l'annessione alla Francia. Parecchi artigiani cambiarono professione o si trasferirono altrove. La rivoluzione Francese non migliorò le cose, che anzi peggiorarono con l'avvento di Napoleone e le continue guerre in Europa. Dopo quasi cinquant'anni, con l'avvento dell'industrializzazione inizialmente malvista dagli orologiai rimasti in città, qualche tecnico più avveduto cominciò a sviluppare le prime macchine utensili e introdusse delle migliorie tecnologiche quali nuovi dispositivi per caricare gli orologi e molle in acciaio per i meccanismi. A Ginevra poco dopo l'adozione della nuova costituzione, nel 1847 fu fondata la prima Scuola di Orologeria: ciò diede nuovo impulso alla professione che inevitabilmente accettò i progressi della meccanizzazione. Nuovi concorrenti, in particolare dagli Stati Uniti, spinsero i tecnici Ginevrini a specializzarsi nella produzione di meccanismi di grande valore e con il passare degli anni il primato tecnico si consolidò al punto che già all'inizio del XX° sec. Ginevra e la sua regione tornarono protagoniste della migliore produzione orologiaia mondiale. Con l'avvento dell'orologio da polso venne meno la concorrenza della produzione Inglese e Tedesca: in questo periodo si affermano decisamente le grandi firme dell'orologeria Ginevrina, quali Rolex, Patek Philippe, Vacheron Constantin, (che ancora oggi sviluppano la loro produzione in stabilimenti nel centro cittadino). I piccoli laboratori di una volta sono diventati aziende più strutturate, che non perdono però la loro connotazione artigianale: il controllo delle componenti meccaniche, l'assemblaggio e la regolazione degli orologi vengono svolti rigorosamente a mano da formidabili tecnici! Anche la crisi degli anni '70, successiva all'avvento degli orologi al quarzo viene superata brillantemente dall'orologeria Ginevrina, che non perde la sua caratteristica peculiare: l'altissima qualità delle lavorazioni. Certamente nel corso degli anni in Svizzera si sono sviluppati anche in altri Cantoni validi distretti orologiai, ma Ginevra, patria di Voltaire e Rousseau, sede delle maggiori Organizzazioni Internazionali, continua ancora oggi a mantenere il suo primato nella produzione di orologi di alta qualità!

India India, Sierra Eco Bravo...operativo Venegono!

Fotografie di ALBERTO LAVIT

Il nostro territorio in fatto di volo
non è secondo a nessuno.
Si potrebbe quasi affermare che,
automobili a parte, i varesini
hanno veramente le ali ai piedi.
Una passione insita nel nostro
DNA e che, oggi più di prima,
contagia giovani e meno giovani
che imparano a decollare
raggiungendo i loro alti ideali
nei centri dedicati. Primo fra tutti,
l'AeroClub Varese che vanta una
lunga tradizione.



La ristrutturazione dell'AeroClub Venegono è stata realizzata da SIR





Domenica 24 giugno al Aero Club di Venegono Inferiore, base operativa del club, si svolgerà la "Festa del Solstizio d'Estate", un Open Day dedicato al volo ove tutti sono i benvenuti. Per toccare con mano i comandi di un aereo, per informazioni o per provare l'emozione del volo sulle nostre prealpi o sui nostri laghi.

Il Presidente Pietro Zanzi è un pilota provetto: "Noi teniamo particolarmente ad avere un'organizzazione vincente. Abbiamo ripreso la manetta di comando nel 2000 e siamo riusciti a superare le turbolenze create da una situazione non facile risalendo ad alta quota e ritrovando un ciel sereno. Oggi, l'Aero Club può vantarsi di essere una delle migliori scuole di volo in un piacevole ambiente ove piloti e comandanti di linea amano venire per mettere il loro know-how a disposizione degli allievi". Tra i più significativi risultati raggiunti da questa scuola è un alto grado di percentuale di promossi all'esame finale di pilota di linea e il vanto che parecchi di loro vengono selezionati dalle più importanti compagnie italiane e non.



Realtà emergente della nostra provincia, l'Aero Club di Venegono, fondato nel lontano 1948, festeggerà l'anno prossimo il sessantesimo anno di esistenza con un look che non dimostra i suoi anni. E' stato infatti oggetto di un importante "lifting", sia a livello architettonico che strutturale che vede anche un notevole ampliamento delle sue potenzialità operative e didattiche. "L'Aero Club Varese figura tra i primi in Italia per numero di voli", spiega Pietro Zanzi, Presidente dall'aprile del 2000, "la nostra è un'associazione sportiva affiliata al CONI e dal 2001 siamo riconosciuti a livello europeo. La flotta, forte di 14 velivoli, è il fiore all'occhiello dell'aeroclub. La manutenzione viene realizzata nella propria officina da personale autorizzato per ogni scadenza calendariale più le ore di volo ed i velivoli sono certificati fino alla cosiddetta "mille ore", ossia la revisione totale.



Con più di settemila ore annuali di volo al suo attivo, l'Aero Club Varese annovera 220 soci, oltre 100 allievi piloti, sette istruttori a tempo pieno oltre ai free-lance.

A disposizione degli allievi, le aule dotate di sistemi multimediali ed audiovisivi. I corsi hanno durata variabile in funzione del brevetto. Sei mesi per il pilota privato fino a tre anni per il pilota di linea. I costi sono indicativamente di 9.000 euro per brevetto di pilota privato, fino a 45.000 euro per brevetto di pilota commerciale di linea.



La scuola di Venegono è approvata per
Licenza di Pilota Privato PPL
Licenza di Pilota Commerciale CPL
Abilitazione IFR
Abilitazione Istruttori VFR/IFR
Licenza di Pilota di Linea ATPL

"A partire da questo mese l'Aero Club si avvale del Mechtronix FNPTII/MCC, un simulatore di volo di cui potranno avvalersi gli allievi che, usciti di qui possono andare a bussare alle varie compagnie di volo", annuncia Pietro Zanzi. Un'acquisizione importantissima per i sessanta allievi fra i cento attuali che studiano per conseguire la licenza commerciale che esige 185 ore di volo ed un corso teorico di diciotto mesi di ben 750 ore.

Per info:
info@aeroclubvarese.it
www.aeroclubvarese.it





“ Il segreto del successo risiede nella costanza
con cui si persegue uno scopo. ”

(B.D.)



SIR S.R.L.
Via F. del Ponte, 8 - 21100 Varese
tel. 0332 239608 - fax 0332 216392

sir@workspacesystem.com
www.workspacesystem.com

soluzioni chiavi in mano per ogni esigenza di spazio



LEXUS HYBRID DRIVE. LA TECNOLOGIA DEL FUTURO. OGGI.



RX400h

	Motorizzazione	Potenza max	Accelerazione 0-100 km/h	Consumo medio (litri per 100 km)	Emissioni CO ₂ g/km
Lexus RX 400h	3,3 litri	272 CV	7,6	8,1	192
Audi Q7 3.0 TDI	3,0 litri	233 CV	9,1	10,5	282
BMW X5 3.0d	3,0 litri	235 CV	8,3	8,7	231
Mercedes ML 320 CDI	3,0 litri	224 CV	8,6	9,4	249

Fonte: Omologazione Globale Europea



GS450h

	Motorizzazione	Potenza max	Accelerazione 0-100 km/h	Consumo medio (litri per 100 km)	Emissioni CO ₂ g/km
Lexus GS 450h	3,5 litri	345 CV	5,9	7,9	186
Audi A6 4.2	4,2 litri	350 CV	5,9	10,8	257
BMW 540i	4,0 litri	306 CV	6,1	10,5	250
Mercedes E350	3,5 litri	272 CV	6,9	9,7	231

Fonte: Omologazione Globale Europea

L'UNICA TECNOLOGIA IN CUI POTENZA E RISPETTO PER L'AMBIENTE PERCORRONO LA STESSA STRADA.

Lexus Hybrid Drive nasce dall'unione di due fonti di energia complementari: uno o più motori elettrici che interagiscono sinergicamente con il motore a benzina. Il risultato sono prestazioni eccellenti (superiori a quelle di motori con cilindrata equivalente, uguali a quelle di motori con cilindrata più grande), con consumi ed emissioni nettamente più bassi.

RX400h E GS450h BENEFICIANO DEGLI ECOINCENTIVI STATALI.*

EVER di REAL MOTORS Spa - Società del Gruppo TT Holding Spa

Concessionario ufficiale per la provincia di Varese

Busto Arsizio (VA) - Corso Sempione, 188 - Tel. 0331608011

Saronno (MI) - Via Grieg, 32 - Tel. 0296283711

 **LEXUS**
Verso la perfezione

Lexus: stile, grinta, ecosensibilità for... Ever

Fotografie di DONATO CARONE

Uno stile esclusivo, un'architettura perfetta che coniuga eleganza e sportività, il privilegio di non dover scegliere tra prestazioni da brivido e rispetto per l'ambiente, garantendole entrambe: è Lexus, un nome che "solo" negli USA è al primo posto nel segmento vetture di lusso. Un 2006 di primati internazionali e le trepidanti attese per il prossimo lancio in Europa dell'ammiraglia LS 600 H a trazione integrale - prima vettura con motore V8 e sistema ibrido e una promessa di potenza superiore a 435 cv - sono solo due perle di Lexus. Un marchio giovane che ha saputo velocemente affermarsi sui mercati, e sulle strade, di tutto il mondo.



Massimiliano Gnocchi, Amministratore Real Motors



Un'organizzazione che conta 80 persone impegnate nella vendita e nel post vendita. 2.500 Toyota e 160 Lexus consegnate ai clienti nel 2006, più le auto d'occasione. Solo alcuni numeri per capire il successo di Real Motors.



Alla scoperta del mercato varesino ci guidano l'entusiasmo e il savoir faire di Massimiliano Gnocchi, da 17 anni a.d. di Real Motors, società del gruppo TT Holding dei fratelli Malvestiti, nata 20 anni fa con il marchio Toyota. Con la prestigiosa sede di Busto Arsizio, un open space dall'eccezionale luminosità, e le 4 filiali di Legnano, Gallarate, Magnago e Saronno, è anche "Ever" (a Busto e Saronno) punto di riferimento esclusivista Lexus, tra i primi nati in Italia.

Il futuro è ibrido: le auto che strizzano l'occhio all'ecologia oggi hanno un grande appeal..

"La sensibilità all'ambiente è sempre più forte. Lexus è un riferimento assoluto con la tecnologia intelligente Hybrid Drive, risultato di quindici anni di R&S, garantendo insieme risparmi di carburante, emissioni ridotte e prestazioni da categoria superiore. Le vetture ibride Lexus rientrano negli incentivi regionali come modelli ecologici".

Ma il marchio ha anche altre peculiarità...

"Le chicche di Lexus sono riferimenti assoluti nel mercato di lusso: si va dall'equipaggiamento all inclusive per tutti i modelli, alla silenziosità al top, senza paragoni. Per non parlare delle sorprese esclusive dell'hi-tech, che garantiscono sicurezza e comfort oltre l'immaginazione. La nuova LS, ad esempio, avrà l'Assistenza Intelligente al Parcheggio, grazie alla quale l'auto si parcheggia letteralmente da sé e il Sistema Pre Crash posteriore, che anticipa eventuali collisioni, preparando l'assetto interno in maniera da attutire l'impatto per i passeggeri.

Ma non basta: il nostro plus è offrire la massima assistenza con servizi ad hoc, vere "coccole" per il cliente. Che dimostra di apprezzare e ritorna da noi".

Oltre alla LS 600H, reginetta al Motorshow, quali sono le altre protagoniste dell'Hybrid Drive?

"RX 400 H associa un motore benzina V6 da 3,3 lt e 2 elettrici ad alto voltaggio, con una potenza massima combinata di 272 CV e consumi di carburante inferiori a qualsiasi SUV premium a benzina. Straordinaria anche la berlina GS 450 H, che garantisce prestazioni paragonabili a quelle di un benzina tradizionale V8 e consumi simili a quelli di un benzina da 2,0 litri! Gioiellini che rispondono perfettamente alle esigenze di alte performance ed economia di consumi."



Sole, benessere, tranquillità. Natura e cultura. Un unico spettacolo verso l'armonia per ritrovare nuove energie, nella naturalezza di una pace e di un silenzio tutto suo. Il Sacro Monte di Varese: gioiello di storia e fede incastonato nello splendido Parco Naturale del Campo dei Fiori. Un tesoro sempre a portata di mano, in tutte le stagioni. Percepitelo camminando. Chi lo conosce per la prima volta vuole sempre tornarci. Chi ci abita, invece, non lo lascia, lo protegge, ne continua le tradizioni come l'Hotel Colonne, fin dal 1921. Qui scoprirete che la qualità è di casa: una passione unica sia per accoglienza che per servizio.

H
COLONNE
★★★★



Non sono solo i fiori che a primavera colorano le città...

Ci sono anche le piante aromatiche. **Basilico**, **prezzemolo**, **salvia**, **maggiorana**, **rosmarino**, **lavanda** ed **eucalipto** non solo colorano e profumano le case ma insaporiscono i cibi e possiedono anche importanti proprietà curative.

Il **Basilico**, dal greco basilikós, "regale", è noto in tutte le case per il profumo che conferisce alla cucina mediterranea. Questa pianta, posta sulle finestre, tiene lontani zanzare e vari insetti che non ne sopportano il profumo.

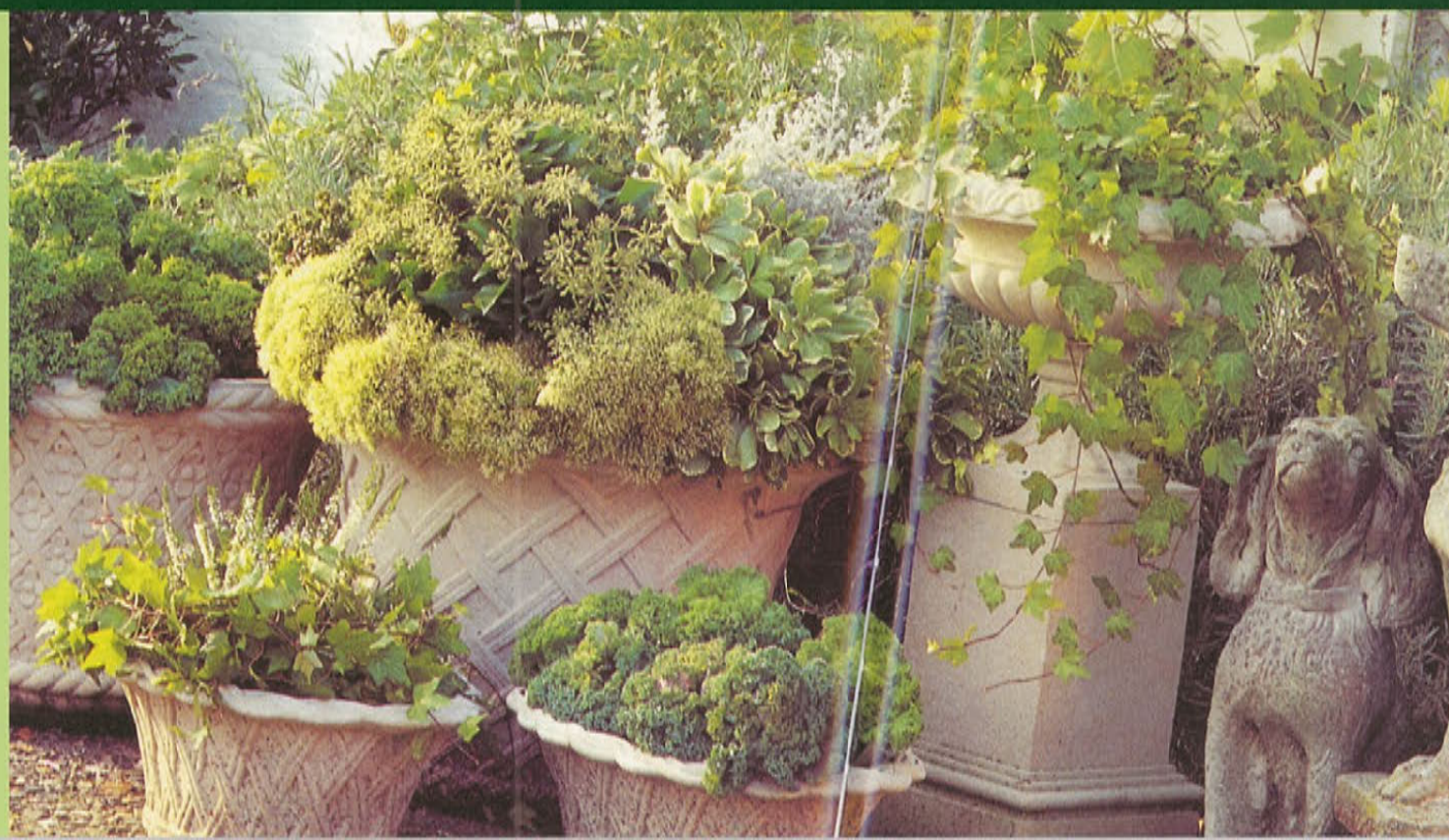
Il **Prezzemolo** è l'erba aromatica più versatile per i suoi mille usi in cucina, la **Salvia**, già utilizzata dagli antichi egizi, prende il suo nome dal latino "salvatrix", salvatrice per le sue notevoli qualità terapeutiche.

Il **Rosmarino**, secondo remote leggende è nato spontaneamente vicino al mare e da qui il suo nome dal latino Ros Maris, rugiada del mare. Della **Malva**, invece, si diceva che fosse sufficiente la sua presenza, in casa, per guarire tutti i mali, per questo il suo nome -malum va - il male va via.

La **Maggiorana**, nome che viene dal greco - oros, monte, e ganos, gioia, era molto cara ad Afrodite, dea dell'amore perché secondo antiche credenze rendeva più allegri i luoghi dove cresceva.

La **Lavanda** dal nome lavandula - lavare, era già molto tempo fa apprezzata per profumare i bagni e l'ambiente ed infine l'**Eucalipto** era utilizzato sin dai tempi antichi come ottimo antisettico e deodorante.

Ambrogio ed Enzo, spesso e volentieri usano le erbe aromatiche come foglie di verde da abbinare a fiori recisi dando un tocco raffinato e inusuale alle loro creazioni.





GIOIELLI IN PIETRA DURA PERLE CORALLI GIOIELLI ANTICHI INDIANI PEZZI UNICI DI NOSTRA CREAZIONE



Donato Carone - Foto 80 Va

La pietra del mese: Corallo



foto di Donato Carone

Il corallo è un materiale di origine marina formato da organismi di una particolare specie di polipi. Questi organismi secernono carbonato di calcio che permette loro di vivere aggregati in immense colonie che, col tempo, crescendo in acque non fredde e non inquinate, vanno a formare atolli e scogliere.

L'origine marina e la microstruttura a grana finissima fanno del corallo un materiale ideale e ricercato per essere tagliato e lavorato in gioielleria. Esistono molte denominazioni per identificare le varie sfumature di colore che vanno dal bianco, ultimamente molto richiesto ed apprezzato, per arrivare fino al nero passando per le varie tonalità di rosa, arancio e rosso. Abbiamo così il corallo "momo" cioè mattone, il "laka" corrispondente ad un rosso sangue quasi bordeaux, il "pelle d'angelo" di un rosa chiarissimo uniforme, il "sardegna", dall'eccezionale tono di rosso vivo e lo "sciaccia", che è il classico color rosso arancio.

Le qualità più apprezzate e uniformi di colore provengono dal mare Mediterraneo. Per quanto concerne la qualità rosa si va sull'Oriente con Cina, Giappone e Taiwan. I più antichi reperti di manufatti in corallo risalgono addirittura a 25000 anni fa, il che dimostra come questa pietra sia stata apprezzata fin dalla preistoria. Presso gli antichi egizi, ad esempio, era considerata la pietra sacra alla dea Iside e veniva regalata alle giovani spose perché apportatore di fecondità. In tutte le tradizioni il corallo esprime la magia delle forze del mondo sottomarino, da sempre ritenuto antidoto alle negatività, specie quando lavorato nella classica forma di cornetto portafortuna. E' comunque un talismano altamente benefico, tanto è vero che è d'uso regalare ai neonati un piccolo amuleto in corallo come augurio di una vita prospera.

Il corallo bianco dalla tinta avorio è molto raro e di recente nel Mediterraneo è stato scoperto un banco di corallo bianco fossile, simbolo di purezza e di rinascita, oltre che portafortuna per un fase di rinnovamento nella vita. Il colore dell'acquamarina, maggiore è il suo valore.

LA CRISTALLOTERAPIA, OVVERO CURARSI CON LE PIETRE PREZIOSE

Il corallo era ai tempi considerato un amuleto contro il fulmine, gli scorpioni e le vipere. In farmacopea era utilizzato contro il mal di denti, la pertosse e la sterilità. Calmava le palpitazioni cardiache e combatteva persino il vaiolo. Consigliato anche per la pelle e il cuore.

CURIOSITÀ

Ovidio narra che il corallo si formò dal sangue gocciolante sulla sabbia dalla testa della Medusa. Fu Perseo a tagliare la testa della terribile Gorgone dallo sguardo pietrificante, usando come scudo uno specchio che gli permise di non guardarla direttamente negli occhi. Da questo mito deriva la funzione specifica del corallo come amuleto contro il malocchio.

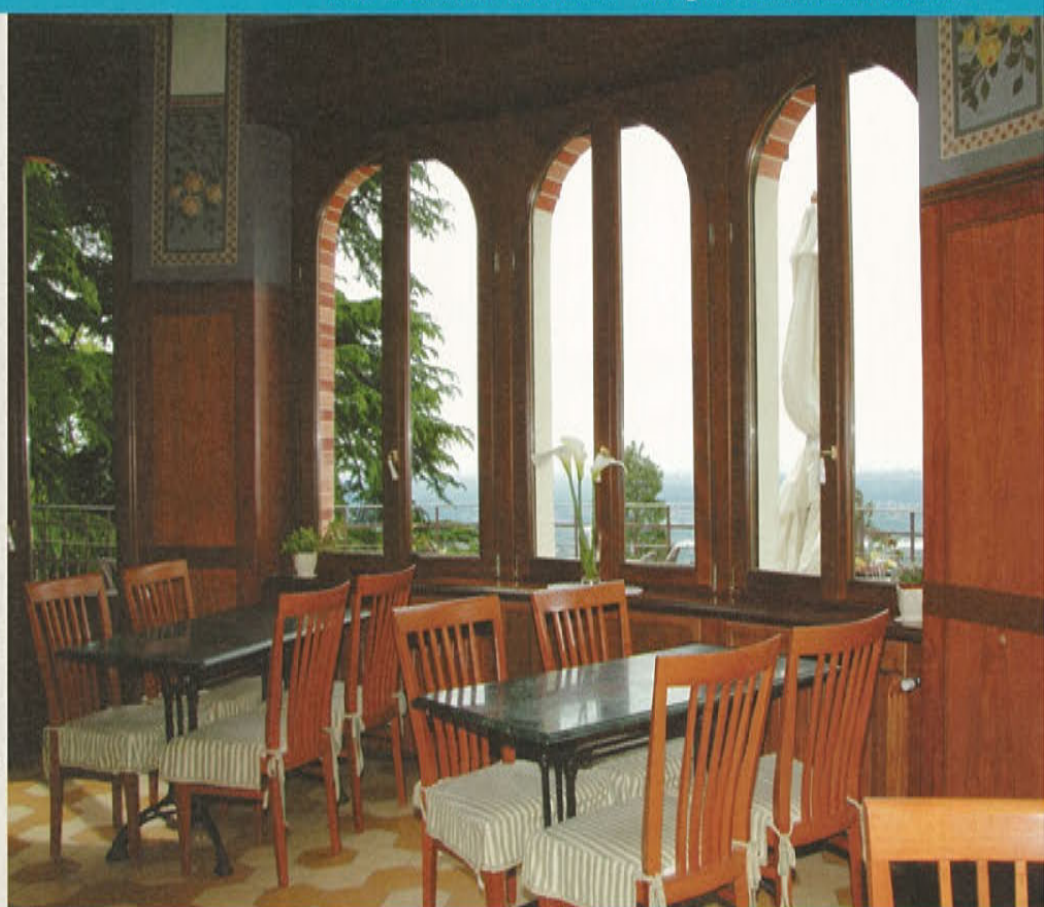


foto di Donato Carone

Al Borducan, Elixir di lunga vita

Testo di SILVIA GIOVANNINI Fotografie di DONATO CARONE

In questo storico locale
del Sacromonte la storia si
respira nell'aria, negli antichi
arredi e nell'atmosfera
di sana genuinità familiare.
Per riscoprire valori e gusti
della tradizione.



Varcando la soglia del Borducan, si respira il profumo d'un tempo. Del Caffè originale, in stile liberty, sono conservati gli arredi, i meravigliosi decori floreali alle pareti, gli armadi a muro in legno tutt'intorno alla sala principale. Ma anche nella parte nuova, dove prima c'era l'abitazione privata, e oggi sono le camere dell'albergo a quattro stelle, tutte soppalcate e studiate per una calda accoglienza informale, trionfano mobili di fine '800-primi '900, alcuni ancora della famiglia fondatrice, come il superbo letto in ferro battuto intarsiato in madreperla. Qui un pezzo di Sacro Monte entra letteralmente nelle stanze, scavate nella roccia, dove proprio quest'ultima diventa preziosità. Le scelte architettoniche, ovunque, valorizzano l'antico: dal bancone del bar, ai tavolini alle sedie in ferro originali, protagonisti della scenografia. La dice lunga la conservazione del lampadario con coppe in vetro della sala centrale, tocco di ricercatezza, ma non più funzionante. Tutt'intorno è caldo profumo di famiglia: anche per questo il locale è meta fissa di habituè che ne fanno una seconda casa.

Borducan. Pochi sanno dove nasce la tradizione. La storia comincia con la passione di nonno Davide Bregonzio, varesino, camicia rossa. Al seguito di Garibaldi, fu tra i Mille, ma, arrivato in Algeria, ebbe l'intuizione che ancor oggi lo rende celebre. In Africa apprezzò il gusto dell'arancia rossa - Borducan in algerino! - e la portò a Varese. Qui, con creatività da alchimista e competenza da erborista, ricavò dalla macerazione del frutto un olio essenziale che, unito alle erbe del Campo dei Fiori, diede vita a quello che poi divenne il famoso Elixir. Siamo nel 1872. Cinquant'anni dopo, quando nel 1924 la signora Anita aprì il Caffè, laddove è tutt'oggi, accanto all'allora casa di famiglia, il liquore a 35 gradi continuava ad essere un successo. Ancor oggi politici, imprenditori e artisti accorrono per un sorso della squisita bevanda. "La ricetta? Me la porterò nella tomba!" diceva il signor Bruno, erede del segreto, facendo spallucce a mio nonno che lo interrogava curioso. Ma la storia mostra che poi si ravvide. Dopo la sua morte nel '97, gli eredi trovarono nascosto in un cassetto del comò della sua camera un foglio con la ricetta scritta di pugno. Ma del segreto non chiedete di più, oggi l'Elixir è un marchio protetto e pochi fortunati ne conoscono la misteriosa miscela.



Ghiacciato on the rock, caldo come un punch, liscio per assaporarne il gusto, l'Elixir è un buon motivo per salire fin quassù. Ma non l'unico. Pasqualino Rundine, gestore e direttore, e Silvia Basso, straordinaria chef del locale, mi guidano a scoprire i loro manicaretti. Sovrane di pasti e merende luculliane le torte caserecce: da quella di grano saraceno con confettura di mirtilli, alla sfoglia con marmellata d'albicocca profumata ai semi di lavanda. Rigorosamente fatte in casa e con ingredienti di stagione, come tutti i prelibati piatti del ricco menù.





Roda Collections

Interior Garden Design. Arredamenti da interno ed esterno, oggettistica, arte e design.



Rivenditore

R O D A DEDON
interior garden design

Interior Garden Design - Showroom esclusivo - via Tinella, 2 Groppello di Gavirate Va - Tel. 0332 743777
Fax. 0332 731055 info@interiorgardendesign.it - **Orari di apertura: da martedì a sabato 10.00/12.30 - 15.30/19.00**

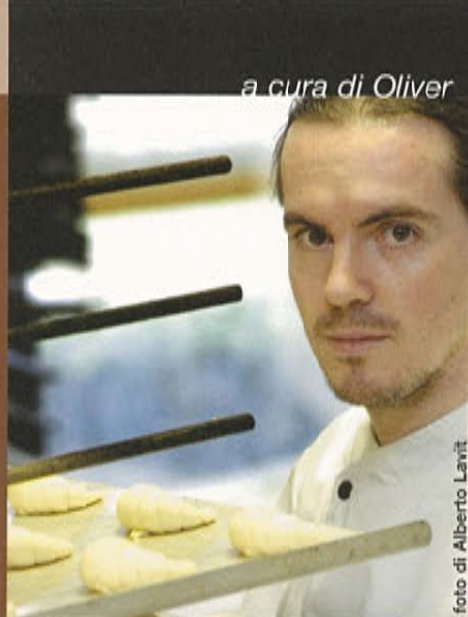


foto di Alberto Lavit

Crostata imperiale

Fotografie di Alberto Lavit



Ingredienti

Per la pasta frolla alla mandorla:

- 300 gr di burro fresco pastorizzato
- 220 gr di zucchero semolato grezzo
- 350 di farina tipo 00
- 220 gr di farina di mandorle fresche
- 1/2 baccello di vaniglia tahiti
- 4 tuorli
- Aromi a piacere

Per la crema:

- 1 baccello di vaniglia intero
- 250 gr di zucchero
- 1 scorza di limone non trattato
- 17 tuorli
- 250 gr di zucchero
- 100 gr di farina tipo 00
- 1 litro di latte

Unire burro, zucchero e un baccello di vaniglia (solo l'interno) impastando velocemente, aggiungere i 4 tuorli, gli aromi, la farina di mandorle e la farina tipo 00. Impastare bene e lasciare qualche ora il tutto, avvolto in un panno in frigorifero. Nel frattempo preparare la crema facendo bollire il latte con il baccello di vaniglia intero e la scorza di limone. A parte in una ciotolina sbattere insieme tuorli, zucchero, farina fino a rendere la crema chiara e schiumosa. A questo punto unire il tutto nella pentola portata ad ebollizione e girare. Continuare a girare per ulteriori 7/8 minuti dall'ebollizione e poi far raffreddare. Mentre la crema si raffredda, tirare la pasta frolla e riempire uno stampo preferibilmente di spessore 1 cm e di diametro 25 cm. Bucherellare la pasta frolla con una forchetta e riempirla con 3 cucchiaini abbondanti di crema pasticcera e frutti di bosco. Riscaldare il forno a 180° e far cuocere per circa 15 minuti. Prendere la crema restante e riempire lo stampo e guarnire di frutta. Si consigliano fragole, ciliegie, lamponi ma anche ananas e kiwi. Infine lucidare con lamina al gusto di albicocca, passare una spolverata leggera di zucchero a velo e ...voilà..il dessert è servito!

Una ricetta offerta da:
Pasticceria Oliver
Via Belvedere 26,
Galliate Lombardo (VA)
Tel. 0332/947937

Vivi la tua sicurezza.

MasterGuardian®

L'antifurto per la casa che attivi
con la tua impronta digitale

MasterGuardian®
HOME&BUSINESS SECURITY

a Varese, presso:



Arredamenti e Complementi d'Arredo
Consulenza di Progettazione
Via Cattaneo, 7 - Varese
Tel. / Fax 0332 280768



Via Carrobbio, 13 - Varese
Tel. 0332 285288



www.masterguardian.it
info@masterguardian.it



foto di Donato Carone

Gola

“Ne uccide più la gola della spada”. Credo che il simpatico avvocato Bombaglio non sarà molto d'accordo con questo detto popolare, e so anche che in molti gli daranno ragione, e anch'io credo di far parte della “nutrita” (è proprio il caso di dirlo) schiera dei golosi. Le nostre mamme ci hanno giustamente insegnato che dobbiamo mangiare se vogliamo crescere. Poi c'era la lunga serie dei parenti: “un cucchiaino per la nonna, uno per il papà, per la zia, un altro per la cugina, ecc.”. E noi, da bravi, a ingurgitare, tanto che abbiamo imparato così bene la lezione che spesso esageriamo.

foto di Alberto Bortoluzzi



Un vizio che, a prima vista, potrà sembrare insignificante, soprattutto in una società spiritualmente grossolana e superficiale come la nostra. Se un sacerdote chiedesse ad un penitente: “Hai peccato di gola? ”, potrebbe sentirsi rispondere: “Scusi, non capisco...”, oppure: “Ma è peccato essere golosi?”. Non si può vivere senza mangiare; allora, dunque, dove sta il peccato? Non parliamo poi della TV che ci riempie ogni giorno di ricette, di consigli alimentari, di pareri su cibi e vini. Una vera e propria abbuffata! Forse conviene chiarirci un po' le idee. E' chiaro a tutti che l'alimentazione ha a che fare col piacere e questo garantisce e stimola la basilare funzione nutritiva. Tutto ciò, lo sappiamo, può però debordare, evadere dai giusti limiti. Certo non è sempre facile dire con certezza dove finisca il bisogno e dove inizi, invece, il superfluo. Di sicuro c'è che, paradossalmente, il problema alimentare nasce proprio quando non ci aspetteremmo di trovarlo. L'anoressia, ad esempio, si presenta là dove il frigo è stracolmo. Non potremmo, infatti, rifiutare il cibo che non c'è, non riusciremmo a trovare un'anoressica in un villaggio del terzo mondo! Mi direte: ma che c'entra l'anoressia con il tema in questione? C'entra e come. Secondo alcuni studiosi colui che soffre di questa tremenda malattia, ha in effetti un enorme desiderio di ingurgitare ogni cosa. E' la gola al contrario! Vive comunque con l'ossessione del cibo, esattamente come colui che si rimpinza da mattina a sera, o come quello che non fa altro che pensare al mangiar sano a tutti i costi. Quest'ultimo è “innamorato di un vegetale” (così è stato definito). Egli si perde tutte le opportunità di vivere la vita per inseguire il cibo perfettamente sano, il legume non trattato, totalmente puro. Tutti noi possiamo trovarci vincolati da abitudini che provocano rituali scaramantici, o siamo legati a piccole manie quotidiane. Il problema assume una caratteristica preoccupante quando l'impulso prende il sopravvento così da predominare su qualsiasi altro atto quotidiano. L'anoressica o chi è affetto da “ortoressia nervosa” (così si chiama chi pensa sempre e solo a mangiar sano) passa tutto il giorno e tutta la notte pensando a cosa farà per rifiutare un alimento o a come procurarsi da mangiare e programma tutta la giornata in funzione del cibo. Molto spesso sono rigidi, logici, attenti ai minimi dettagli circa gli alimenti, mancando di spontaneità e flessibilità, assumendo comportamenti alimentari ritualizzati. Conoscono a memoria le componenti nutrizionali di ogni prodotto e sono in grado di elencare con assoluta precisione la percentuale di grassi saturi e insaturi, il suo valore calorico, i carboidrati, ecc. Il cibo diventa più importante di ogni altra cosa. Anche il bulimico, che al contrario si ingozza per poi pentirsi liberandosi dal cibo stesso, esattamente come gli altri, manifesta un'altra verità: l'incapacità di provare qualsiasi altra forma di desiderio (sia pure quello sessuale o lavorativo). Il cibo diventa il surrogato di tutto ciò che si vorrebbe, anche se non sazia e non sfama, una vera ossessione! Il piacere diventa auto punizione e dipendenza, ed ecco allora che dietro l'angolo incombono ansia, depressione, fobie, stress e uno scadimento della qualità della vita. Dunque, come si vede, il “peccato di gola” coincide con un infantile desiderio d'appagamento immediato per mezzo di qualche cosa di materiale. È un'irrefrenabilità, un'incapacità di moderarsi nell'assunzione di cibo o, più in generale, nell'oralità (gli alcoolisti e i fumatori accaniti fanno parte anch'essi dei “peccatori”). Il rapporto col cibo è un problema che investe degli aspetti legati all'esistenza, e spetta al cibo e alla gola mettere in scena un tema che non è alimentare, ma profondamente esistenziale, perché va alla radice dell'accettazione o del rifiuto di sé. Col cibo si combatte l'angoscia del niente e si ripara il vuoto esistenziale, ristabilendo il contatto con i propri punti di riferimento corporeo. La nostra epoca attribuisce una grande importanza all'immagine estetica con la quale ognuno si presenta agli altri. Quando quest'immagine non corrisponde ai canoni di bellezza diffusi nella società, l'obesità o l'eccessiva magrezza si trasformano in un modello negativo di personalità e così la persona troppo grassa o troppo magra, che già ha problemi esistenziali, si trova oltretutto privata del conforto e della solidarietà degli altri. La cura per i “peccati di gola” e per tutti i problemi relativi all'alimentazione sta quindi non solo nella morigerazione, ma anche nel fare una vita ricca e gratificante. La sobrietà ci aiuterà certamente a ricollocare il piacere del mangiare e del bere al loro giusto posto. Allora, davvero, potremmo dire “Buon appetito!”



Il tuo relax quotidiano

percorso spa uomo & donna massaggio corpo
shiatsu ayurvedica gaita

servizi di estetica donna e uomo ricostruzione unghie tatoo

trucco permanente consulenza gratuita di chirurgia estetica solarium

sauna finlandese.bagno turco.poltrone imperiali kneipp.grotta innevata.vasca whirlpool jacuzzi
docce aromaterapiche.lettini ad acqua riscaldati.sala relax.area tisane



Varese - P-zza Giovanni XXIII n°15 (Angolo Via Crispi) - Tel. 0332 23 63 66 - Orario Continuato 08.00 - 22 - Domenica: 08.00 - 15.00 - Martedì chiuso

www.adpersonamspa.com



Pressione alta o pressione bassa?

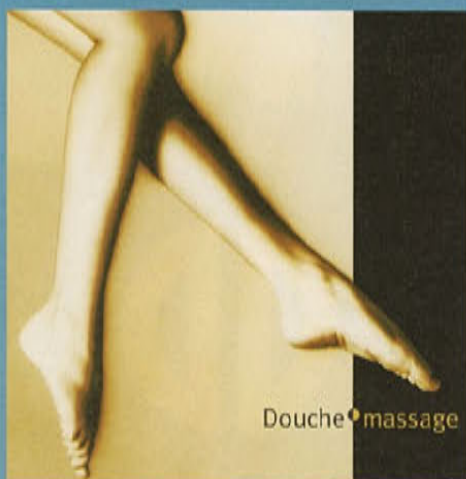
Finalmente svelata la differenza tra alta e bassa pressione!!! Chissà quante volte vi sarete chiesti cosa vuol dire alta o bassa pressione: magari qualcuno ve lo ha spiegato, ma aimè, veramente in pochi sanno esattamente la differenza.

Sono due sistemi di abbronzatura artificiale completamente diversi: non vuol dire assolutamente che la bassa pressione sia "bassa potenza", anzi è quasi il contrario. Bassa pressione significa "tubo neon", cioè una maggior dose di UVB rispetto gli UVA. Alta pressione significa "lampadina", cioè prevalenza di UVA.

Analizzate le due tipologie vediamo quindi che la bassa pressione, avendo una dose maggiore di UVB (i raggi eritematogeni), per una pelle delicata e soggetta ad eritema solare, non è sicuramente consigliata: se proprio ci si vuol abbronzare con questo sistema, consigliamo di iniziare diminuendo i minuti di seduta, per poi aumentarli nelle sedute successive gradatamente. Sicuramente il colore della bassa pressione sarà più rossastro, in quanto è il colore che dà l'UVB. La bassa pressione stimola maggiormente la produzione di melanina. L'alta pressione, sicuramente sistema più innovativo, dona un colore più naturale e tendente al marrone; non vi dovete spaventare del calore superiore che emette la lampadina rispetto al neon, perchè il calore non influisce sul risultato finale, quindi non è necessario soffrire facendo la lampada con l'aria al minimo; l'abbronzatura potrete vederla nelle 24/48 ore successive. Il consiglio è quello di alternare all'alta pressione ogni tanto delle sedute di bassa pressione. Vi raccomandiamo di chiederci consigli prima delle sedute. Non vanno mai usati prodotti solari per le lampade, in quanto i filtri per il sole potrebbero dare problemi con i filtri delle lampade. Sono a vostra disposizione in ogni cabina prodotti studiati appositamente per le lampade. Struccatevi sempre prima della seduta, la pelle pulita migliora l'abbronzatura e evita problemi di allergie.

L'importanza del piede

L'importanza del piede come base d'appoggio non va certo dimostrata. Il piede rappresenta un vero e proprio capolavoro di ingegneria, fondamentale per il benessere di tutto il corpo: è una struttura complessa e molto robusta. E' infatti in grado di sopportare un impatto pari a 2 milioni e mezzo di chili al giorno. Durante il cammino, sui punti di appoggio agiscono forze pari a cinque sei volte il peso del corpo. E' partendo da questi presupposti che AD PERSONAM SPA decide di adottare DOUCHE MASSAGE nelle proprie docce solari. Questo apparecchio, infatti, procura un benefico massaggio ai piedi, togliendone la stanchezza e l'affaticamento accumulati durante la giornata. Il sistema provoca un massaggio flottante degli stati periferici del tessuto e stimola la circolazione sanguigna dell'epidermide. Tutto ciò aiuta le normali funzioni del corpo, tonificando ventre, cosce, polpacci, piante dei piedi. Con lo stimolo porta ad un rapido stato di benessere e agendo direttamente sulla circolazione degli arti inferiori favorisce un'abbronzatura più intensa. E' noto infatti che spesso in seguito all'esposizione di raggi UVA all'interno di un "doccia solare" gli arti inferiori risultino meno abbronzati delle zone esposte, questa è la semplice conseguenza della posizione verticale, infatti le nostre gambe costrette a sopportare il peso del corpo e mantenute in posizione statica per alcuni minuti, subiscono un notevole rallentamento della circolazione. Ed è proprio qui che entra in gioco DOUCHE MASSAGE che grazie al suo sistema di massaggio flottante riattiva la circolazione e favorisce una splendida abbronzatura uniforme.



Douche massage

VIA CAVOUR 22

PARRUCCHIERI & BENESSERE



VARESE

VIA MOROSINI 12
PIAZZA PODESTÀ 1
VIA CAVOUR 22

GALLARATE

LARGO CAMUSSI 8

LAVENO

VIA LABIENA 5
VIA GARIBALDI 103

MALGESSO

OASI SHOPPING VILLAGE

MARCHIROLO

PARCO COMMERCIALE LE VELE

RANCIO VALCUVIA

VIA PROVINCIALE

•
INFO 0332 28.89.55


DORSI

Itama 55: unione perfetta tra ragione e sentimento

"Sempre il mare,
uomo libero, amerai!
Perché il mare è il tuo specchio;
tu contempli nell'infinito
svolgerti dell'onda l'anima tua
e un abisso è il tuo spirito
non meno amaro...".
C. Baudelaire



Immagini impresse per sempre nella nostra memoria; flash di vissuti o sogni ancora da realizzare. Un grande scafo blu, dalle linee tese e dalla bianca tuga evoca un unico cantiere: Itama, che da oltre trent'anni firma il celebre yacht, con un progressivo arricchimento della gamma sempre più concentrata su forma e funzione. Itama fifty-five è l'ultimo interprete della sintesi tra ragione e sentimento dell'azienda, tradizione ed innovazione che si tramutano in un unico prodotto altamente performante, in evidenza ai maggiori appuntamenti nautici come lo scorso Salone del Lusso. Una barca dallo spiccato appeal che da sempre contraddistingue il family feeling della tradizione Itama e contemporaneamente è custode di notevoli soluzioni adatte per ogni armatore, purché "itamista" al cento per cento. Spazi di grande respiro uniti ad una potenza superiore, 41 nodi di top speed e 37 nodi di crociera per 19 metri di barca, fanno planare lo scafo verso uno spirito sportivo ed una marinità tutta da vivere.



Layout rigoroso e molto funzionale con due cabine ospiti a poppa ed una armatoriale a prua, ciascuna con proprio bagno in "suite". Gusto semplice ed elegante in materiali ben accostati con punti di luce ricercata.

Sottocoperta l'inconfondibile stile Itama si vive in un'intima e luminosa area living, completata dall'angolo cottura accessorato in ogni comfort. Piani in pelle di struzzo e rivestimenti in alcantara rendono l'ambiente accogliente e trendy.





La privacy a bordo è garantita anche all'equipaggio, con una cabina posizionata a poppa, ad accesso indipendente, attraverso il pozzetto allungato con il pavimento in teak, sontuoso contrasto al bianco lucente delle cuscinerie esterne.

Anche la postazione di pilotaggio si distingue per cura e definizione nei minimi termini. Finiture in carbonio con corona in legno, racchiuse in un elegante guscio grigio, si accostano alle strumentazioni di bordo più avanzate tecnologicamente, direzione di potenza alla coppia di motori MAN da oltre 1360 cavalli l'uno.



La tua casa sul lago, la tua porzione di paradiso.

Il paradiso in terra esiste, si chiama Golfo Gabella.
Un complesso residenziale, affacciato sulla parte più incantevole
del Lago Maggiore, tra storia, natura e panorami mozzafiato.
Dove si può vivere lo splendore del lago tutto l'anno.
Dove ci si può rilassare o praticare tutte le attività sportive immaginabili.
Dove si può fare tutto. Anche niente.

L'occasione migliore per scoprire un paradiso:
OPEN WEEKEND GOLFO GABELLA 30 giugno - 1 luglio, 14 luglio - 15 luglio.
Per informazioni e prenotazioni: 349 0720160

Ufficio vendite in loco: Lungolago Girardi, 21010 Maccagno - Varese - Italia
Tel. +39 0332 561243 - Fax +39 1782217509 - golfogabella@sist.it - www.golfogabella.it



foto di Donato Carone

Il chihuahua!

Il Chihuahua è una vasta area geografica posta a nord del Messico, che ha per capoluogo l'omonima città.

La razza prende quindi il nome da questa regione, e pare che le sue origini siano precolombiane e si possano far risalire all'epoca degli Aztechi.

Alcuni ritengono che il Chihuahua sia il prodotto dell'incrocio tra cani orientali, arrivati fino al Messico attraverso lo stretto di Bering, e cani locali chiamati "Techichi". Altri pensano che il Chihuahua sia giunto in Messico portatovi dai conquistatori spagnoli e che fosse già presente a quell'epoca nel bacino del Mediterraneo. Altre leggende affermano che la razza si sia formata dall'incrocio tra i cani degli Aztechi e il "Tepetzcuintli", un cane selvaggio della regione di Chihuahua. Prediletto dalle principesse azteche, il Chihuahua era considerato sacro, perciò sacrificato e poi mangiato dai sacerdoti in determinate cerimonie. Era tenuto in tale considerazione che spesso veniva sepolto assieme al padrone. Con la fine del popolo Azteco si perdono le tracce dei suoi piccoli cani, che probabilmente furono in parte portati in Spagna dai conquistatori e in parte si salvarono nelle zone di confine tra Messico e Stati Uniti. Non per nulla vi è notizia che alcuni esemplari furono acquistati nel 1888 nel Texas. A Città del Messico i primi Chihuahua comparvero ufficialmente nel 1895; il riconoscimento da parte del Kennel Club Americano è del 1900. Quando il Messico divenne membro della F.C.I., gli fu attribuita la nazionalità della razza. Il Chihuahua conobbe negli Stati Uniti un grande successo, dovuto forse anche al fatto che fu compagno di grandi artisti che lo fecero conoscere al vasto pubblico.

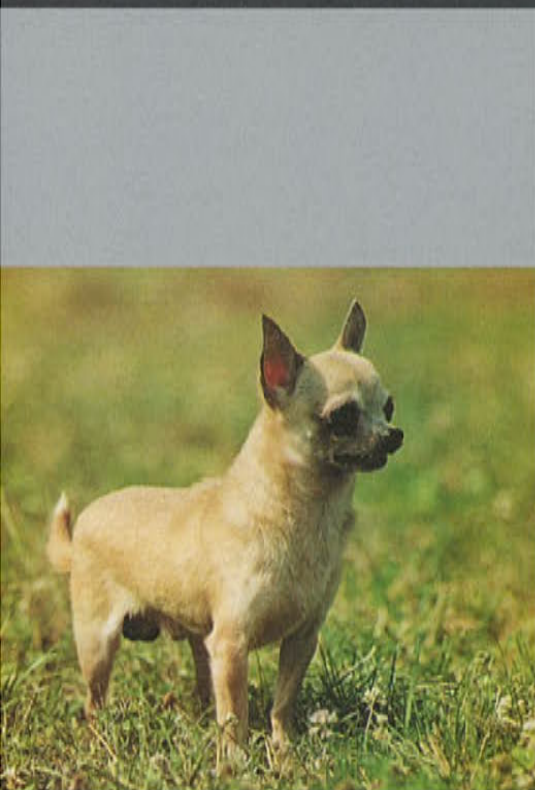
CARATTERE

Coraggiosissimo, tanto che non esita con piglio fiero e temerario ad affrontare ogni avversario, il Chihuahua è un cane da compagnia di straordinario carattere. Dolce e affettuoso in casa, vivace e giocherellone compagno dei bambini (dai quali tuttavia riesce a farsi rispettare), riempie la famiglia d'allegria e gioia. E' un po' cocciuto e anche indipendente. Sempre all'erta, avvisa con decisione e coraggio il manifestarsi di qualsiasi fatto anomalo, risultando così un eccellente guardiano. Nonostante le piccole dimensioni (deve pesare da 1,5 a 3 chili) è un cane molto robusto e sano, tanto che un tempo si diceva essere immune dal cimurro. Non va lavato se non quando è indispensabile, ma entrambe le varietà di pelo devono essere spazzolate quotidianamente.

CARATTERISTICHE

Testa grande, cranio a forma di mela, occhi distanziati, caratteristica la fontanella, stop pronunciato, infossato e largo, canna nasale corta e diritta, muso piacevolmente tronco in punta, occhi grandi e pieni, ma non prominenti, rotondi, ammessi di qualsiasi colore (il rubino è tipico della razza), orecchie grandi e dritte. Coda di media lunghezza, ampia alla base e schiacciata, per poi ridursi gradualmente fino a risalire in punta (tipico della razza). Mantello di tutti i colori e relative sfumature. Di due varietà:

- Pelo corto: di tessitura morbida e brillante, aderente al corpo.
- Pelo lungo: sottile e setoso, indifferentemente liscio o ondulato.





◆ S M I L I N G I S L I F E

Abbonamento 1 anno (10 numeri)

30,00 €

c.c. postale 75900712

intestato a Lisl srl - via Cavallotti 4 - 21100 Varese

infoline: 0332 1691129 - www.livingislife.it



Living
IS LIFE

Il carnet di Living



Che tripudio... tra vernissage, solidarietà, inaugurazioni, premiazioni, personalità del territorio, vip del mondo televisivo e incursioni sul green, si può veramente affermare che il "panorama" degli eventi varesini di questo mese è veramente a 360°! E il team di Living non ne ha perso uno!



DELIGHT

Delight è l'appuntamento delle notti varesine per la stagione estiva 2007. Una splendida location vicino al lago di Varese, un locale frizzante e ricco di atmosfere dove trascorrere piacevoli serate.

Divertimento, aperitivi, cene e tanta musica.

Un ambiente poliedrico, un gioco di luci, di decori e forme, un mix di elementi in equilibrio per determinare variazioni glamour.

Il viaggio per il piacevole divertimento inizia dall'ingresso, un delicato percorso di colori, un passaggio di atmosfere, scenografie, differenti linguaggi e sarete voi a scegliere l'atmosfera più adatta ad animare le vostre serate estive.

Diversi stili contraddistinguono le quattro zone.

Dall'entrata è già palpabile la personalità del piano terra caratterizzato da un'eleganza soft all'insegna del luxury scenografico con preziosità sospese ed ellissi in foglia d'oro illuminate.

Nel mezzanino la suggestiva veranda, vedere dall'alto e in alto, effetti di luce e d'ombra, un angolo relax nelle sfumature del crema e del moka, con comodi baldacchini dove rilassarsi in un'atmosfera rarefatta e raffinata.

Le scale conducono al piano interrato che vi aspetta a settembre.

Ambiente giocoso nel decoro: nero, oro, rosso, luci come "fuochi d'artificio" un richiamo esplicito alle magiche notti di Capodanno e alla gioia di festeggiare sempre.

Tra i due piani si accede alla zona esterna.

Un anfiteatro incantevole e invitante immerso nel verde, un suggestivo stimolo per i sensi: gazebi, salottini, comode sedute, una fontana luminosa dove sorseggiare un drink e chiacchierare, spruzzi di luce, colori ovattati e musica di sottofondo.

Linea sobria e naturale per lo spazio dedicato ad una cena informale che si fonde in perfetta armonia con l'intorno. Un'atmosfera vivace e allo stesso tempo calda e rilassante. Tappeti e morbidi cuscini sparpagliati sull'erba, dondoli... Per un'estate tutta "Delight".



La banca apre le porte all'arte

Fotografie di DONATO CARONE

La UBI, Unione Banche Italiane, ha ospitato la "vernice" delle sculture lignee dell'artista Eduardo Brocca Toletti, ben conosciuto per il suo innegabile talento, nei saloni dello storico edificio che accoglie la sua sede luinese.

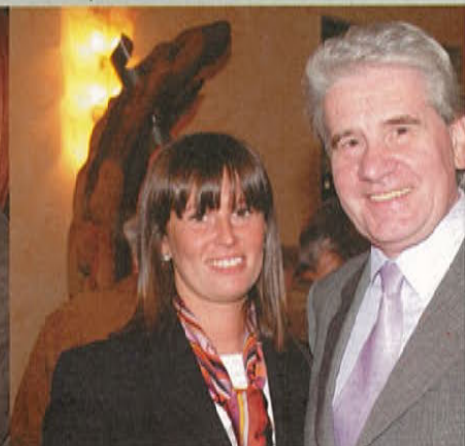
Eduardo Brocca Toletti, Osvaldo Armillotta, Direttore della sede UBI di Luino e il dott. Marco Franco Nava



Alessia Tortoreto con Mario Negri



Vanessa Brocca Toletti con il padre Eduardo



Prof. Maria Rosa Lancini, prof. Angelo Ascheri, il Direttore dell'Eco del Varesotto Davide Boldrini



Arch. Maurizio Cometti, Fabrizio Buzio Negri, Gabriella Badi, l'Assessore al comune di Luino Vittorio Sarchi, Eduardo Brocca Toletti



Eduardo Brocca Toletti, Nicoletta Romano e Gabriella Badi



Vanessa Brocca Toletti, Maria Rosa Lancini con marito



**GRUPPO TICINO DUE***La tua casa secondo natura.*

La storia

Questa volta Mario Canino, amministratore unico del Gruppo Ticino Due, società che ha per core business l'edilizia residenziale, ci parlerà delle ristrutturazioni del nuovo millennio. È con noi anche il suo braccio destro Alessio Spertini, grande esperto di tutte le tecnologie che consentono di dare nuovo splendore ai vecchi edifici, conservandone il fascino.

Ristrutturare un immobile è un'operazione più complessa di quanto si possa immaginare, soprattutto se l'edificio su cui si va a intervenire ha un suo preciso valore storico e quindi un'identità da salvaguardare. «La difficoltà sta principalmente nell'irrinunciabile necessità di trovare una perfetta armonia tra i nuovi materiali, le nuove tecnologie e quanto di antico è corretto salvare e conservare», spiega il geometra Mario Canino.

La priorità assoluta è quella di inserire tutti gli elementi che rendono più confortevole la vita, come gli ascensori e i climatizzatori, rispettando l'involucro originario che, a fine opera, deve apparire rivitalizzato, ma non snaturato né tanto meno svuotato di quanto lo rendeva pregevole un tempo. In altre parole, è fondamentale mantenere integro quello che i filosofi chiamano "il vissuto dell'oggetto".

FELICE CONNUBIO

«Prima di procedere con una ristrutturazione», dice il geometra Alessio Spertini, «è d'obbligo verificare che la struttura portante sia in grado di sopportare i carichi dei nuovi impalcati, che spesso vanno a sostituire i vecchi solai in legno e le murature in pietra. Per fare un esempio, nella ristrutturazione attualmente in corso nell'ex Albergo Concordia di Laveno Mombello, per non gravare con carichi molto significativi una struttura di così antica realizzazione sono stati progettati solai con travature in legno lamellare armato e tavelloni di cotto a vista. Entrambi lasciano inalterato l'antico fascino dell'edificio, pur essendo rappresentativi del nuovo concetto di edilizia». Il diktat è dunque: innovazione sì ma senza ignorare né offuscare la tradizione. Grazie a questa logica il Gruppo Ticino Due si assume anche il compito di gestire il restauro di eventuali affreschi o altri elementi decorativi, come cornici o effigi.

UNA BUONA FIBRA

Per quanto riguarda i muri, prima di ripensare agli intonaci di finitura può essere necessario consolidarne gli interstizi.

si fa bella

Si tratta di un intervento che può essere eseguito ottenendo il massimo del risultato, grazie ai passi da gigante compiuti dalla tecnologia. In particolare oggi il progettista dispone di un atout che per gli addetti ai lavori rappresenta l'eccellenza nell'ambito dei materiali resistenti a basso peso: la fibra di carbonio. Sperimentata da molto tempo per avveniristici veicoli spaziali, come astronavi e moduli lunari, poi utilizzata per costruire i telai delle auto di Formula Uno, da qualche anno ha fatto il suo ingresso nell'edilizia consentendo finalmente di disporre di un materiale leggero sì, ma con alte capacità statiche.

«Per la fibra di carbonio è già stato decretato il successo», assicura il geometra Canino. «Possiede infatti requisiti che la rendono eccezionale: è facile da applicare, consente di creare spessori minimi, non obbliga a demolire grosse porzioni di elementi strutturali».

Qui ovviamente si parla a ragion veduta, ovvero sulla base dell'esperienza acquisita. «In una delle nostre ristrutturazioni in corso, con l'ausilio delle fibre di carbonio abbiamo consolidato una volta in muratura sorretta da un pilastro centrale, riuscendo addirittura a eliminare il pilastro e a ripristinare la volta originaria su tutta la campata».

DETTAGLI DI POCO PESO

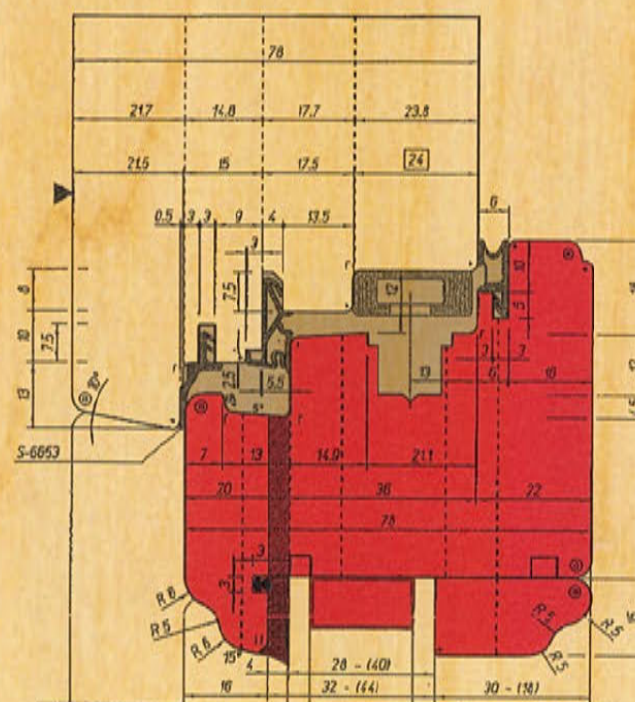
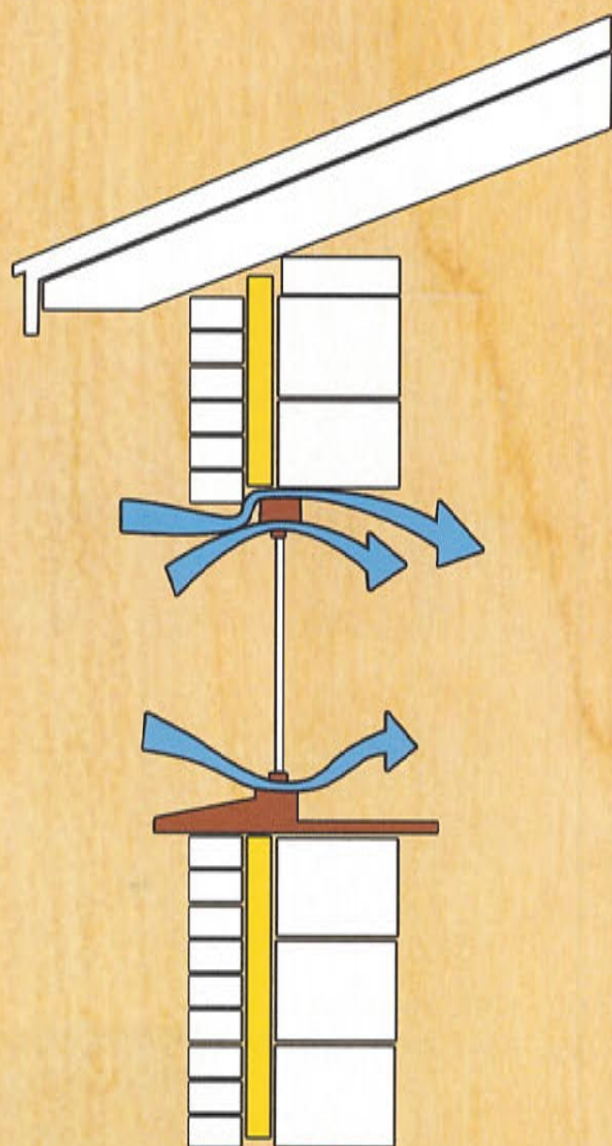
In fase di ristrutturazione è sempre necessario sostituire i vecchi intonaci, a base di calce viva, friabili e non di rado anche con spessori notevoli (fino, addirittura, a sei centimetri). «Ancora una volta le nuove tecnologie ci assistono efficacemente», dice Spertini, «Oggi disponiamo di nuovi prodotti, sempre a base di calce per cui traspiranti e durevoli, che però sono notevolmente alleggeriti con sostanze inerti che ne esaltano le peculiarità plastiche e li rendono adatti a ricoprire spessori importanti come quelli che servono per mettere a piombo vecchie pareti.

Il top si raggiunge quando questi intonaci vengono armati con reti in fibra rinforzata, che danno alla struttura una notevole compattezza e durezza».



Un esempio di ristrutturazione:
cascina in località Casbeno (Varese)





Spessori: 56/65/78 mm

Prodotti certificati CE
(serramenti ed oscuranti)

UNI EN 14351 - 1

UNI EN 13659

Costruttori di **serramenti a risparmio energetico**
per la **“Casa Clima”**

con caratteristiche richieste per incentivi fiscali della finanziaria 2007



Oroscopo

dal 16 Giugno al 15 Luglio



il segno del mese

CANCRO

Decisamente questo è il vostro momento. Mercurio favorirà soprattutto i nati nei primi giorni del segno; Venere entrerà nel vostro settore del denaro e favorirà gli incassi; Saturno nel Secondo Settore vi proporrà investimenti e spese a lunga scadenza e con ottime possibilità di durare a lungo nel tempo. A questo si aggiunge il Sole che entrando il 22 giugno nel vostro Segno porterà energia e voglia di fare, oltre a fortunate occasioni. Solo la Luna del 23, 24 e 30 giugno, e poi del primo, sette e otto luglio potrebbe vedervi un po' di cattivo umore.

Investite!

ARIETE I nati all'inizio del segno continuano ad essere disturbati da Mercurio, che richiede un po' di attenzione nelle questioni pratiche, nel maneggio del denaro, negli spostamenti. In compenso migliora la situazione affettiva, che è favorita dalla spinta di Venere, Giove e Saturno in buon aspetto tra loro. Sono possibili nuovi amori per chi è solo, oppure il rifiorire di situazioni che l'impegno lavorativo degli ultimi mesi aveva un po' fatto trascurare. Dal 25 Marte aumenterà l'energia pratica e, da tale data, sono possibili eccellenti investimenti a lungo termine.

TORO In questo periodo dovrete concentrarvi specialmente sul lavoro, che richiederà energia ma darà anche buone soddisfazioni. Gli impegni pratici vi faranno probabilmente mettere in secondo piano la sfera affettiva, che un po' ne risentirà. State attenti a quello che fate e che dite, poiché ora sono possibili discussioni e litigi che potrebbero anche portare a separazioni definitive, e se qualche rapporto non ha più motivo di essere Saturno lo taglierà per dare spazio a nuove occasioni. Dal 25 giugno molta grinta da Marte nel segno. **E' il momento di osare e investire.**

GEMELLI L'aspetto più importante che continua ad interessarvi è l'opposizione di Giove, che ancora per qualche mese impone la massima attenzione nelle faccende legali e burocratiche. Leggete bene contratti e accordi prima di firmare, poiché potrebbero contenere insidie nascoste. L'amore va abbastanza bene, e sono possibili storie divertenti ma non troppo impegnative. Sole e Mercurio nel Secondo Campo favoriscono il movimento di denaro in entrata: state attenti a non farlo uscire troppo in fretta, perché le tentazioni saranno molte. **Siate prudenti negli investimenti.**

LEONE Ci avviciniamo a passi da gigante alla svolta che tra poco vi porterà ai vertici dei preferiti dello Zodiaco. Intanto Venere nel segno vi renderà affascinanti e intraprendenti: attenzione però che Marte ostile potrebbe far nascere discussioni con chi già amate. Se invece siete soli sarete carichi di passionalità e irresistibili. Non male anche il lavoro, che potrebbe però presentare situazioni che vi faranno arrabbiare con soci o collaboratori. Ottimo l'apporto della fortuna innestato da uno splendido Giove.

Pensate a cambiamenti di attività o investimenti a lungo termine.

VERGINE Dal 25 aumenta notevolmente l'energia e la carica vitale. La situazione pratica e lavorativa è sempre valida e richiederà la vostra attenzione per valutare bene le occasioni che vi si proporranno. L'amore rimane un po' silenzioso e dovrete attendere ancora qualche giorno per vedere la situazione rifiorire. Giove disarmonico continua e richiede molta attenzione in tutte le questioni legali e burocratiche; attenti anche a leggere bene i documenti prima di firmarli. Giorni un po' tesi il 28 e 29 giugno, il 5 e 6 luglio, e poi ancora l'11 e il 12 luglio. **Siate prudenti.**

BILANCIA Sono i nati a inizio segno a dover fare attenzione alle questioni pratiche e lavorative, che richiederanno attenzione, prudenza e pazienza a causa di Mercurio in aspetto ostile. Marte dal 25 non vi renderà più nervosi, ma il Sole per tutto il periodo toglierà energia e vi farà sentire un po' stanchi. L'amore non va male ma probabilmente non vi saranno nemmeno situazioni travolgenti. La Luna del 16, 17 e 30 giugno, e poi del primo, 7 e 8 luglio vi renderà di cattivo umore e disponibili alle discussioni inutili: controllatevi. **Per gli investimenti non è un gran momento.**

SCORPIONE Sarete molto impegnati nelle questioni lavorative e pratiche, che vi daranno molte soddisfazioni ma richiederanno anche molta concentrazione e diligenza. Ciò potrebbe portarvi a trascurare gli affetti che forse ne risentiranno: tanto più che la professione vi renderà più nervosi del solito, e a farne le spese potrebbe essere chi vi sta vicino e dovrà sopportare la vostra eccitazione, specie nei giorni 18 e 19 giugno, e poi 3, 4, 9 e 10 luglio. Attenzione che la posizione di Saturno potrebbe anche causare rotture anche definitive. **E' il momento di investire.**

SAGITTARIO Tutti gli astri sono tornati in eccellente aspetto, e a fare la parte del leone in questo tripudio stellare è il settore degli affetti, che vi vedrà tra i protagonisti di questa bollente estate. Bene anche il lavoro, che vi vedrà appoggiati continuamente da Giove che vi regalerà ottime opportunità e grandi possibilità di successo e la crescita del vostro prestigio personale. Attenzione però a risolvere in fretta le situazioni ancora in sospeso e a tagliare quelle ormai non più valide, poiché da settembre Saturno non sarà più così amico. **Investite, comprate, vendete, cambiate.**

CAPRICORNO Il settore amoroso è divenuto silenzioso, e quello lavorativo ed economico avrà una battuta d'arresto per un po' di tempo. Fortunatamente Marte dal 25 si porrà in posizione molto favorevole e porterà l'energia necessaria a far fronte agli impegni e, perché no, anche agli ostacoli. Particolarmente tese le giornate del 16, 17, 23 e 24 giugno e poi quelle del 7, 8, 13 e 14 luglio. Mantenete la calma e la concentrazione e le cose andranno bene. Programmate iniziative a lunga scadenza, poiché tra poco sarete i favoriti dello zodiaco. **Mettete le basi per un solido futuro.**

ACQUARIO Dal 26 si complica ancor più la vita affettiva, poiché Marte inizia un transito ostile che potrebbe far emergere divergenze e incomprensioni nelle coppie. Se a questo si aggiunge la posizione opposta di Saturno che vi porrà di fronte alle persone e alle situazioni come queste sono veramente si può ben comprendere che i rapporti ormai logori e non più validi sono destinati ad interrompersi con questi transiti, mentre quelli importanti avranno qualche contraccolpo ma continueranno. La situazione sentimentale vi distrarrà da quella pratica. **Prudenza.**

PESCI Il campo più favorito in questo periodo sarà quello lavorativo e del denaro, ma anche il settore degli spostamenti non sarà male quindi, se potete, è il momento di prendervi una bella vacanza con chi amate, anche se il settore degli affetti non è stimolato in modo importante. Se dovrete lavorare sappiate che potrebbero presentarsi ottime possibilità, che andranno prese al volo. Continua la pressione di Giove ostile che vi chiede la massima attenzione nelle faccende legali e burocratiche: se potete non avviate o rinviare le cause legali. **Negli investimenti agite ora!**



VARESE CENTRO - ATTICO:

Esclusivo attico nell cuore della città di oltre 200 mq, con ampie vetrate e giardino invernale.



VARESE - S. Ambrogio:

in zona prestigiosa, Nuovo Appartamento 140mq con giardino di 400 mq in esclusiva villa con parco.



VARESE - Velate:

grande Villa padronale dagli ampi spazi interni, in posizione silenziosa e panoramica con ampio giardino, possibilità piscina e bel porticato.

Vi proponiamo
CASE DI VACANZA
nella splendida
COSTA DORADA SPAGNOLA!

visitare il nostro sito
www varedil.it



VARESE - Masnago:

in splendida villa di nuova costruzione prestigioso appartamento indipendente di oltre 160 mq disposto su 2 livelli:
ampio salone / pranzo, cucina abitabile, 4 camere, tripli servizi; ampi porticati e terrazzi; giardino privato di 250 mq.; autorimessa doppia, 1 posto auto coperto; cantina e lavanderia; ascensore ed eventuale doppio ingresso. Elegante e raffinato.
Consegna autunno 2007.



VILLA CARONNO VARESINO:

Posizione riservata, villa indipendente di 400 mq con giardino di 4700mq, finiture interne di alta qualità.

VARESE S.AMBROGIO:

Nuova villetta di oltre 200 mq, zona verde e residenziale.
box, posto auto, giardino.

VARESE:

Ampio e luminoso Monolocale all'ultimo piano, con grazioso terrazzino.
Posizione servitissima.





MILANO - CENTRO:

Vendita immobile commerciale:
UFFICIO DIREZIONALE
di circa 225 mq, completamente
ristrutturato e arredato.



VARESE S.Ambrogio:

Importante Villa di gran prestigio, di
inizi '900, in stile liberty, con grande
parco ben piantumato di 3000mq.
Contesto signorile. Solo per
Estimatori.



VARESE - Velate:

Bellissimo Quadrilocale all'ultimo
piano, in cascina completamente
ristrutturata. Ottime rifiniture.

VAREDIL S.R.L.
COSTRUZIONI - IMMOBILIARE

Via Cavallotti 4a, Varese

**Tel. 0332. 280217
0332. 214714**

info@varedil.it

BODIO LOMNAGO:

"RESIDENZA MIRABELLO",
in zona residenziale signorile, nuove ville
indipendenti ad un prezzo interessante.
Composte da: soggiorno, sala da pranzo,
cucina abitabile, 4/5 camere, cabina arma-
dio, tripli servizi, torretta panoramica con
terrazzo solarium, ampio porticato. Cantina
e box doppio al piano interrato, oltre a posto
auto esterno. Ottime finiture.
CONSEGNA: SETTEMBRE 2007



VARESE - Masnago:

Nuovo Trilocale di 100 mq posto all'ul-
timo piano panoramico con lussuose
finiture interne e con materiali ed
accessori di prestigio. Box singolo o
doppio. Pronta Consegna.

VARESE - S. Ambrogio alta:

Prestigioso Appartamento di oltre
300 mq con splendida terrazza in
recente ed esclusivo complesso.
Posizione esclusiva e panoramica.

SPAGNA - Costa Dorada::

Nuova villa di 265mq, ampi spazi
interni, porticato, terrazzi e solarium;
giardino e piscina privati, a pochi
minuti dal mare. solo € 490.000





Varese (frazione Lissago) - via Conte Biancamano n. 41 - telefono e fax 0332313273
www.hermitagevarese.it



Immobiliare Estense srl



Bodio **Stiamo realizzando** **2 ville "Casa-clima"**

Zona tranquilla nel verde prossima realizzazione ville singole con giardino privato, ottime finitura, con pannelli solari, riscaldamento pavimento, personalizzabili.



Varese (Masnago)

In zona di forte passaggio con ampio parcheggio, in fase di realizzazione disponiamo di negozi di diverse metrature sia in affitto che in vendita.



Varese (Avigno)

In palazzina in fase di ristrutturazione appartamenti di diversa tipologia. Disponibili anche con giardino.



Varese (zona Marzorati)

Appartamento piano terra, tre camere, due bagni, soggiorno e cucina. Giardino e box.



Barasso

In nuovo cantiere vendiamo bilocali e trilocali. Giardino, taverna e box.



Varese (Casbeno)

Mansarda di nuova realizzazione composta da tre camere, due bagni, soggiorno con angolo cottura. Giardino di proprietà e box doppio.



via nolina
realizziamo unità abitative
di diverse tipologie
villette con giardino
e appartamenti
vista lago



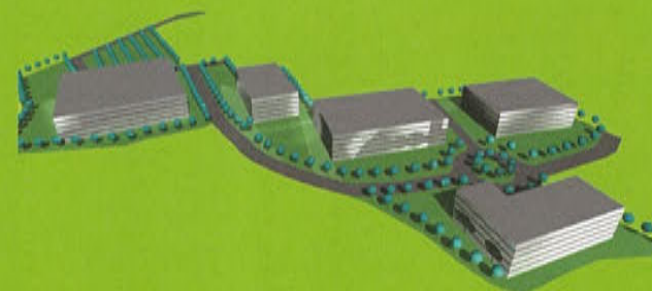
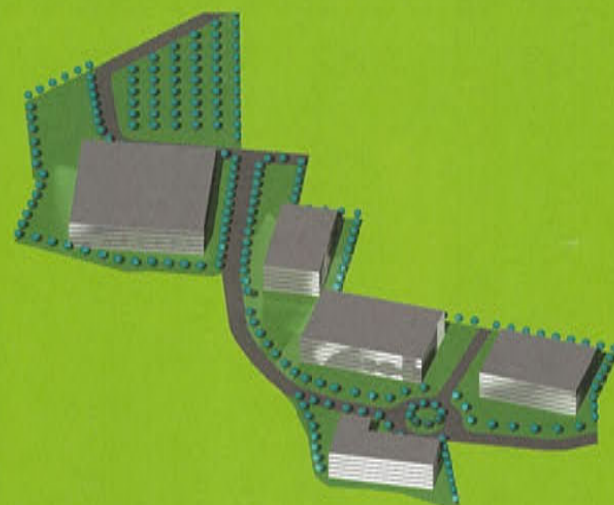
lavena p.tresa

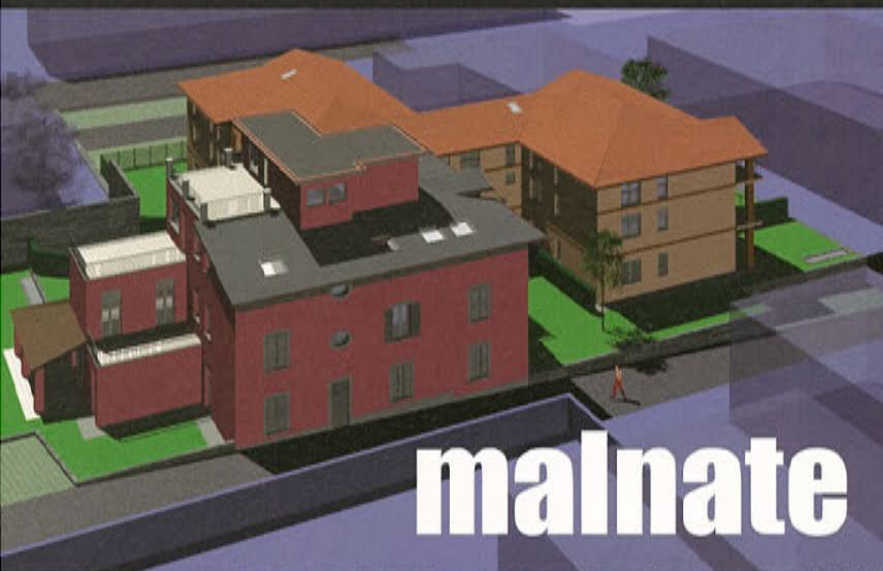
OFFICINE
IMMOBILIARI

caronno v.no



via plave
prenotasi capannoni
di varie metrature
in nuovo complesso
industriale artigianale





malnate



via timavo
residenza prato fiorito
riqualificazione ex area industriale
realizziamo nuove unità abitative
con caratteristiche di ottima qualità



varese

via del gaggio
in contesto signorile realizziamo
unità abitative in villa padronale
e residenze monofamiliari

OFFICINE IMMOBILIARI



Vic. Varese, villa d'autore panoramica con finiture di altissimo livello. Grande soggiorno a doppia altezza con soppalco, pranzo, cucina, bagno ospiti, camera con bagno. Al primo piano camera soppalcata in torretta con bagno, altre due camere e bagno. Al piano interrato grande taverna con cucina e locali accessori. La proprietà comprende anche un bilocale per ospiti o di servizio, loggiati, garage e parco di mq. 2.400.



Varese, via Bertini, prossima realizzazione di 3 prestigiosi appartamenti con giardino privato e terrazzo. Finiture signorili e personalizzabili.



Varese, a pochi passi dal centro, inserita nel parco di Ville Ponti, villetta di testa disposta su 2 livelli con box doppio.





Travedona Monate, bella villa con finiture in sasso. Grande soggiorno e cucina, ampia veranda riscaldata con vetri antisfondamento. 3 camere, 2 bagni, salottino, lavanderia. Parco di 8.000mq. con piscina e box.



Varese, vicinanze Centro città, ottima opportunità di villa d'epoca. In perfetto stato di conservazione, con caratteristiche originali.



Studio Riefolo
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

via donizetti nove a varese
0332 23.44.88



Associato FIAIP

altre proposte su www.gianniriefolo.it

Varese



Residenza "Cascina Boderi"



Nel contesto prestigioso e panoramico di Via dei Boderi, in prossimità del centro e comodo con l'autostrada, proponiamo in piccolo complesso appartamento in corso di real-

izzazione disposto su tre livelli. Piano terra composto da cucina, zona soggiorno/pranzo, servizio, al piano primo mansardato due camere da letto, locale cabina armadio, grande servizio e terrazzino, ampi locali accessori al piano interrato, giardino in proprietà, oltre a piscina comune che arricchisce il complesso. Rifiniture accurate e personalizzabili. Prossima consegna.

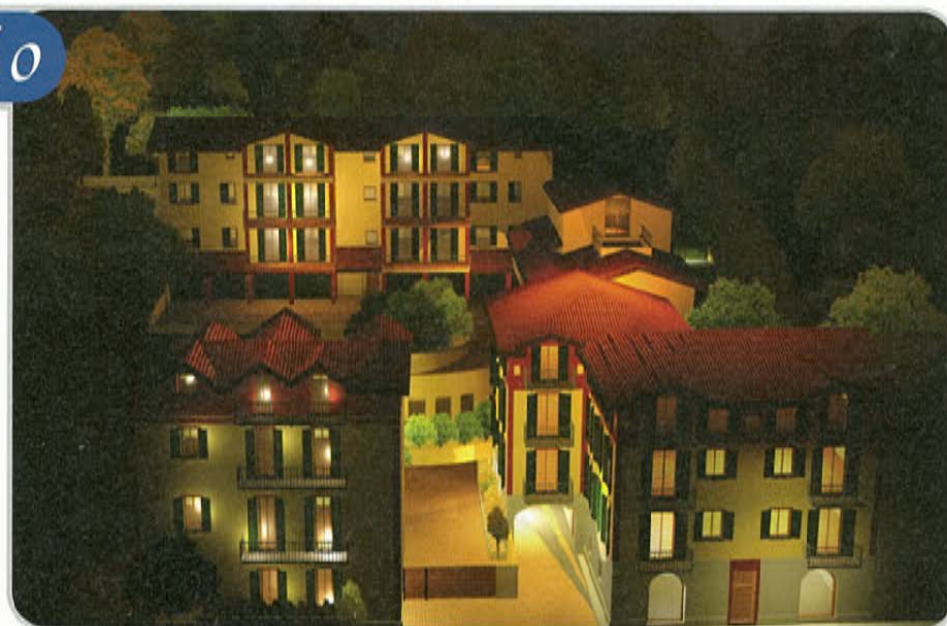
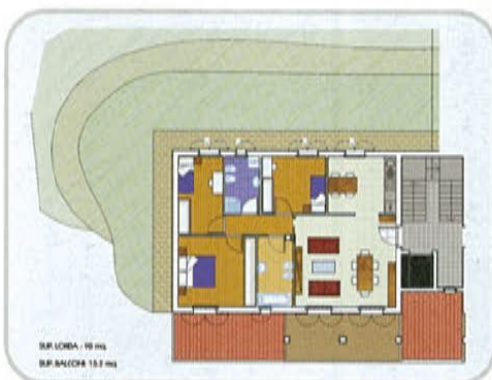
€ 420.000,00



Comerio

Residenza "Corte Lombarda"

In posizione soleggiata e tranquilla a pochi passi dal centro storico di Comerio, dalla ristrutturazione ed ampliamento di antica cascina lombarda, disponiamo di

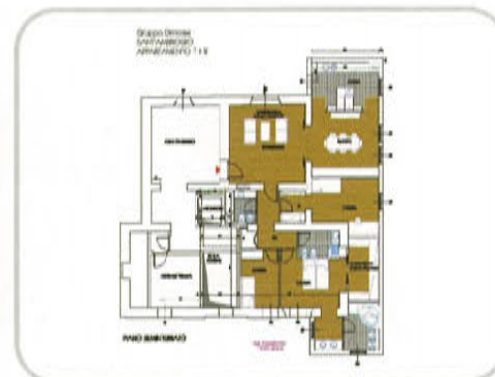


2 bilocali, negozio con accessori ed ultimo appartamento di quattro locali, doppi servizi e box doppio con ampio giardino in proprietà. Consegna estate 2007.

Varese - Sant'Ambrogio



Residenza "Villa Raffaella"



In zona signorile, immersi nel verde a due passi dallo splendido contesto del Sacro Monte, ancora disponibili appartamenti di varie metrature con giardini privati, ricavati dalla ristrutturazione ed ampliamento di elegante villa inizi '900. Ottime rifiniture, interni personalizzabili.



Varese - Trilocale: ampio trilocale composto da soggiorno cucina abitabile, due camere, ripostiglio e servizio, cantina e box. € 200.000,00



Varese - Masnago: in zona residenziale e tranquilla disponiamo di recentissimo ampio bilocale con box e giardino in proprietà. Riscaldamento autonomo, buon grado di finiture. Libero estate 2007. Ideale anche come investimento. Informazioni e documentazione presso i nostri uffici. € 185.000,00



Varese - Via Postumia: in complesso di recente edificazione disponiamo di trilocale composto da soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, ampia veranda abitabile e box. € 210.000,00



*Residenza Antica
Manifattura*

G E M O N I O (VA)

VENDESI APPARTAMENTI a partire da € 1.600 al mq.

ERIE
CANTIERI

IN COLLABORAZIONE CON

**Istituto
Immobiliare
Lombardo**





GAVIRATE:

Oltrona in posizione panoramica villa bifamiliare di recente costruzione: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni; taverna, cantina, lavanderia con bagno. Box doppio e giardino.



GAVIRATE:

A due passi dal lago, in piccola palazzina appartamento posto al piano terra con 250 mq. di giardino: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, lavanderia, cantina e box doppio.



CARAVATE:

Villa indipendente con giardino pianeggiante composta da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, studio, locale hobby, lavanderia, cantina e box. Buone finiture.

€ 370.000



Varese - Sant'Ambrogio

Vendesi splendida villa di inizio secolo in squisito stile liberty.
Informazioni in ufficio.



Varese - Casciago

Vendesi prestigioso quadrilocale con terrazzo di 230 mq e ampio giardino. Box doppio e cantina. Vista laghi e monti.

UFFICIO DI VARESE:

Piazza della Motta, 9

Tel. 0332/283.351

UFFICIO DI VARESE:

Via Sanvito Silvestro, 103

Tel. 0332/222.995

Galliate Lombardo

In tranquillo complesso nel verde, proponiamo ville unifamiliari e bifamiliari. Ottimo capitolato e rifiniture accurate. Prossima consegna.



Azzate

Vendesi appartamenti su due livelli con giardino e ville bifamiliari.



Varese - vicinanze Ospedale del Circolo

In piccolo contesto ristrutturato, vendesi ultimo trilocale con posti auto e cantina. Prossima consegna.



Varese - Via Oriani

In ristrutturazione di pregio, vendesi appartamenti signorili di varie metrature.





Varese – Via Dei Boderi: in antico cascinale completamente ristrutturato, realizzeremo appartamenti di varie metrature con finiture di pregio, giardini privati e box.



Comerio: Via Sassello – PROSSIMA REALIZZAZIONE: con vista sulla meravigliosa cornice dei laghi e dei monti, proponiamo ville singole e bifamiliari. Caratteristiche architettoniche ed impiantistiche di elevata qualità.

Varese – Via Robbioni: in centro città, a pochi passi da negozi e servizi, in palazzina signorile vendiamo appartamenti di varie metrature. Possibilità di posti auto coperti di proprietà esclusiva.

VARESE Via Bizzozzero, 11
Tel 0332/281035
Fax 0332/284568
www.fcaimmobiliare.com

F.C.A.
TRADING IMMOBILIARE S.R.L.

Varese Centro - Via Procaccini: proponiamo in vendita esclusivi e luminosissimi uffici di varie metrature. Predisposizione per aria condizionata e finiture di alto livello. Possibilità di posti auto coperti di proprietà esclusiva.

Gazzada Schianno – Via Ferrari: In palazzina di nuova costruzione, a pochi passi dal centro del paese, vendiamo ultimo ampio trilocale termoautonomo con salone, cucina abitabile, due camere e doppi servizi, oltre a balconi. Possibilità di box. Finiture personalizzabili.

Milano - V.le Certosa ang.lo Via Petitti: PROSSIMA REALIZZAZIONE: in moderna struttura architettonica, realizzeremo unità residenziali di varia metratura con disponibilità di boxes. Comfort ed eleganza caratterizzeranno l'iniziativa immobiliare.



FIM
Group



Galliate Lombardo – Via della Vigna d'oro: nei pressi del centro di Galliate, in gradevole contesto paesaggistico, proponiamo eleganti ville singole e bifamiliari, composte da salone con camino, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi ed ampio locale al piano mansardato in affaccio su splendido terrazzo coperto.

VARESE Via Bizzozzero, 11
Tel 0332/281035
Fax 0332/284568
www.fcaimmobiliare.com

Bodio Lomnago – Via delle Azalee: In zona residenziale immersa nel verde, stiamo realizzando villette singole e a schiera con taverna, cucine abitabili, soggiorni, ampi terrazzi panoramici, giardini e box di proprietà, finiture personalizzabili.

Varese – Via Carrobbio: vendiamo prestigioso appartamento di 140 mq recentemente ristrutturato, composto da salone con camino, cucina abitabile completamente arredata, due camere, doppi servizi, locale lavanderia e box doppio. Trattative riservate.

Azzate – Via Leopardi: in zona residenziale, proponiamo due porzioni di ville bifamiliari composte da salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzi, taverna e locale lavanderia. Giardini privati e box triplo. Ogni unità è predisposta per impianti antintrusione e sistema "My Home" di Bticino.

Azzate – Via Leopardi: in zona residenziale, proponiamo sei appartamenti a schiera disposti su due livelli con terrazzi, giardini privati ed ampiissimi box. Ogni unità è termoautonoma, predisposta per impianti antintrusione e sistema "My Home" di Bticino.

F.C.A.
TRADING IMMOBILIARE S.R.L.

Varese Centro - Via Procaccini: in prestigioso contesto residenziale proponiamo in vendita esclusivo loft di 212 Mq., composto da salone, cucina abitabile, studio, tre camere, tripli servizi oltre ad ampio soppalco e giardino. Finiture di alto livello personalizzabili. Box di proprietà esclusiva.



FIM
Group



Abitare Varese e Laghi

Laghi d'Italia srl - Network Gruppo Eccese - Affiliato alla Gabetti spa è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Lago Maggiore - Lago di Lugano - Lago di Varese - Valcuvia - Valtravaglia - Val Ceresio

Ag. Luino



DUMENZA (VA) Lago Maggiore

In centro paese, villa singola di ampia metratura, disposta su due livelli, con giardino privato ottimamente piantumato.



Ag. Luino (VA): Via XXV Aprile, 25/C - 0332.534.359

luino@ideacasa.it

Ag. Luino



PORTO VALTRAVAGLIA (VA) Lago Maggiore

In zona tranquilla e soleggiata, ampia villa disposta su tre livelli con ampio terrazzo coperto e bella vista lago, immersa in giardino pianeggiante parzialmente edificabile.



Ag. Luino (VA): Via XXV Aprile, 25/C - 0332.534.359

luino@ideacasa.it

Ag. Varese 2



CASCIAGO MOROSOLO (VA)

In zona verde e residenziale, vendesi recente porzione di villa bifamiliare disposta su due livelli più gradevole taverna con camino. Giardino di proprietà e due box singoli. Ottimo stato interno. Prezzo interessante.



Ag. Varese 2 (VA): Via S. Silvestro, 77 - 0332.824.265

varese2@ideacasa.it

Ag. Varese 2



VARESE ZONA MONTELLO (VA)

In residence con parco, vendesi elegante ampio appartamento con soggiorno doppio con terrazzino, cucinotto con annesso tinello, due camere, doppi servizi, box e cantina. EURO 340.000,00



Ag. Varese 2 (VA): Via S. Silvestro, 77 - 0332.824.265

varese2@ideacasa.it

Ag. Ponte Tresa



CADEGLIANO VICONAGO (VA) Lago di Lugano

In zona residenziale, con splendida vista lago villa singola disposta su unico livello oltre a piano seminterrato e piano mansardato. Giardino, box e ampia veranda.



Ag. Ponte Tresa (VA): Via Zanoni, 3 - 0332.551.100

pontetresa@ideacasa.it



pontetresa@ideacasa.it

CUNARDO (VA)

In zona soleggiata e riservata, villa singola con ampi spazi abitativi e pregevoli finiture caratteristiche disposta su 2 livelli. Box quadruplo e terreno di 18.000 mq.

Ag. Ponte Tresa (VA): Via Zanoni, 3 - 0332.551.100



Ag. Ponte Tresa



laveno@ideacasa.it

LAVENO (VA) Lago Maggiore

Direttamente fronte Lago Maggiore, proponiamo villa indipendente dal gradevole stile architettonico con annesso giardino ben piantumato di 1400 mq con darsena e accesso diretto al lago.

Ag. Laveno (VA): Via Labiena - 0332.666.176



Ag. Laveno



varese@ideacasa.it

VARESE ZONA AGUGGIARI (VA)

Posizione collinare, splendida villa in perfette condizioni con giardino. Ampia metratura, ottime rifiniture. Vista panoramica

Ag. Varese Centro (VA): Via Veratti, 1 - 0332.238.303



Ag. Varese 1



varese@ideacasa.it

GALLIATE LOMBARDO (VA)

Magnifica vista lago, vendiamo elegante villa unifamiliare di moderna struttura: salone con camino, grande cucina, quattro camere, tripli servizi, ampi porticati, autorimessa, scantinato e parco di mq 7.500 circa. Trattativa riservata.

Ag. Varese Centro (VA): Via Veratti, 1 - 0332.238.303



Ag. Varese 1



varese@ideacasa.it

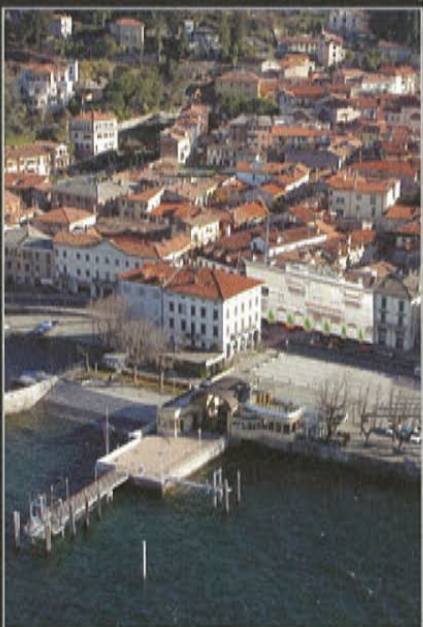
VARESE ZONA MONTELLO (VA)

In recente e signorile palazzina, vendiamo appartamento con terrazzo, ottime condizioni, composto da salone con camino, cucina abitabile, tre camere, due bagni, due box. Riscaldamento autonomo. EURO 350.000,00

Ag. Varese Centro (VA): Via Veratti, 1 - 0332.238.303



Ag. Varese 1



Puoi trovare informazioni sui
cantieri del Gruppoleccese
presso le filiali
Gabetti Property Solutions:

Varese 1, Varese 2, Luino,
Laveno Mombello, Lavena
Ponte Tresa, Cuveglio,
Area Induno Olona

Victoria - Luino .1

Vecchia Filanda - Mesenzana .2

MontePoncione - Ganna .3

Asmara47 - Luino .4

Villa Cavallotti - Gavirate .5

P.L. Prada - Cunardo .6

Maspero 3 - Varese .7

Luna nel Pozzo - Luino .8

VerdeLago - Maccagno .9

Gruppo Leccese®
real estate

Chiamata Gratuita
800.031.646

www.gruppoleccese.it

Sede Legale:
Corso XXV Aprile 24/A
21016 Luino (Varese) Lago Maggiore
Tel. +39.0332.53.55.28 - Fax +39.0332.53.71.00

Edil Partner



Brezzo di Bedero, villette singole di varie metrature con giardino privato, balconi, box. Rifiniture di pregio e posizione invidiabile.

Acquisto a € 700 mensili – 0% anticipo – 0% provvigioni

Realizza il tuo sogno a due passi dal Lago Maggiore grazie alle condizioni agevolate che ti offriamo

Riferimento Agenzia Edil Partner Luino, via Cesare Battisti, 13

Tel. 0332/531.209 - e-mail: luino@edilpartner.it

Partner che hanno collaborato alla realizzazione

F.lli NEGRO imbiancatura - verniciatura - rifacimento facciate
Via Monte Santo, 8 - 21016 Luino (Va) ☎ 338/8873634

FRATELLI CONCONI S.r.l.
pavimenti - rivestimenti - ceramiche - klinker
Via Leonardo Da Vinci, 7 - 21016 Luino (Va) ☎ 0332/530167

MD ELECTRICAL DI MURARO DANIELE
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARM - AUTOMAZIONI
CABLAGGI STRUTTURATI - IMPIANTI - VIDEOCITOFONI
Via Giovanni XXIII n°3 - Pino Lago Maggiore 21010 Varese (Italia) ☎ 333/6219551

ITALAR di Vaglio Silvio
SOTTOFONDI PER PAVIMENTAZIONI ☎ 333/1428866

F.lli SACCHI
Carpenteria - Tetti - Lattoneria ☎ 335/8250332

TERMIDRAULICA IOFFI
INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SANITARI,
DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
Via Anzani, 16 - 21010 Luino (Va) ☎ 0332/531794

HYDRA IMMOBILIARE s.r.l.
compravendita - costruzioni - ristrutturazioni
Via XXV Aprile, 60 - 21016 Luino (Va) ☎ 0332/536830

CABIAGLIO CASA S.r.l.
COSTRUZIONI CIVILI
Via R. Sanzio, 2/b - 21013 Gallarate (Va) ☎ 0332/510666

Careri costruzioni in ferro e serramenti in alluminio
Via Gorizia - 21016 Luino (Varese) ☎ 0332/511809



COLOMBO CASA s. a. s.

Promozione vendite - Consulenze - Amministrazioni - Affittanze

Varese - via Magatti, 7 - Tel. 0332 282241 - Mail: gaia.immobiliare@libero.it



Ibiza, Casa di nuova costruzione di 225 mq con possibilità di ampliamento.

Costruita e rifinita secondo il miglior stile e materiali di qualità dell'isola, curando il dettaglio della forma puramente artigianale. Vista panoramica da qualunque angolo della proprietà. Adiacente alla spiaggia di Cala San Vicente e al paese di San Juan. Casa di stile rustico più che sorprendente. Sopra il versante di una montagna, in una zona totalmente protetta secondo la legge della Riserva Naturale.

Si divide in due piani;

Piano terra: anticamera, salone con camino, sala da pranzo, cucina rustica, camera di servizio e bagno degli ospiti con doccia.

Pavimento di ceramica rustica, travi a vista in pregiato legno locale. Riscaldamento in tutta la casa.

Primo piano: tre camere doppie, tutte molto luminose e ampi terrazzi e balconi. Bagno in suite e altro bagno annesso con doccia. Acqua, elettricità e telefono.

Terreno classificato come forestale per un totale di 15.000 mq.

Vista mare con veduta isola di Maiorca a Est e la valle a sud/Ovest.

Terrazze, locali sgombero, pergolati e barbecue

Prezzo su richiesta.



Casciago, Villa con giardino

Piano terra: ampio soggiorno + soppalco di 40 mq., studio con camino, cucina abitabile, tre camere da letto, tre bagni, doppia autorimessa.

Piano interrato: taverna e grande cantina.

La villa si estende in lunghezza.

Superficie: 380 mq. di villa tutta su un piano + 850 mq. di giardino

Riscaldamento: autonomo a metano

Disponibilità dell'immobile: al rogito

Qualità dell'immobile: buona

Stato dell'unità immobiliare: buono

Età dell'immobile: 5 anni





Iniziativa Immobiliare:
Ketty s.r.l.

VARESE (Casbeno): "Residenza I Ronchi"

pochi passi dal centro città e dal lungolago di Varese è in corso di realizzazione un piccolo complesso immobiliare con una cura dettagliata delle finiture e del comfort termico-acustico.

Tipologia delle unità abitative vanno dal bilocale alla villa gemella, potranno essere personalizzati con l'aiuto di un affermato Studio di Architettura. Una cornice moderna e funzionale che comprende giardini privati, terrazzi, box e posti auto. La Consegna è prevista per Marzo 2008. I pagamenti, garantiti interamente da fidejussione e garanzia decennale, rendono l'acquirente assolutamente sicuro.

CASTELLO CABIAGLIO "RESIDENZA IL CORTILETTO" :



Dettaglio storico della via Manzoni



Veduta della chiesa e del panorama



Ingresso della via e veduta del palazzo comunale



Le volte in sasso della via Filarmonici



Uno dei modelli in capitolato

nel centro storico del paese disponiamo particolari appartamenti bi-trilocali con balconi, cantine e box. Gli appartamenti saranno consegnati compresi di cucina completamente arredata comprese nel capitolato di finitura, modello a scelta dell'acquirente.

Affitti:

VARESE

disponiamo di ultimi appartamenti varie metrature in un Borgo caratteristico immerso nella verde campagna Lombarda situata sulla collina che degrada verso il Lago di Varese. Il Borgo è completamente ristrutturato con finiture di grande pregio. Referenze.



VARESE:

comoda per autostrada, villa di recente costruzione di ampia metratura con giardino di circa mq1500 e piscina. (possibilità acquisto dependance di mq 50 con giardino privato.



BEDERO VALCUVIA (VA)

A poca distanza dalla città di Varese e dal confine Svizzero, ubicata in un contesto collinare ampia villa singola di mq. 400 con giardino piantumato di mq. 4000, completano la proprietà una piscina di 100 mq.

Rif. V2/29/O



AZZATE (VA)

Residenza Campo al Lago

Complesso residenziale composto da ville unifamiliari di varie metrature con giardini di proprietà. Rifiniture di buon livello, mutuo fondiario e garanzie fidejussorie. A partire da € 324.000,00 equivalente ad € 1.300,00 al mq.

Rif. RES/156/N



Luino (VA)

Con vista panoramica sul Lago Maggiore disponiamo di piccola palazzina di nuova costruzione, composta da quattro appartamenti con terrazzi. Box e posti auto. Possibilità di vendita in blocco.

Rif. DP/2/O



Somma Lombardo (VA)

Zona alto parco del Ticino, villa stile provenzale di mq. 450, circondata da un parco di 10.500 mq. Completano la proprietà una piccola dependance.

Rif. DP/5/O



Busto Arsizio (VA)

Zona Tribunale, palazzina fine ottocento, composta da due piani uso ufficio totale mq. 384 oltre a mansarda open space ad uso abitazione di mq. 192. Area parcheggio di mq. 210. Completamente ristrutturata con materiali di pregio.

RES/74/O



Busto Arsizio (VA)

In zona residenziale attico di mq. 240 disposto su unico piano. L'appartamento risulta in tutti i suoi ambienti architettonicamente studiato, dove spazi e luci creano forti suggestioni. I materiali impiegati come travertino e parquet in Iroko si sposano perfettamente con pietre naturali, così come gli spazi esterni costituiti da balconi e terrazzi che circondano tutto l'appartamento, giardino Zen dove sono presenti Bonsai risalenti a duecento anni fa. Box triplo più box singolo.

Rif. DP/4/O



CANTIERI



MALNATE, "Residenza Piave" località Gurone

In corso di realizzazione nuovo complesso immobiliare costruito con ottime finiture, situato in zona tranquilla e soleggiata. Disponiamo diverse tipologie e metrature di app.ti monolocali, bilocali, trilocali, quadrilocali e attici con ampi terrazzi. Possibilità box, cantine e tav-erne. Appartamenti al piano terreno con giardini privati. CONSEGNA FEBBRAIO 2008.

Esempio appartamento:

Attico disposto su 2 livelli abitativi.

Piano terzo così composto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere e bagno.

Piano quarto: locale di mq.22 con bagno e ampio terrazzo di mq.90.



BIANDRONNO, "Residenza al lago" Via Selvini

In nuova palazzina disponiamo ultimi app.ti di 3 locali. Possibilità giardino privato, box singolo e/o doppio e posti auto. PRONTA CONSEGNA

Esempio appartamento: Trilocale posto al piano terra di mq.90 con giardino di mq.250, così composto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due ampie camere e bagno.



via Giordano Bruno 7 - Malnate (VA)
Tel. 0332/426107 - Tel. 0332/860337
Fax 0332/861694

www.archimedia.re.it
e-mail: info-va@archimedia.re.it



CANTIERI



MALNATE, "Residenza I Pini" località Gurone Via Gen. Ravina

In fase di costruzione splendidi appartamenti di diversa tipologia e varia metratura. Ampi portici e terrazzi, con possibilità giardino privato, box singolo e/o doppio e posti auto. CONSEGNA AD OTTOBRE

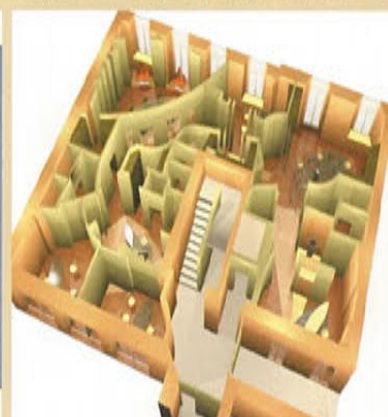
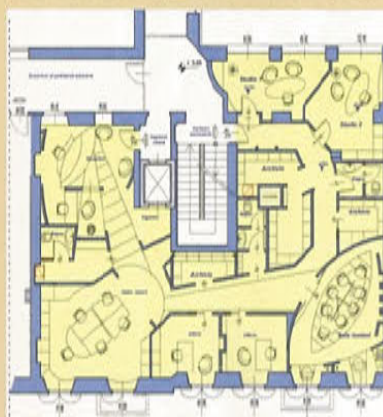
Esempio appartamento: Trilocale mansardato composto da: ingresso, ampio salone con cucina a vista, due camere, bagno e locale studio/lavanderia. Grande portico coperto di mq.22.



MALNATE, centro "Residenza Magnolia" A due passi dalla stazione Via Verdi

In contesto di prossima realizzazione di soli due livelli abitativi proponiamo appartamenti di 2 o 3 locali e uffici. Possibilità giardino privato e box singolo e/o doppio. OTTIMO CAPITOLATO.





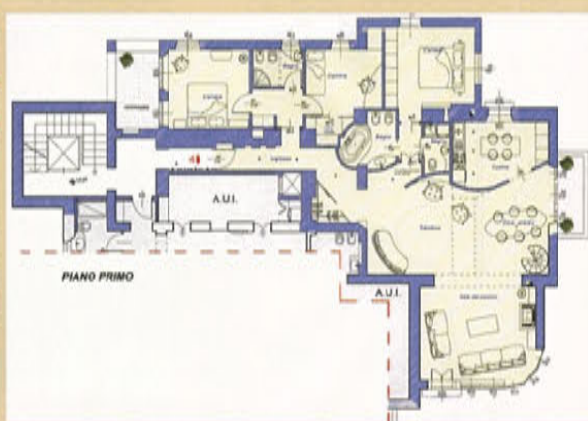
Varese

Via Donizetti

Centro storico : immobile di prestigio

In storica e ricercata corte nel cuore di Varese, caratterizzata da elementi architettonici raffinati, unità immobiliari di importanti metrature con destinazione terziaria dalle eleganti finiture interne e dalle soluzioni progettuali personalizzate.

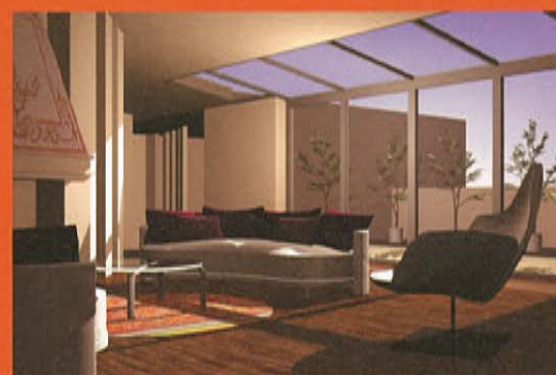
A due passi dalla zona pedonale e dal Corso Matteotti proponiamo unità commerciali e terziarie di diverse metrature con interni di rappresentanza, soluzioni singolari e ricercate con possibilità di accesso diretto all'ascensore, dotate di box interni e locali accessori.



Villa Porta

Centro: villa in stile eclettico

In parco storico bell'esempio di architettura eclettica nel centro di Varese, villa dell'Ottocento con tipica torretta belvedere in posizione dominante rispetto al contesto, caratterizzata da ambienti esclusivi e elementi architettonici di rilievo..



Varese

Nel centro di Varese a ridosso del parco comunale, in villa prestigiosa con annessa Casa del Custode e ampio parco di proprietà, appartamenti di metratura importante su uno o due livelli con eleganti finiture, studio specifico degli interni già fortemente caratterizzati da elementi storici quali camini e soffitti con cassettoni a vista. Soluzioni personalizzate dotate di locali accessori, box di pertinenza e piscina interna.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Varese e Viggiù:



Vendesi n° 2 aviate rivendite di pane in zona: Varese e Viggiù. (RA229)

Varese centro:



In ottima posizione cedesi Tabacchi: valori bollati, giochi, ricariche tel. Bolli auto, ecc. apertura 7.30 - 19.30 lunedì - sabato. Fortissimo giro d'affari.

Varese centro:



disponiamo di più edicole in vendita:

Edicola/Cartoleria

Edicola/Chiosco

Edicola/Negozi

GAVIRATE vicinanze Autosalone:



con attigua officina attrezzata, spazio espositivo antistante, possibilità gazebo esterno.

Hotel-Ristorante:



Vendesi a soli 5 km da Varese (immobile e azienda) confortevole e moderno Hotel-Ristorante con parcheggio sotterraneo e ampio parcheggio esterno x bus e auto. L'albergo è composto da: reception, bar, sala ristorante, 3 bagni, ampia cucina, ascensore e 35 camere. Rif. DG596

ZONA BELFORTE - VALLE OLONA



consegna settembre/ottobre 2007 appartamenti in villa d'epoca con giardino condominiale.

Appartamenti: Loft, monolocali, bilocali, trilocali e quadrilocali con giardini privati, mansarde, posti auto, cantine e box. Finiture: pareti a mattoni e sassi a vista, soppalchi su soggiorno e terrazzi. Nelle zone comuni marmetti decorati stile liberty. Rif. DG599

INDUNO OLONA CENTRO



In splendida villa d'epoca fine '800 completamente ristrutturata, disponiamo di appartamenti da 60 mq a 230 mq; giardini privati, terrazzi, mansarde, autorimesse e posti auto. Sono state recuperate alcune prestigiose finiture dell'epoca come: soffitti a volta decorati, travi in legno, pareti a mattoni e sassi. Ottima villa singola, disposta su unico livello oltre seminterrato, tre camere, tripli servizi, taverna, autorimessa, 1.000 mq di giardino ottimamente piantumato.

ZONA MONTELLO

Appartamento al 1° piano con: soggiorno, angolo cottura arredato, camera con parquet, bagno, box con soppalco, termoautonomo, tutto in ottimo stato.



BEDERO/VALCUVIA



Ottima villa singola, disposta su unico livello oltre seminterrato, tre camere, tripli servizi, taverna, autorimessa, 1.000 mq di giardino ottimamente piantumato.

BUGUGGIATE

A Buguggiate, in zona residenziale verranno realizzate due eleganti ville indipendenti. La ricerca dei materiali ecocompatibili e la tecnologia costruttiva impiegata, sono volte a coniugare l'elemento estetico, l'impatto ambientale e soprattutto il risparmio energetico. La Filosofia che anima il Gruppo Domus Designers è indirizzata a dare un prodotto in linea con le normative europee più severe sul risparmio energetico e sull'inquinamento: fra i vari servizi che inoltre vengono offerti alla propria clientela vi è l'assistenza alla ricerca di materiali innovativi per gli arredi interni al fine di personalizzare al meglio la propria abitazione. Le ville verranno consegnate con finiture di pregio; parquettes in tutti i locali, bagni rivestiti con marmo con sanitari di designer, serramenti con vetri basso emissivo, giardino debitamente piantumato, impianto di riscaldamento a pavimento collegato a pannelli solari, serbatoio recupero acqua per irrigazione giardino.



VARESE: BOSTO / V.LE EUROPA

vendesi affascinante villa singola di ampia metratura con finiture di pregio, molto curata in ogni dettaglio. La proprietà comprende, inoltre, una piscina interna e la sauna. Questo immobile risulta essere assolutamente esclusivo nel suo genere e nella ricerca del particolare. Informazioni solo in ufficio. RA226




**STUDIO
TALIZIA**

Via C. Battisti, 11

21100 VARESE

Tel. 0332.282.818

Fax 0332.281.800

p.i. Angelo De Giorgi
associato FIAIP

Iscritto al Ruolo degli Agenti
immobiliari della Provincia di
Varese n. 650

Iscritto all'Albo dei Consulenti
Tecnici del Tribunale di Varese
al n. 1.154

m.talizia@libero.it

c.ghielmetti immobiliare



via Caracciolo, 87 - VA



IMPERDIBILE

Si affitta spazio commerciale di 180mq con vetrine fronte strada e ampio parcheggio in immobile di forte impatto visivo ed emozionale.

via Giordano Bruno 7 - Malnate (VA)
Tel. 0332/426107 - Tel. 0332/860337
Fax 0332/861694

www.archimedia.re.it
e-mail: info-va@archimedia.re.it


ARCHIMEDIA
real estate



Studio
Duberti
Immobili

**Varese Prestigiosa,
soleggiatissima villa in posizione dominante la città.**

Parco secolare di circa 15.000 mq, tennis, piscina e portineria.

In corpo separato altro grande fabbricato ad uso dependance per ospiti
con magazzini ed autorimesse al piano terra.

Adattissima anche per essere trasformata in albergo di lusso



STUDIO DUBERTI IMMOBILIARE

Varese, Via Cola di Rienzo 18 - Tel: 0332226354 - Fax 0332221380 - Cell: 3358357049
e-mail studio.duberti@inwind.it - p.IVA: 01209680121 - iscr. CCIAA n.° 271



**Produzione - Noleggio e Assistenza Gru
Vendita e Noleggio - Macchine
Attrezzature per l'edilizia**



RIMAGRU

Vendita - Noleggio Gru macchine ed
Attrezzature edili - Box

Sede operativa

Viale Lombardia, 83
Castronno (VA)
Tel. 0332.892800
Fax 0332. 895542

E-mail: rimagru@rimagrusrl.191.it





Villa Ponzoni - "la perla di Malnate" - nell'omonimo parco prima della ristrutturazione

**Quando la casa è confortevole,
la differenza è nel partner al quale vi affidate.**

36 anni di esperienza nel settore immobiliare:

il Gruppo Ticino Due costruisce e vende direttamente in tutta la provincia di Varese, garantendo un rapporto veramente personale, oltre che professionale, fatto di attenzione alle esigenze e alle soluzioni proposte.

Visitateci in Via Ravasi 34 a Varese • Tel. 0332 236786 • Fax 0332 834212

In sede troverete tutte le nostre proposte immobiliari

info@gruppoticinodue.com



**LA TUA CASA
ECO-COMPATIBILE**



**LA TUA CASA
COSTRUITA E CURATA
DIRETTAMENTE DA NOI**



**LA TUA CASA
CON ISOLAMENTO
TERMICO E ACUSTICO**

C'E' CASA E CASA...

Il mercato immobiliare è fermo: così si sente dire, ma il team del Gruppo Ticino Due smentisce, giudicando l'affermazione troppo assolutistica. E' possibile infatti che la stasi riguardi le case dislocate in zone che, per loro spiacevole caratteristica, non possono rispondere alle due più comuni, anche se opposte richieste: abitare nel verde oppure nel cuore della città.

Ma a un'analisi più attenta, più capillare, non può sfuggire che c'è ancora movimento intorno alle abitazioni che sorgono nelle cosiddette "aree chiave", cioè nei luoghi che assicurano ai più di potersi organizzare la vita secondo i propri desideri.

Per gli esperti impegnati nel settore ricerche del Gruppo Ticino Due è questo l'unico dato che conta perché porta a una certezza da cui sarebbe ingenuo (o folle?) prescindere: la priorità quando si acquista una casa sta tutta nella sua ubicazione. Da qui la decisione di concentrarsi quotidianamente sullo studio degli insediamenti e delle previsioni circa i loro sviluppi. Lo scopo dell'equipe è di individuare, non solo a Varese e provincia ma ovunque, le aree edificabili migliori non solo rispetto alle aspettative e alle esigenze espresse per l'immediato, ma anche in relazione ai cambiamenti urbanistici che avvengono in tempi sempre più rapidi, decretando via via l'aumento o il decremento del valore degli immobili.

COME IN UNA FAVOLA

Per il Gruppo Ticino Due c'è poi una seconda certezza: per dare sempre nuovo impulso al mercato dell'edilizia residenziale è d'obbligo ampliare costantemente il ventaglio delle offerte. Non basta dunque puntare sulle costruzioni ex novo ma è d'obbligo concentrarsi anche sul recupero di quelli che in ambito edilizio vengono definiti "immobili strategici". Si tratta di abitazioni di grande pregio e ancor più grande fascino, sia perché di intrinseca bellezza sia perché felicemente ubicate. Un esempio per tutti è Villa Ponzoni, non a caso detta "la perla di Malnate" dal nome del maestoso parco limitrofo, intorno a cui sorgono altre dimore secolari. Villa Ponzoni è vicinissima al centro e a pochi passi dalla stazione, ma la possibilità di raggiungere entrambi in breve tempo non impone alcuno scotto: il verde protegge questa dimora e la ripara da qualsiasi ingerenza urbana - frastuono, gas di scarico, traffico caotico - aumentando la sua peculiare magia. A sedurre è dunque l'insieme, la fusione tra una natura splendente e una casa dalle linee architettoniche armoniose, che restituisce intatto il passato attraverso le sue statue, la sua piccola torre, la sua sagoma di rassicurante imponenza. Il sogno si arricchisce e si completa all'interno della villa, dove ogni singolo ambiente possiede un'eleganza sobria che invita alla serenità e che rende tutti gli spazi accoglienti, di più, in grado di trasmettere anche al visitatore più frettoso una sensazione di porto raggiunto.

Passione, gusto per le sfide, intuito, uniti alla concreta capacità professionale di misurarsi con i progetti più arditi e complessi, sono gli atout che permettono a un costruttore di offrire a chiunque la sua casa ideale. Il Gruppo Ticino Due li possiede tutti, ma non per questo ignora un diktat categorico: garantire un corretto rapporto qualità prezzo. Di più non si può chiedere: chi fosse interessato a constatarlo di persona può mettersi in contatto con noi.



GRUPPO TICINO DUE

La tua casa secondo natura.

VARESE - Via Procaccini:
Intervento di archeologia industriale

Piano seminterrato: posti auto coperti

Piano rialzato: uffici

Piano primo: loft con aree a soppalco

Piano secondo: attici con terrazze panoramiche



FERRO CEMENTO ARMATO
S.R.L.

Tel. 0332 28 10 35



www.fim.bz